

**Sergio Rizzardi
Lionello Alberti**



arrampicare in VALLE SABBIA

**Guida all'arrampicata sportiva
in Valle Sabbia**

Guide to Rock-Climbing in Valle Sabbia



**Agenzia Territoriale per il Turismo
Valle Sabbia e Lago d'Idro**

Con il patrocinio di:



Regione Lombardia



Assessorato allo Sport



Comunità Montana
Valle Sabbia



CAI Vestone

Con il contributo di:



LaCassa Rurale

Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella

Investiamo in fiducia



PISOGNE (BS) Via della Repubblica
tel. 0364 880 869

S.EUFEMIA (BS) V.le S. Eufemia, 108/e
tel. 030 360 140

VILLANUOVA s/C (BS) Via Zanardelli, 59
tel. 0365 374 973

ARRAMPICARE IN VALLE SABBIA

Agenzia Territoriale per il Turismo
Valle Sabbia e Lago d'Idro

***Guida all'arrampicata sportiva
in Valle Sabbia***

a cura di Sergio Rizzardi e Lionello Alberti

***Guide to Rock-Climbing
in Valle Sabbia***

by Sergio Rizzardi and Lionello Alberti



La realizzazione della Guida "Arrampicare in Valle Sabbia" è senz'altro uno strumento operativo efficace che intende valorizzare questa splendida realtà territoriale della provincia di Brescia, con i suggestivi paesaggi e le palestre di arrampicata, che costituiscono un patrimonio naturale sportivo non solo per la Valle Sabbia, ma per l'intera provincia di Brescia.

Promuovere e favorire l'attività sportiva a tutti i livelli è prerogativa istituzionale perseguita con convinzione dall'Assessorato allo Sport, che deve essere attuata attraverso sinergie operative, e questa Guida rappresenta un adeguato supporto per la diffusione di questa faticosa ma esaltante disciplina.

Grazie all'Agenzia Territoriale per il Turismo della Valle Sabbia e Lago d'Idro, al Presidente Gianzeno Marca autentico uomo di sport che ha colto questa esigenza, e dato seguito a questa importante realizzazione.

L'Assessorato allo Sport della Provincia di Brescia è particolarmente lieto di sostenere la Guida "Arrampicare in Valle Sabbia" curata con professionalità, auspicando al contempo che possa costituire un'importante occasione di sensibilizzazione e coinvolgimento per tutti gli amanti della montagna.

Alessandro Sala

Assessore allo Sport
della Provincia di Brescia

Con la creazione di questa Brochure l'Agenzia Territoriale per il turismo della Valle Sabbia e lago d'Idro vuole presentare un prodotto unico: promuovendo la Valle Sabbia come terra da gustare, da godere nei profumi, nei colori e nei sapori, ma anche da far conoscere attraverso suggestivi itinerari culturali, paesaggistici, gastronomici e in questo caso sportivi.

L'Agenzia territoriale della Valle Sabbia, intende continuare con la valorizzazione e la movimentazione di quelle risorse che il territorio detiene e che possono fungere da funzione trainante dell'attività turistica.

Un particolare ringraziamento va attribuito a chi ha reso possibile la realizzazione di tale guida all'Assessorato allo sport della Provincia di Brescia, alla Comunità Montana di Valle Sabbia, al Cai di Vestone ed ai collaboratori Sergio Rizzardi e Lionello Alberti che grazie alla passione che li unisce alla montagna hanno saputo concretizzare una guida che anche i climbers più attenti sapranno apprezzare ma che potrà essere un mezzo utile e di stimolo per avvicinarsi a questa pratica sportiva.

Gianzeno Marca

Presidente
Agenzia territoriale per il turismo
della Valle Sabbia e lago d'Idro

 **Table of contents**

Introduzione - Note <i>Introduction - Notes</i>	pag. 4
Chiodature e chiodatori <i>Pitoners and pitoning</i>	pag. 6
Carta schematica della Valle Sabbia <i>Map of Valle Sabbia</i>	pag. 7
Aspetti geografici e morfologici <i>Geography and morphology</i>	pag. 8
Valutazione delle difficoltà <i>Grades of difficulty</i>	pag. 14
Cartina delle zone di arrampicata <i>Map of the climbing area</i>	pag. 15
A Villanuova Sul Clisi - Il Covolo <i>Villanuova Sul Clisi - Il Covolo</i>	pag. 16
B Bione - Corna Nibbia <i>Bione - Corna Nibbia</i>	pag. 24
C Barghe - Corna di Pavaglio <i>Barghe - Corna di Pavaglio</i>	pag. 32
D Barghe - Il Ronchino <i>Barghe - Il Ronchino</i>	pag. 38
E Vestone - Corna 23 <i>Vestone - Corna 23</i>	pag. 46
F Idro - Il Crènc <i>Idro - Il Crènc</i>	pag. 54
G Idro - Corna di Fenere <i>Idro - Corna di Fenere</i>	pag. 60
H Capovalle - Falesia di Riosecco <i>Capovalle - Falesia di Riosecco</i>	pag. 68
I Bagolino - Il Cuchèt <i>Bagolino - Il Cuchèt</i>	pag. 74
L/M Gaver - Alle Cave, Placche del Belvedere <i>Gaver - Alle Cave, Placche del Belvedere</i>	pag. 79
Palestre artificiali di arrampicata sportiva <i>Indoor and outdoor climbing gyms</i>	pag. 86

La prima edizione di questa guida realizzata nel lontano maggio del 1990, oltre ad aver svelato le zone di arrampicata di questa nostra meravigliosa valle, ha creato nuovi stimoli e nuove idee tra gli arrampicatori. In questi anni, seguendo l'evoluzione del movimento arrampicatorio, sono nate nuove falesie e inediti itinerari di parete, rendendo l'area arrampicabile in Valle Sabbia una delle più interessanti e importanti della Lombardia. In queste falesie, inserite talvolta in oasi naturalistiche, gli amanti di questa affascinante disciplina sportiva possono trovare "vie" che vanno del quarto grado di difficoltà per i principianti, fino al settimo ed oltre per i più esigenti ed esperti.

Questa seconda edizione di "Arrampicare in Valle Sabbia" prende una veste editoriale grazie alla sensibilità ed al patrocinio della "neonata" Agenzia territoriale per il turismo Valle Sabbia e lago d'Idro, che fortemente ha voluto questa guida.

Gli autori si augurano che possa soddisfare le esigenze di informazione di chi pratica questo sport.

Lionello Alberti - Sergio Rizzardi

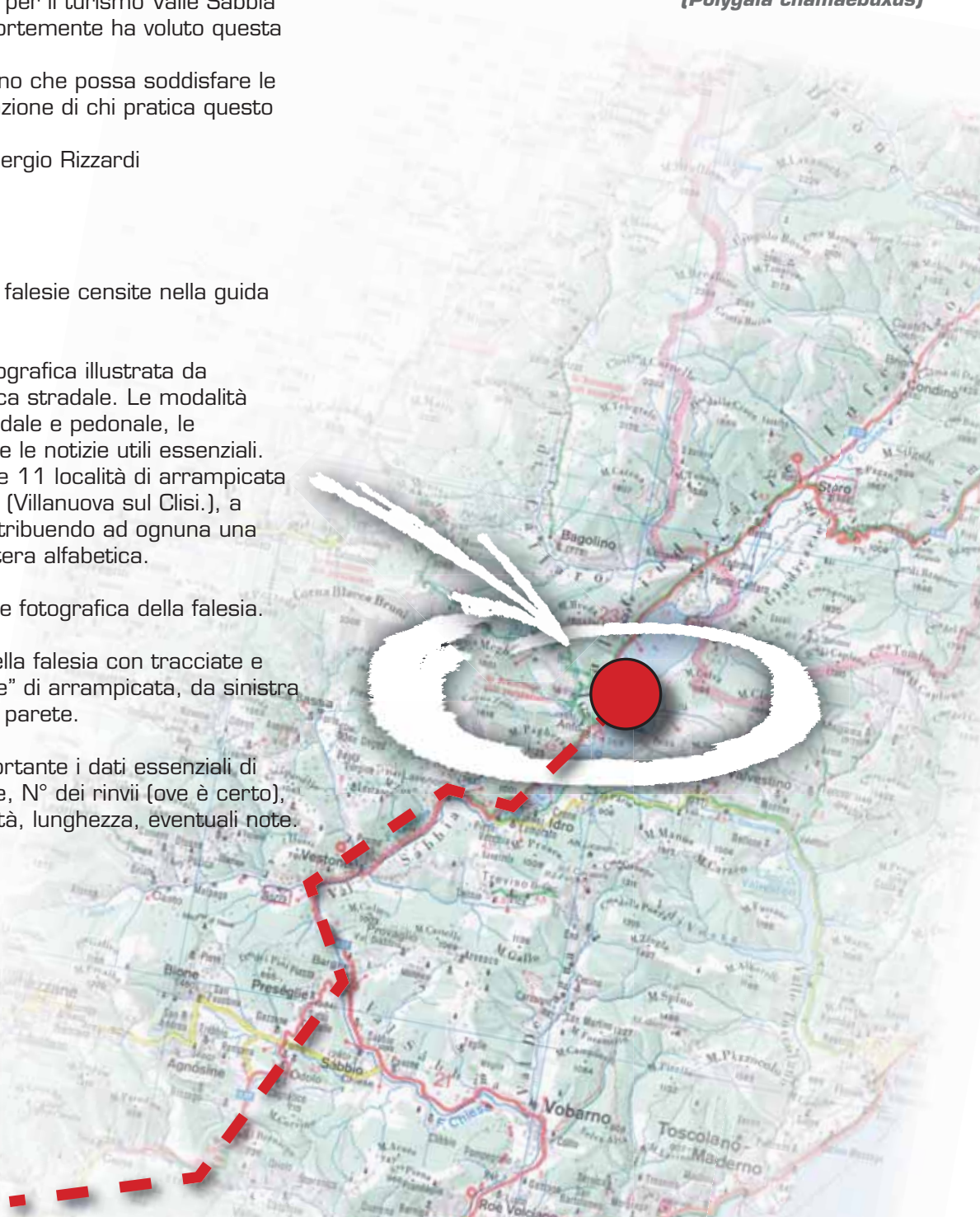


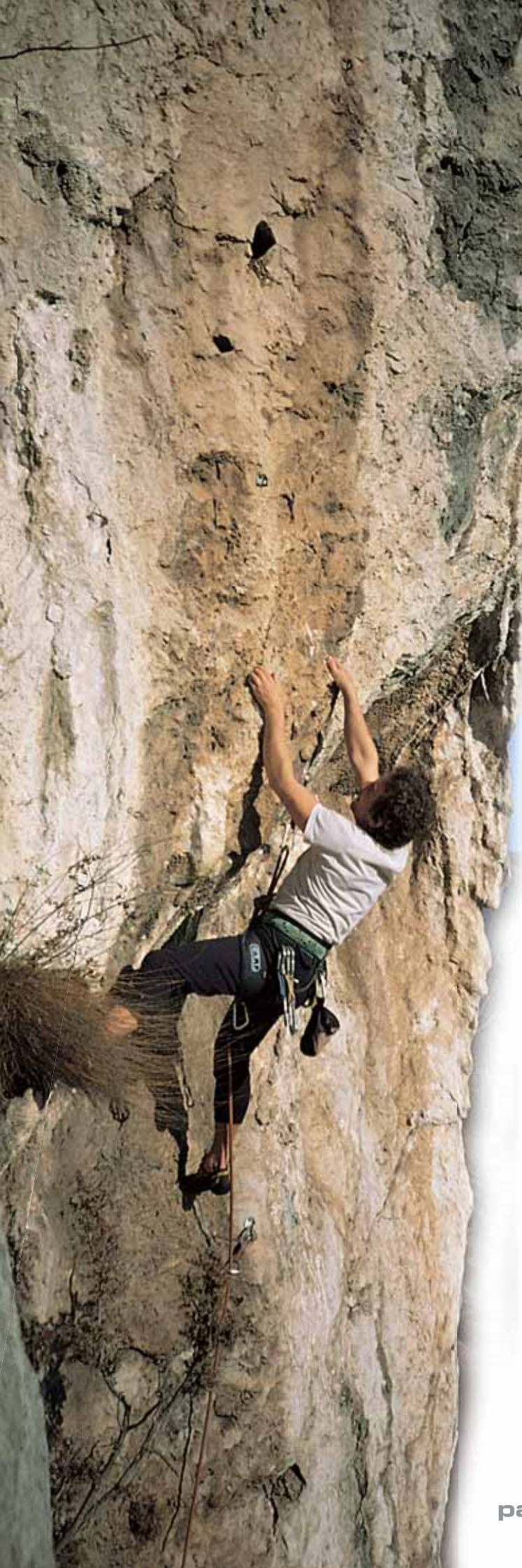
Falso bosso
(*Polygala chamaebuxus*)
Milkwort
(*Polygala chamaebuxus*)

NOTE

A corredo delle 11 falesie censite nella guida troveremo:

1. L'ubicazione geografica illustrata da carta topografica stradale. Le modalità di accesso stradale e pedonale, le caratteristiche e le notizie utili essenziali. Descriveremo le 11 località di arrampicata censite, da sud (Villanuova sul Clisi.), a nord (Gaver) attribuendo ad ognuna una progressiva lettera alfabetica.
2. Documentazione fotografica della falesia.
3. Uno schema della falesia con tracciate e numerate le "vie" di arrampicata, da sinistra a destra fronte parete.
4. Una tabella riportante i dati essenziali di ogni "via": nome, N° dei rinvii (ove è certo), grado di difficoltà, lunghezza, eventuali note.





The first edition of this guide, which was published in May 1990, revealed all the climbing areas in this delightful valley of ours and created new stimuli and new ideas for climbing enthusiasts. Since then, climbing has gained in popularity, and many new cliffs and unexplored climbing routes have been discovered.

Valle Sabbia is now one of the most important and exciting climbing areas in the whole of Lombardy.

Often located in natural beauty spots, these rock faces provide climbers with routes ranging from grade four difficulty for beginners to seven and over for the more expert and ambitious.

This second edition of *Climbing in Valle Sabbia* has enhanced its look thanks to the sensitivity and invaluable support of the newly-set-up Territorial Agency for Tourism in Valley Sabbia and Lake Idro. We hope it will provide those who practise this sport with useful information and exciting new places where they can put their skills to the test.

Lionello Alberti and Sergio Rizzardi



NOTES

The following is provided for each of the 11 cliffs covered in the guide.

- 1. A topographic road map showing its geographical location, road and pedestrian access, features and other useful information. The 11 climbing sites are presented from south (Villanuova sul Clisi) to north (Gaver) and each is attributed a progressive letter of the alphabet.
- 2. Photographic documentation.
- 3. A detailed layout showing the numbered climbing routes, viewed from left to right.
- 4. A table of essential details for each route: name, number of quickdraws (where known), grade of difficulty, length and other useful notes.

CHIODATORI e chiodatura

Ci è sembrato doveroso citare nelle notizie introduttive ad ogni falesia, il nominativo o i nominativi di coloro che si sono adoperati nel tempo ad attrezzare queste strutture. Siamo consapevoli che con molta probabilità qualche nominativo è stato omesso ma il fatto è del tutto indipendente dalla nostra volontà. Tante notizie e informazioni sono state raccolte a volte da "vecchi climber" che nel tempo, possono aver scordato qualche nome. Di questa probabile lacuna ce ne scusiamo con i diretti interessati.

Nella maggior parte delle falesie censite, l'attrezzatura delle "vie" è affidata a sicuri spit-fix da 10 mm. o addirittura a degli ottimi golfari resinati da 12 mm. Non manca tuttavia di trovare su qualche vecchio tracciato, vetuste piastrine "fai da te" fissate alla roccia per mezzo di "antichi" tasselli da 8 mm. Questo aspetto è comunque segnalato nelle note della guida.

We considered it necessary to quote in the introduction to each cliff the names of those who have equipped these facilities. We know we have probably omitted a few names, but that was not our intention. A raft of news and information has often been gathered from "old" climbers who may have forgotten a few names over the years. Our apologies go to those involved.

PITONERS and PITONING

With most of the cliffs, the equipment is secured by means of 10mm bolts or even 12mm resin-bonded lugs. But on a few old routes, there may even be some ancient DIY plates fixed to the rock with old-fashioned 8-mm nails. They are all indicated in the notes in the guide.

**Valle Sabbia: veduta aerea del tratto
Vestone - lago d'Idro di cui s'intravede
l'estremità meridionale**
*Valle Sabbia: aerial view from
Vestone to the southernmost tip
of Lake Idro.*

Valle Sabbia



VALLE SABBIA



Aspetti geografici e morfologici

La Valle Sabbia ha un territorio che, oltre ad essere molto variegato sotto l'aspetto morfologico, risulta anche particolarmente frammentato per la presenza di una miriade di località diffuse.

L'asse principale è costituito dal fiume Chiese, con una tendenza alla conurbazione a sud verso Vestone, attraverso i comuni di Barghe, Sabbio Chiese, Vobarno, Roè Volciano, Villanuova sul Clisi, Gavardo. All'uscita dal territorio della Comunità montana, la incipiente conurbazione del Chiese prosegue verso sud attraverso i comuni di Prevalle, Bedizzole, Calcinato, Montichiari.

Sulla conurbazione del Chiese, con andamento nord-sud, si innesta a croce una potente fascia urbanizzata con andamento ovest-est, proveniente da Brescia e proiettata verso il lago di Garda, lungo le direttrici storiche della S.S. 45 bis (Brescia-Salò) che lambisce anche il comune valsabbino di Paitone (collegato a quello di Serle) e più a sud della S.S. 11 (Brescia-Desenzano).

All'interno della Valle Sabbia, si innestano sull'asta del Chiese altri due sistemi urbano-industriali minori (ma non nella scala della Valle), attorno ai torrenti Vrenda e Nozza.

Il sistema del Vrenda da Sabbio Chiese si protende verso ovest, toccando Odolo, Bione e Agnosine, allargandosi nella Conca d'Oro e giungendo a breve distanza in linea d'aria dal compatto insediamento di Lumezzane in Valle Trompia. Più a nord, il sistema del Nozza interessa l'area da Vestone a Casto.

Evidentemente è in atto un processo di trasformazione territoriale a carattere metropolitano, che ha il suo epicentro nella città di Brescia e si allarga a macchia d'olio in tutte le direzioni, interrompendo il naturale collegamento tra montagna e pianura e risalendo in forma tentacolare nelle stesse valli. Percorrendo la strada statale che da Brescia porta verso il Garda lo sguardo può spaziare in quanto si è in presenza di un'ampia conca, ma più si prosegue lungo l'asta del fiume Chiese più ci si rende conto di come la Valle si stringa in alcuni punti a dare quasi un effetto ottico di chiusura, con larghezze effettive di poche centinaia di metri.

Dal punto di vista amministrativo la Valle Sabbia inizia con Serle e Paitone e termina a Bagolino, sul confine con il Trentino, abbracciando 25 comuni e poco meno di 60.000 ettari di



Valle Sabbia: veduta aerea del versante orientale del M. Covolo sul cui versante opposto è sita l'omonima palestra

Valle Sabbia: aerial view of the eastern slope of Mt. Covolo, on the opposite side of which lies the rock climbing route of the same name.

territorio, con circa 59.000 abitanti.

Sul lato occidentale della Valle sorge l'altipiano carsico del Cariadeghe, dichiarato "riserva naturale" e che presenta una forte caratterizzazione morfologica.

Proseguendo lungo la direttrice per Salò si entra nel territorio gavardese; sul lato occidentale, introdotta da una strettoia all'altezza del nucleo abitato di Sopraponte, si apre la conca di Vallio, nella quale scorre il torrente Vrenda, omonimo a quello della Conca d'Oro più a nord.

Da qui è stata realizzata la tangenziale per Vallio che permette di oltrepassare il vecchio nucleo abitato di Sopraponte, creando un rapido collegamento con l'area nord di Brescia. In corrispondenza dell'inserimento con la S.S. 237 fanno da sfondo la rocca di Bernacco ed il colle di Sant'Eusebio, mentre il gruppo montuoso del Magno a nord e l'area carsica dell'altipiano a sud chiudono questa suggestiva conca.



There is clearly an ongoing process of territorial transformation, which has its epicentre in the city of Brescia and is spreading like an oil slick in all directions, interrupting the natural link between mountains and plain, extending its tentacles right up the valleys. Driving along the main road from Brescia towards Lake Garda provides extensive views over the vast morphologic depression, but as you proceed along the course of the river Chiese, you can see clearly how the valley narrows at certain points, sometimes to a mere few hundred metres.

From an administrative point of view, Valle Sabbia starts at Serle and Paitone and ends at Bagolino, on the edge of the Trentino region; it covers 25 municipalities, just under 60,000 hectares and numbers around 59,000 inhabitants.

On the western side of the valley lies the karstic upland of Cariadeghe, which is designated a nature reserve and features strong morphological characterization.

As you proceed towards Salò, you enter the Gavardo territory. On the western side, introduced by a narrow section at Sopraponte, lies the hollow of Vallio, crossed by the river Vrenda, which bears the same name as the river flowing through the Conca d'Oro to the north. From Gavardo the road leads to Vallio past the old town of Sopraponte, creating a fast link with the area to the north of Brescia. The point where it joins the SS 237 lies against the backdrop of Rocca di Bernacco and Colle di Sant'Eusebio; the Magno mountains to the north and the karstic uplands to the south enclose this lovely valley.



Valle Sabbia displays extremely varied morphology and is particularly fragmented due to the presence of myriad little hamlets.

The main axis is marked by the river Chiese, which flows south from Vestone, through Barghe, Sabbio Chiese, Vobarno, Roè Volciano, Villanuova sul Clisi and Gavardo. As it leaves the mountains it flows on towards Prevalle, Bedizzole, Calcinato and Montichiari.

On its southerly course, the Chiese crosses an extensive urban area, stretching from Brescia in the west to Lake Garda in the east, along the historic Brescia-Salò main road SS45bis, which runs close to Paitone and Serle, and further to the south the Brescia-Desenzano main road SS11.

Within Valle Sabbia are two other smaller industrial and urban systems that follow the course of the Vrenda and Nozza rivers. The Vrenda system extends from Sabbio Chiese westwards to Odolo, Bione and Agnosine, where the river widens out in the Conca d'Oro and shortly thereafter reaches the compact settlement of Lumezzane in Valle Trompia. The Nozza system to the north covers the area from Vestone to Casto.



VALLE SABBIA.



Geography and morphology



Da Sopraponte ai Tormini il corso del Chiese procede lungo un percorso obbligato da sud-ovest a nord-est dove la destra idrografica è dominata dai gruppi del Magno e del monte Selvapiana; il pendio opposto degrada invece dolcemente verso il Garda.

L'accesso stradale sino ai Tormini è assicurato dalla S.S. 45 bis e non presenta grossi problemi; in corrispondenza di questo punto la strada si biforca: a destra si raggiunge la vicina Salò e la sponda del Garda, a sinistra si entra nella Valle Sabbia storica. Da qui si innesta la "nuova 237", porzione di strada, oggi realizzata sino a Barghe ed utilizzata sino a Vobarno, ma prevista per raggiungere il Trentino; questo risolve parte dei problemi legati alla mobilità interna della Valle ed alle percorrenze da e verso l'area trentina. Roè Vociano è il primo comune attraversato, con la sua particolare struttura caratterizzata da frazioni sparse lontane dalla Statale e con il versante occidentale che degrada dolcemente verso il Garda con un cono ottico di elevato valore paesistico. La vicinanza col lago, l'invitante morfologia del suo territorio, nonché la distribuzione del suo abitato, stanno facendo verosimilmente diventare Roè il polmone residenziale di Salò.

In corrispondenza di Vobarno la valle si indirizza verso nord-ovest; qui confluiscono la vallecchia di Collio e la Val Degagna, la quale, caratterizzata dal percorso del torrente Agna, è la maggiore delle convalli che insistono sulla sinistra idrografica del Chiese ed ospita abitati di sicuro interesse come Eno e Carvanno.

A Sabbio Chiese il territorio presenta, a destra, un ampio terrazzo di origine fluvio-glaciale sul quale sorgono i nuclei di Pavone e Sabbio Sopra mentre, a sinistra, si apre la Conca d'Oro, ospitante il torrente Vrenda ed i nuclei di Preseglie, Odolo, Agnosine e Bione, contraddistinti da una marcata presenza di attività industriali ma, nello stesso tempo, caratterizzati dalla zona più fertile dell'intera Valle Sabbia.



Valle Sabbia: veduta aerea da Barghe verso Sud; all'orizzonte il lago di Garda

Valle Sabbia: aerial view from Barghe to the south, with Lake Garda in the distance.



Valle Sabbia: veduta aerea del tratto Nozza-Vestone; da Vestone si dirama a sinistra la Valle del torrente Degnone, sede della "Corna 23"

Valle Sabbia: aerial view from Nozza to Vestone; the Dagnone river valley branches left from Vestone, home to Corna 23



From Sopraponte to Tormini, the river Chiese flows in a north-easterly direction, with the Magno group and Mt. Selvapiana dominating the right-hand side. On the other side, the mountain slopes gently down towards Lake Garda.

The main road SS 45 bis runs fairly smoothly as far as Tormini, where it forks: right to Salò and Lake Garda, left to Valle Sabbia proper. Just up the road leading into Valle Sabbia branches in the "new 237", a section of road built as far as Barghe but only open up to Vobarno, although it is supposed to reach the Trentino region. It partially solves traffic flow in the valley and to/from Trent.

Roè Vociano is the first town encountered; it comprises a series of hamlets dotted along the main road. The mountains to the west slope gently down towards Lake Garda, providing lovely views of the landscape.

Lying close to the lake, in a morphologically interesting area, Roè is destined to become a residential satellite of Salò.

At Vobarno, the valley turns north-west. This is the meeting point of the little side valleys of Collio and Val Degagna, which takes its name from the Agna river, is the largest of the side valleys in the west that lead into the Chiese, and contains several interesting towns, including Eno and Carvanno.

At Sabbio Chiese to the right of the river lies a large terrace of fluvio-glacial origin with the towns of Pavone and Sabbio Sopra; to the left opens up the Conca d'Ora, with the Vrenda river and the towns of Preseglie, Odolo, Agnosine and Bione. This highly industrial area is one of the most fertile parts of Valle Sabbia. This region linking Valle Sabbia and the nearby Valle Trompia has been seriously affected by exploitation of the land, since the type of industry developed here cannot expand outwards due to the surrounding hills. Adjacent residential areas and factories form a continuum where some of today's steel mills have been erected on the site of old forges.

There is a succession of wide terraces up to Barghe, where the road leading to Provaglio Valle Sabbia starts. Slightly further on, the road squeezes through San Gottardo and Nozza, where the river has gouged deep ravines leading to Vestone, the heart and capital of Valle Sabbia. From here branch out four side valleys of considerable territorial and naturalistic interest, each with its own water course: Savallese valley with the Nozza river, which leads to Casto, another important industrial centre, and Mura; the two Perticas, Pertica Alta with the river Tovere and Pertica Bassa with the Degnone; and lastly the river Gorgone valley leading to Treviso Bresciano. After Vestone comes Lavenone, with which it has close links due to the presence of numerous factories, like the rest of the valley. From here, a side road leads right up into the mountains to the lovely little villages of Bisenzio and Presegno.

Quest'area, via di comunicazione intervalliva con la vicina Valle Trompia, risulta particolarmente compromessa dal punto di vista del consumo del suolo dato che la pesante lavorazione industriale qui praticata non trova sfoghi esterni causa la chiusura morfologica operata sui versanti; i centri abitati e quelli produttivi sono contigui arrivando a formare un'urbanizzazione omogenea in quanto alcune delle attuali acciaierie sono sorte sulla stessa area delle vecchie fucine.

La Valle offre ampi terrazzi sino a Barghe, da dove parte la strada che porta a Provaglio Valle Sabbia, mentre più avanti si incrocia la stretta di San Gottardo, seguita da quella di Nozza, suggestive "forre" che conducono alla capitale e cuore del comprensorio valsabbino, Vestone.

Da qui partono quattro valli laterali, notevoli per rilevanza territoriale e peculiarità paesaggistiche, contraddistinte dai rispettivi corsi d'acqua: il Savallese con il torrente Nozza, che porta a Casto, altra importante realtà economico-produttiva, e Mura; le due Pertiche con il Tovere ed il Degnone, rispettivamente per la Pertica Alta e per la Bassa, ambedue gravitanti su Vestone, mentre la valle che porta a Treviso Bresciano è percorsa dal Gorgone. Attraversato Vestone si giunge a Lavenone, al quale risulta legato soprattutto per la presenza di insediamenti produttivi che sino a questo punto della Valle contraddistinguono l'intero territorio; da qui, risalendo la montagna, si possono raggiungere le caratteristiche frazioni di Bisenzio e Preseigno. Lasciato Lavenone si entra in quella che può essere

definita l'Alta Valle, grossa porzione di territorio distinta sia sotto l'aspetto ambientale che insediativo, nonché turistico.

È qui che troviamo il lago d'Idro, l'elemento naturalistico e morfologico che caratterizza tutta quest'area, con tratti particolari suggestivi ed ameni (come ad esempio il sentiero dei contrabbandieri), concentrati sul fianco orientale, e tratti con maggiore presenza antropica, prevalentemente sul lato occidentale solcato dalla S.S. 237, strada altamente trafficata che porta in territorio trentino.

Da Idro parte la strada per Treviso Bresciano e Capovalle, che poi si addentra nella Valvestino, via di collegamento intervallivo con il Parco dell'Alto Garda Bresciano.

Costeggiando invece il lato occidentale del lago si trova il centro di Anfo, famoso per la sua "rocca", fortificazione militare risalente al 400; alle sue spalle l'oasi di Baremone, raggiungibile con una angusta e sinuosa strada che si inerpica sulla montagna, dalla quale è possibile raggiungere il Passo del Maniva e, da questo, la Valle Camonica, Bagolino o la Valle Trompia.

All'estremo nord del lago si apre il Pian d'Oneda, ampia distesa un tempo paludosa ed oggi bonificata, sulla quale si trovano il borgo di Ponte Caffaro, appartenente al comune di Bagolino, ma da esso distinto sia sotto l'aspetto paesaggistico che culturale; in questo punto viene segnato il confine con l'area trentina ed il Chiese, dopo aver ricevuto le acque del torrente Caffaro, confluisce nel lago d'Idro.





Lago d'Idro: in primo piano le praterie sommitali del M. Stino; sulla sponda occidentale, la dorsale M. Breda - M. Suello

Lake Idro: the upper meadows of Mt. Stino in the foreground, with the Mt. Breda and Mt. Suello crest to the west.



To the north of Lavenone lies what it can be defined as the Upper Valley, which opens out into a wide stretch of land of environmental importance and a popular holiday resort.

The main attraction of this area is Lake Idro, which features some delightful walks on the eastern side (e.g. the smugglers' route), and more built-up areas to the west, through which the busy SS 237 passes on its way towards Trent.

The road leading east up from Idro takes you to Treviso Bresciano and Capovalle, and on through Valvestino, an important link with the Upper Garda Park.

The road running up the left side of the lake brings you first to Anfo, with its famous Rocca, a 15th century military fortification. From here, a narrow winding road climbs the mountain to Baremone, and on to Maniva Pass, Valle Camonica, Bagolino and Valle Trompia.

At the northernmost end of the lake lies Pian d'Oneda, a vast area once marshy but now reclaimed, with the town of Ponte Caffaro, which comes under Bagolino, yet differs greatly from it in terms of both landscape and culture. This area marks the border with the Trentino region; at this point the river Caffaro joins the river Chiese just before it flows into Lake Idro. Bagolino is a delightful mountain village of national renown, half-way up the Caffaro valley. From here it is only a short distance to the holiday resorts of Maniva and Gaver, which lead on to Valle Camonica and the Adamello Park.

One of the outstanding characteristics of the whole area is the sharp contrast between the main valley, with its many urban settlements, and the lovely little side valleys, where the natural landscape is still relatively unspoiled.



Valle Sabbia: veduta aerea del tratto Lavenone - Pieve d'Idro; a sinistra lo stretto intaglio della Valle di Canale

Valle Sabbia: aerial view from Lavenone to Pieve d'Idro, with the narrow slit of Valle di Canale on the left.

L'abitato di Bagolino visto dal Forte di Cima Ora; sullo sfondo il Cornone di Blumone

Bagolino seen from the Fortress of Cima Ora, with Cornone di Blumone in the background.



UIAA	F
I	1
II-	2-
II	2
II+	2+
III-	3-
III	3
III+	3+
IV-	4-
IV	4a
IV+	4b
V-	4c
V	5a
V+	5b
VI-	5c
VI	6a
VI+	6a
VII-	6b
VII	6b
VII+	6c
VIII-	7a
VIII	7a
VIII+	7b
IX-	7c
IX	7c
IX+	8a
X-	8a
X	8b

Bagolino, suggestivo centro di riconosciuta importanza, lo si trova risalendo la Valle del Caffaro; da qui sono facilmente raggiungibili le note località del Maniva e del Gaver, che conducono alla Valle Camonica ed al Parco dell'Adamello. Una peculiarità che contraddistingue l'intero territorio è l'evidente contrasto tra la Valle principale, solcata dal Chiese e dal sistema conurbativo di fondovalle, e le amene convalli laterali, caratterizzate da un'elevata naturalità e da un valore paesistico di sicuro interesse. (Tratto dal volume "Piano di sviluppo socio-economico Comunità Montana della Valle Sabbia", edito dalla Promodis - Italia - BS Maggio 2001)



Bagolino is a delightful mountain village of national renown, half-way up the Caffaro valley. From here it is only a short distance to the holiday resorts of Maniva and Gaver, which lead on to Valle Camonica and the Adamello Park. One of the outstanding characteristics of the whole area is the sharp contrast between the main valley, with its many urban settlements, and the lovely little side valleys, where the natural landscape is still relatively unspoiled. (Taken from Piano di sviluppo socio-economico Comunità Montana della Valle Sabbia, ed. Promodis, Italy (BS), May 2001.)



VALUTAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ

Le difficoltà sono espresse secondo la scala francese di cui riportiamo la comparazione rispetto alla scala UIAA. Ogni grado può avere una ulteriore suddivisione di inferiore (-) o superiore (+). La valutazione può talvolta dar adito a qualche incomprensione tra un arrampicatore rispetto ad un altro, ma ciò deriva quasi esclusivamente dalla morfologia dell'arrampicatore stesso.



GRADES OF DIFFICULTY

Difficulty is expressed according to the French grading system, which is compared to the UIAA system. An optional + or - may be used to further differentiate difficulty. The grading may sometimes give rise to misunderstanding between climbers, but this is probably due to the climber's physique.

CARTINA DELLE ZONE DI ARRAMPICATA

A Villanuova sul Clisi
"Il Covolo"
- settore basso / *Lower sector*
- settore alto / *Upper sector*

B Bione
"Corna Nibbia"
- settore Corna Nibbia
Corna Nibbia sector
- settore Pilastro Azzurro
Pilastro Azzurro sector
- settore Pietra di Budda
Pietra di Budda sector
- settore Specchio della luna
Specchio della Luna sector

C Barghe
"Corna di Pavaglio"

D Barghe
"Il Ronchino"
- settore White rok
White Rock sector
- settore Wyoming sheep ranch
Wyoming Sheep Ranch sector
- settore pilastro nascosto
Pilastro Nascosto sector
- settore pilastro di mezzogiorno
Pilastro di Mezzogiorno sector

E Vestone
"Corna 23"
- settore Muro dei maghi
Muro dei Maghi sector
- settore Muro delle fate
Muro delle Fate sector

F Idro
"Il Crench"
- settore A / *Sector A*
- settore B / *Sector B*

G Idro
"Corna di Fenere"
- settore A / *Sector A*
- settore B / *Sector B*
- settore C / *Sector C*

H Capovalle
"Falesia di Riosecco"

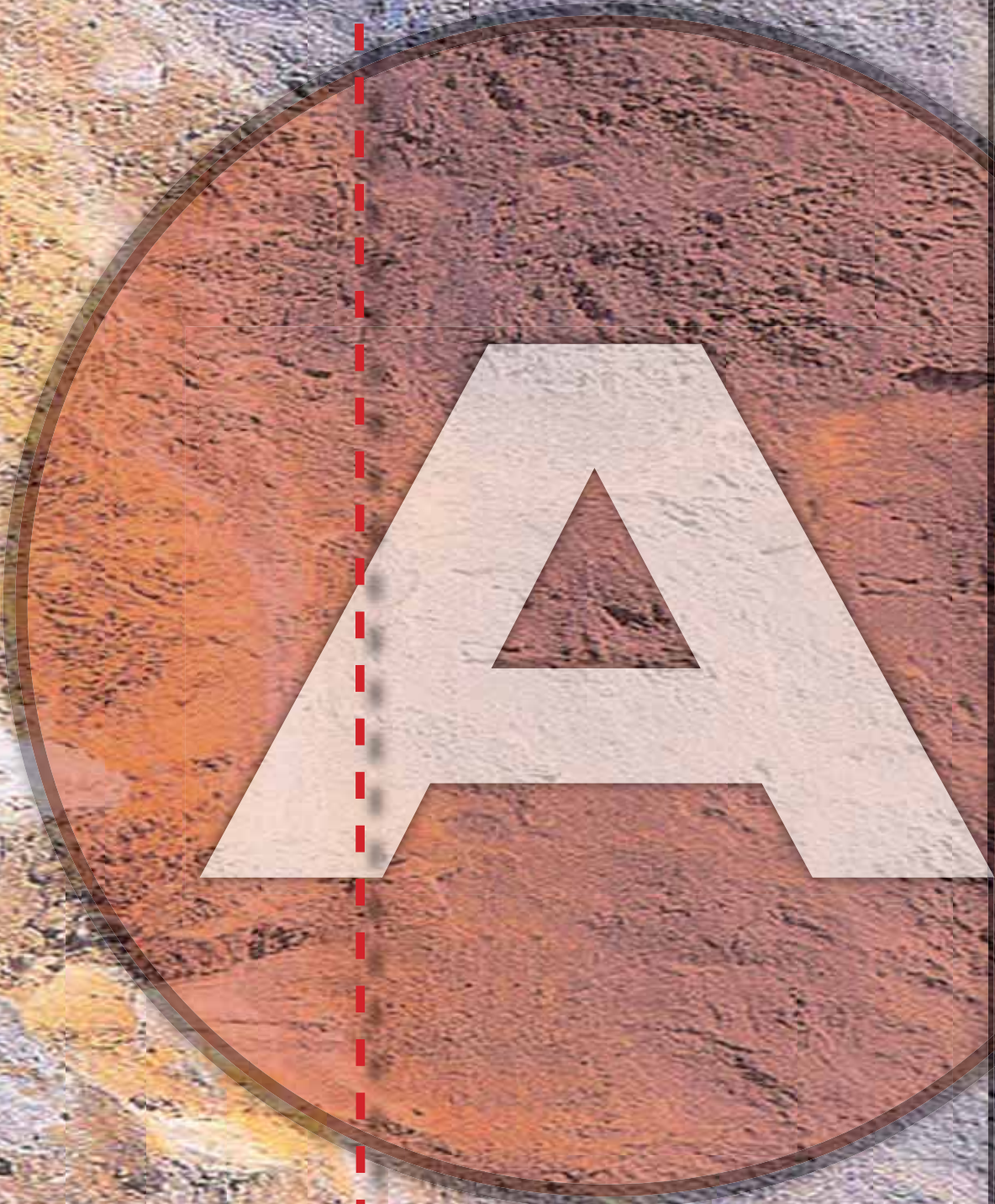
I Bagolino
"Il Cuchèt"

L Gaver
"Alle cave"

M Gaver
"Il Belvedere"

MAP OF THE CLIMBING AREAS



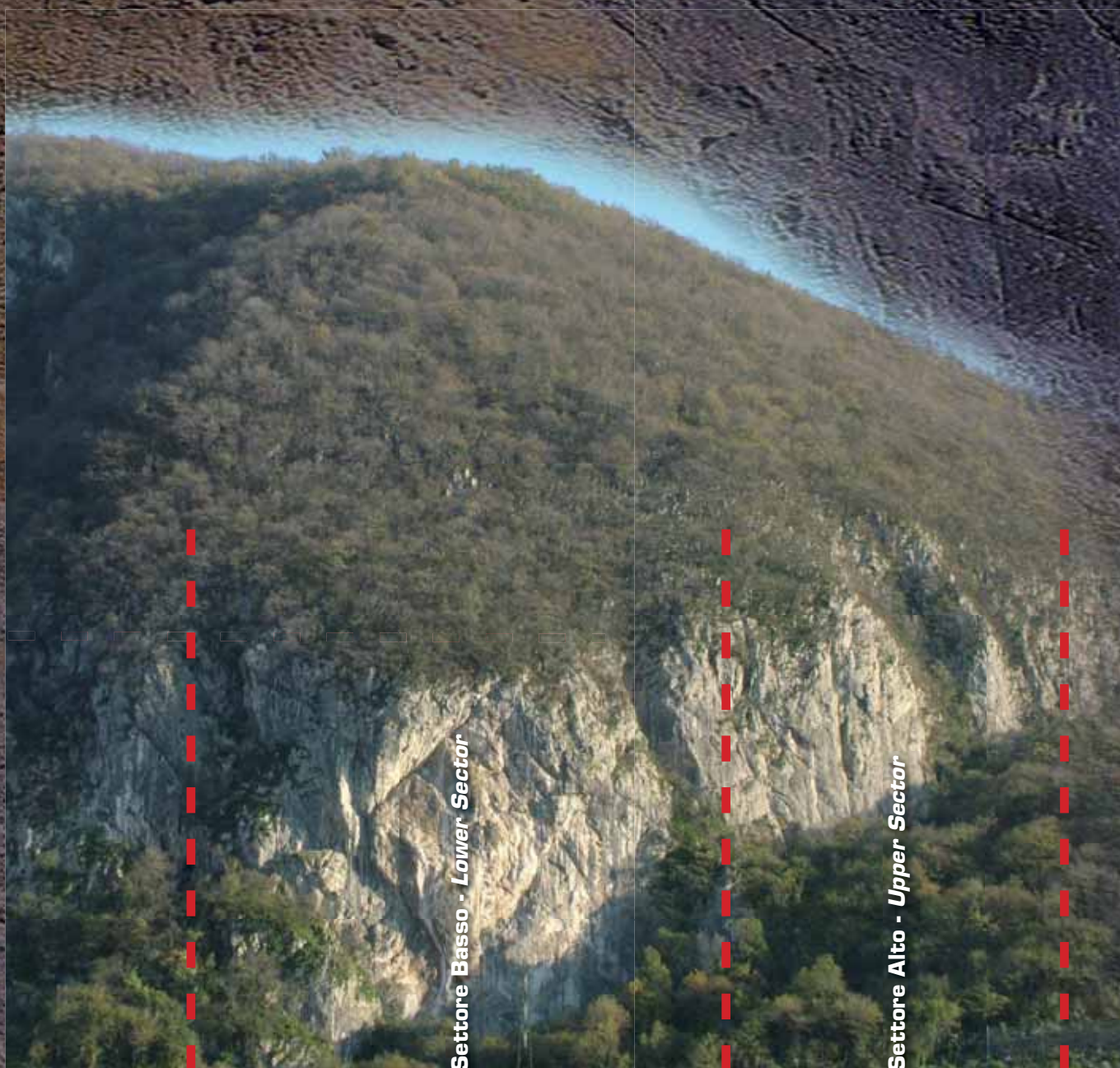


ALPINE CAMPUS

VILLANUOVA SUL CLISI

Palestra di roccia "Il Covolo"

- > **Settore Alto - *Upper Sector***
- > **Settore Basso - *Lower Sector***



Settore Basso - *Lower Sector*

Settore Alto - *Upper Sector*

VILLANUOVA SUL CLISI

Palestra di roccia "Il Covolo" Il Covolo Outdoor Rock Climbing Gym

- > **Settore Alto**
Upper Sector
- > **Settore Basso**
Lower Sector

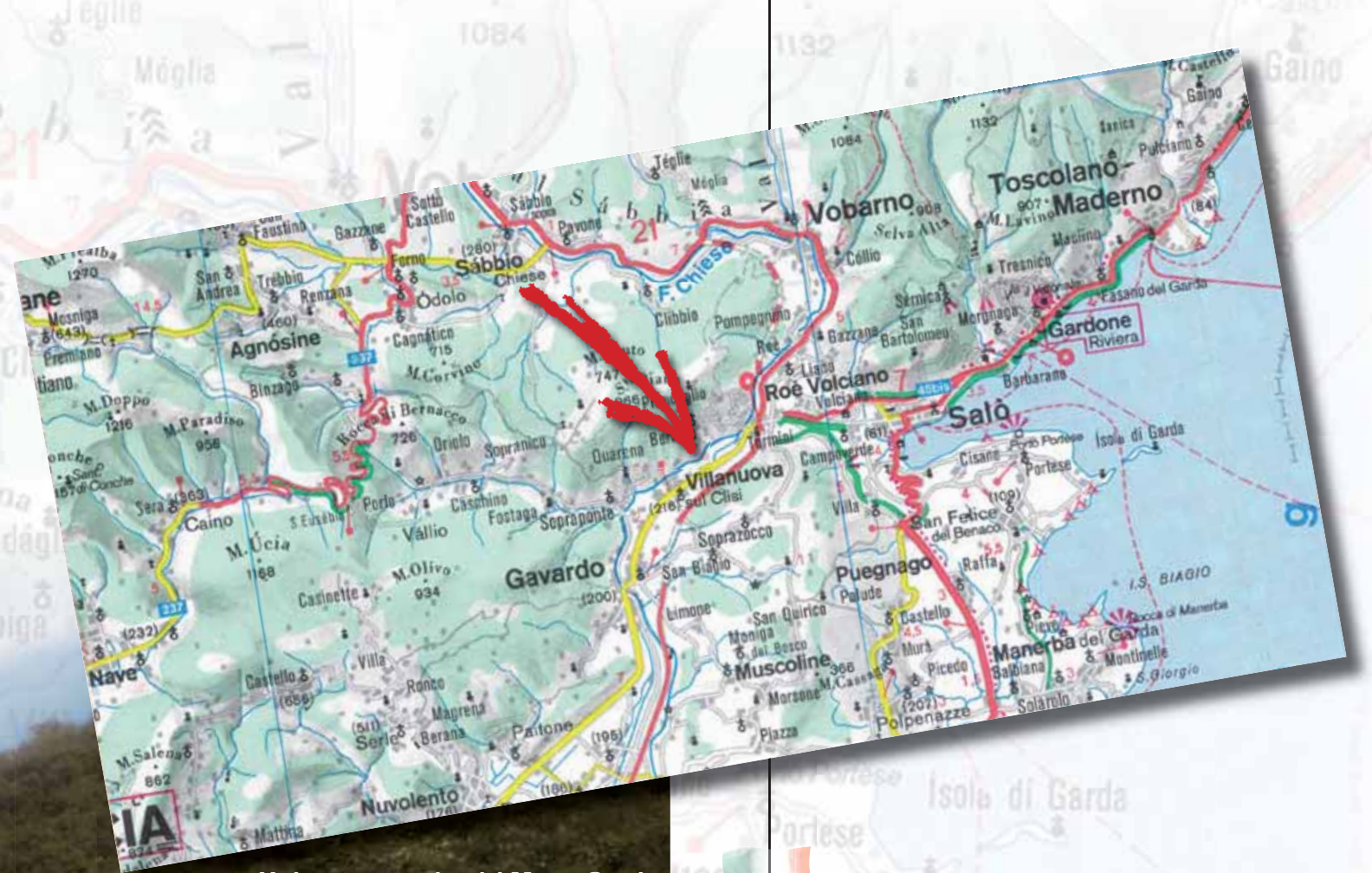
DESCRIZIONE SINTETICA

Grossa falesia di calcare bianco e rosso formata da placche lisce e strapiombanti. È frequentata da quasi quarant'anni, risalenti le prime "vie" al lontano 1973 aperte da Renato Cobelli e Silvio Pedretti prima e da Italo Bazzani, Gianni Pasinetti, Carlo Bonari, Severangelo Battaini e Marco Preti poi. Tutti elementi ben noti nel mondo alpinistico bresciano. Composta da due settori è stata dalla fine degli anni 90 ottimamente attrezzata a "spit" da Alberto Tonoli, Claudio Filippini, Cristian e Michele Avanzi. L'esposizione a Nord-Ovest e la modesta altitudine la rendono abbastanza umida d'inverno ma ideale nei mesi estivi. Altitudine 200 mt.

BRIEF DESCRIPTION

A big red and white limestone cliff, with sheer smooth rock, that has been climbed for nearly forty years. The first routes date back to 1973, opened by Renato Cobelli and Silvio Pedretti, and later by Italo Bazzani, Gianni Pasinetti, Carlo Bonari, Severangelo Battaini and Marco Preti, all well-known climbers from the Brescian area. There are two sectors, excellently equipped in the late nineteen-nineties with bolts by Alberto Tonoli, Claudio Filippini, and Cristian and Michele Avanzi. South-west exposure and a low altitude make this site ideal in winter months. Altitude 200 m.





Veduta panoramica del Monte Covolo
Panoramic view of Mt. Covolo



ACCESSO

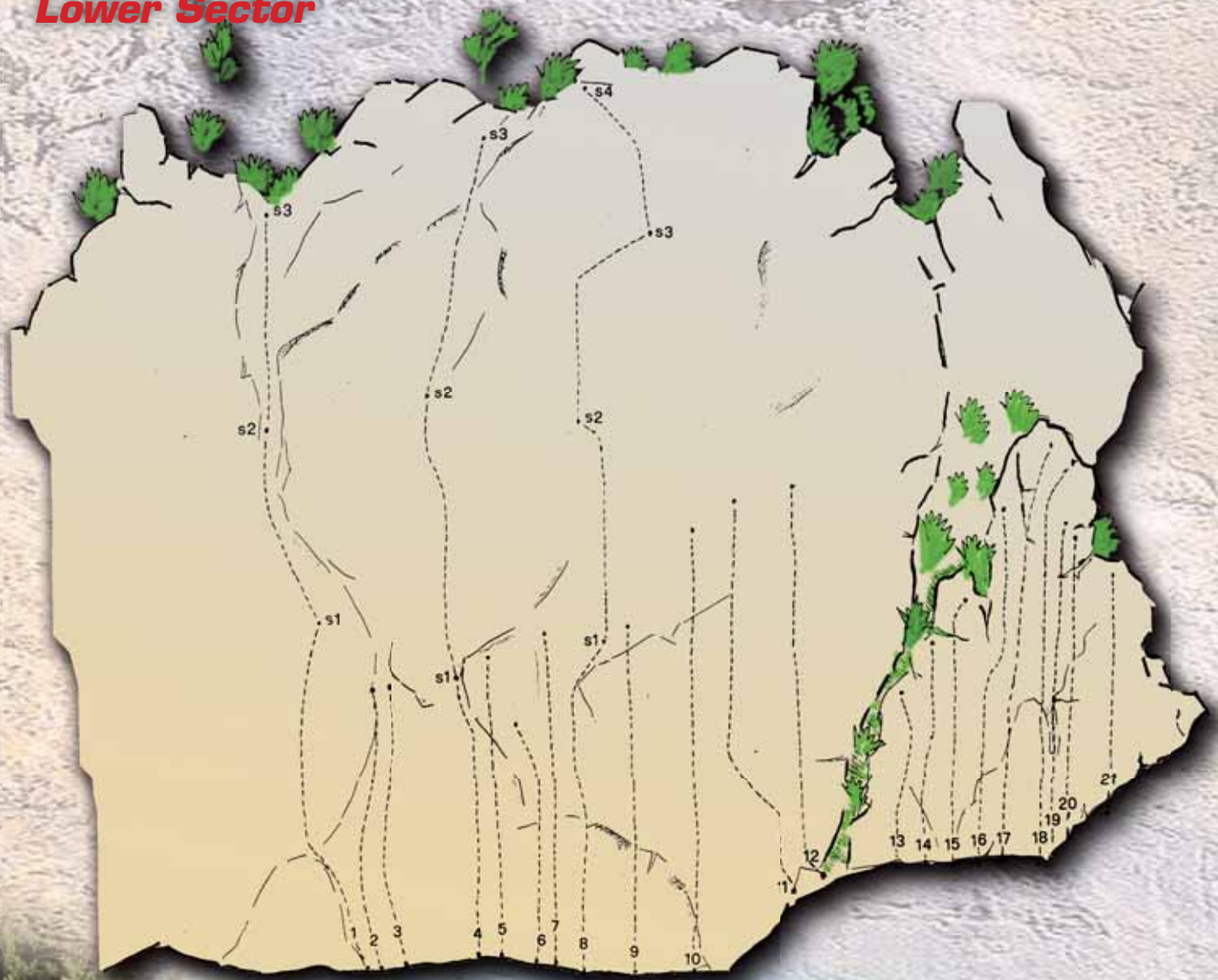
Da Brescia, attraverso la Statale 11 in direzione Virle Treponti e poi lungo la statale 45 bis per Tormini – Salò, o più velocemente percorrendo la nuova superstrada. Giunti all'abitato di Villanuova sul Clisi, seguire le indicazioni per lo Stadio Comunale ove si può parcheggiare. Proseguendo a piedi attraverso la Via Carpen, passando sotto il ponte della sopracitata superstrada, imbocchiamo un evidente sentiero che ci permette in una decina di minuti di raggiungere la base della falesia. Il Covolo è noto anche e soprattutto sotto l'aspetto archeologico.



ACCESS

From Brescia, take the main road SS 11 in the direction of Virle Treponti and then SS 45bis to Tormini and Salò; or the new highway is quicker. When you get to Villanuova sul Clisi, follow the signs to the "Stadio Comunale" (stadium) where you can park. Walk along Via Carpen, under the highway, then follow the track to the foot of the cliff (10 minutes). Il Covolo is mainly renowned for its archaeological features.

Palestra di roccia "Il Covolo"
Il Covolo Outdoor Rock Climbing Gym
> Settore Basso
Lower Sector

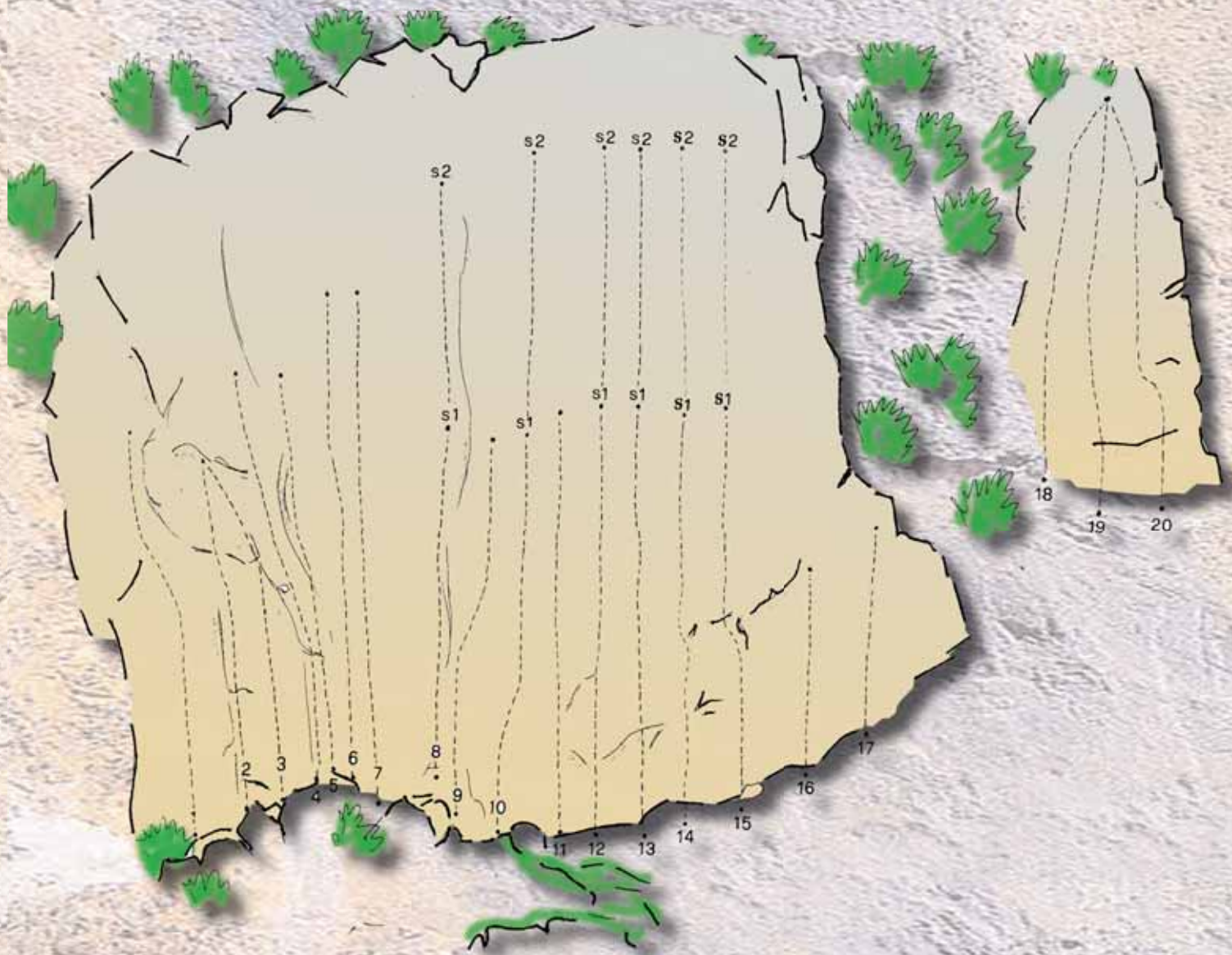


Veduta panoramica del Monte Covolo
Panoramic view of Mt. Covolo

CARATTERISTICHE DELLE "VIE" FEATURES OF THE ROUTES

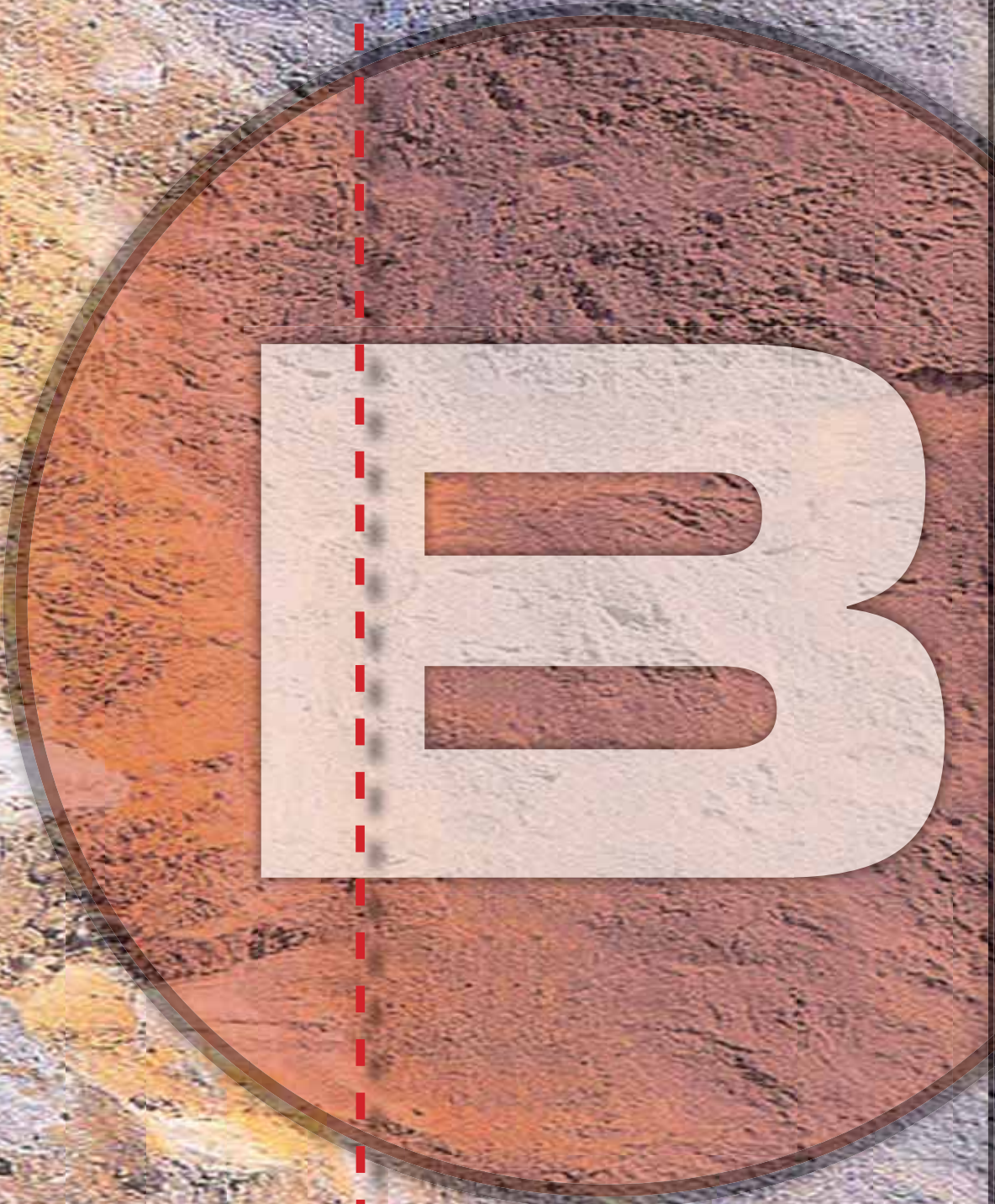
N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
1	Via del diedro		6a 1° tiro 6c+ 2° tiro 7a 3° tiro	30 18 15	
2	Il cimitero dei topi		7c	20	
3	Requiem		8a	20	
4	Il naso		7a 1° tiro 8a 2° tiro 8a? 3° tiro	15 25 25	
5	Tanka		7c	18	
6	Green time		6a	20	
7	Esotica		5c	22	
8	Per chi suona la campana		6b 1° tiro 7b 2° tiro 6a 3° tiro 6c 4° tiro	20 20 20 20	
9	Leopatra		7a	30	
10	Gabibo		7b	32	
11	Il corvo		6c	32	
12	Emmental strasse		7c	28	
13	Babette		7a	10	
14	Choose the best		6b+	20	
15	Blade runner		7a	20	
16	Balla coi lupi		7a+	20	
17	No limit		7b+	25	
18	Il volo di Mario		7b	28	
19	Tuxedo		6c+	22	
20	Mani pulite		6b	20	
21	Dulcinea del tombroso		7b	10	

Palestra di roccia "Il Covolo"
Il Covolo Outdoor Rock Climbing Gym
> Settore Alto
Upper Sector



CARATTERISTICHE DELLE "VIE" FEATURES OF THE ROUTES

N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
1	Ignie-gnac		5c	22	
2	A2		A2	20	
3	Yeppa gniecca		NL	20	
4	Gnigo gnago		7a	25	
5	Smaramauz		6b	23	
6	Il pilone		7b	30	
7	La beffa del pilone		6c	30	
8	Gogò		5c 1° tiro 5c 2° tiro	22 25	
9	Critical caire		6a	20	
10	Regina del Covolo		6b 1° tiro 6a 2° tiro	28 20	
11	Minù		6a	30	
12	Pilù		6a 1° tiro 6a+ 2° tiro	28 20	
13	Super Gullit		6a 1° tiro 6a 2° tiro	30 15	
14	Black dog		6a+ 1° tiro 6a 2° tiro	25 15	
15	Confessioni di un mandriano		5c 1° tiro 5c 2° tiro	25 15	
16	Zio Pino		6c	8	
17	Vac pel		6b	8	
18	El ghiro		6b	25	
19	Via raffi		6b+	25	Sosta in comune con El ghiro <i>Belay station in common with El Ghiro</i>
20	Hallo		6a	25	Sosta in comune con Via raffi <i>Belay station in common with Raffi</i>

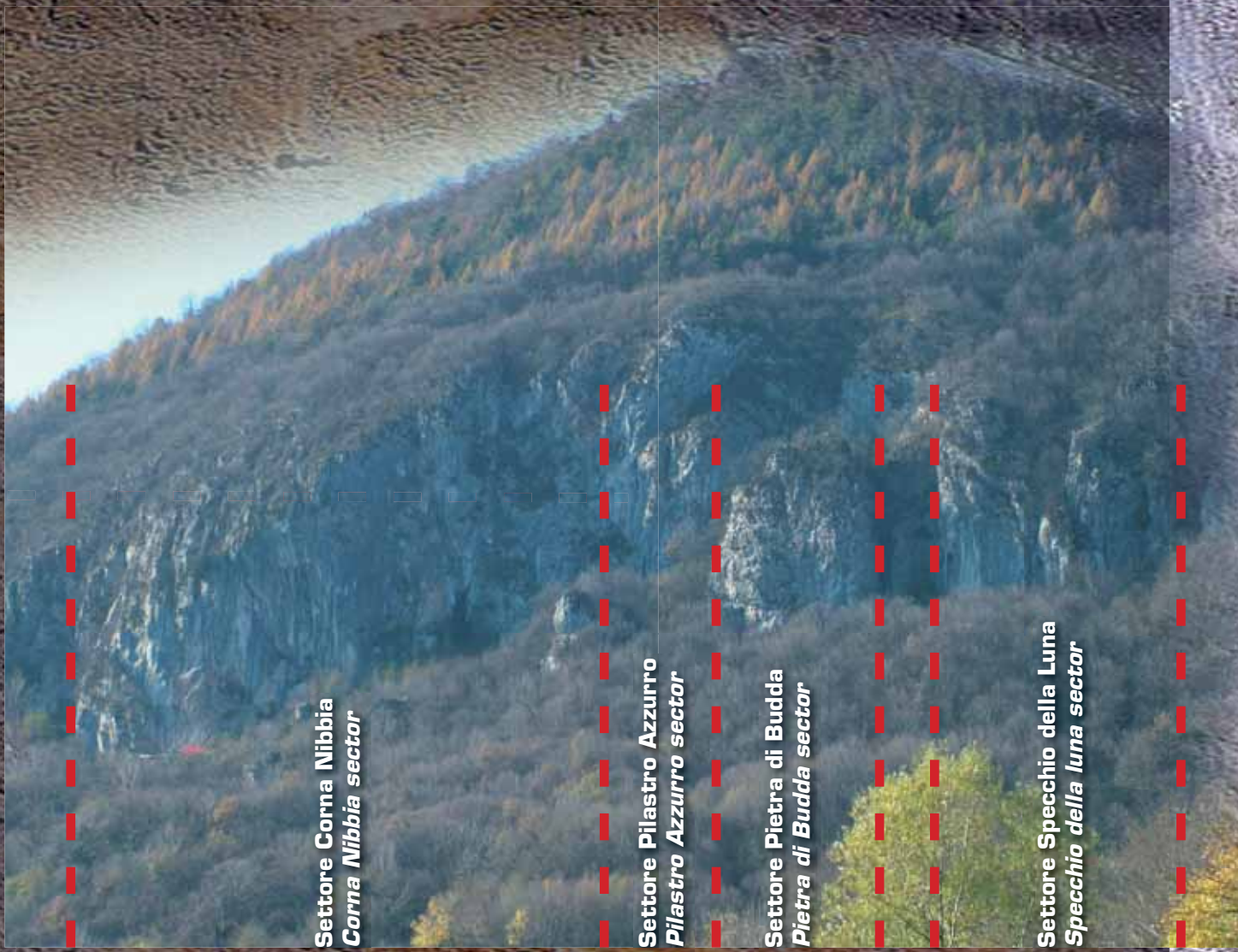


ALPINE CAMPUS

BIONE

Palestra di roccia "Corna Nibbia" ***Corna Nibbia Outdoor Rock Climbing Gym***

- > **Settore Corna Nibbia**
Corna Nibbia Sector
- > **Settore Pilastro Azzurro**
Pilastro Azzurro Sector
- > **Settore Pietra di Budda**
Pietra di Budda Sector
- > **Settore Specchio della Luna**
Specchio della Luna Sector



Settore Corna Nibbia
Corna Nibbia sector

Settore Pilastro Azzurro
Pilastro Azzurro sector

Settore Pietra di Budda
Pietra di Budda sector

Settore Specchio della Luna
Specchio della luna sector

BIONE

Palestra di roccia "Corna Nibbia"

Corna Nibbia Outdoor Rock Climbing Gym



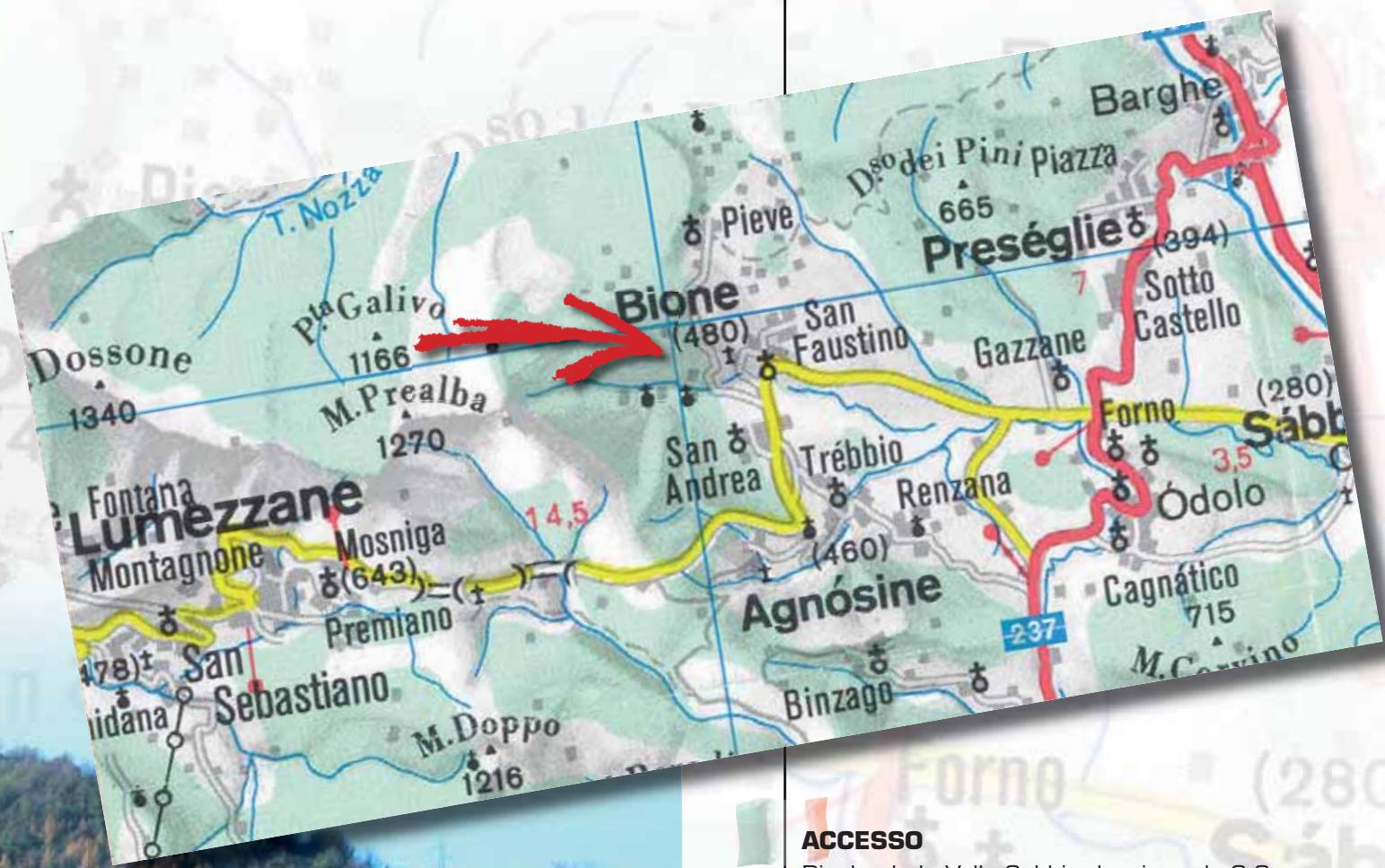
DESCRIZIONE SINTETICA

Ubicata sul versante settentrionale del Dos de Rocca, è sicuramente una delle palestre più conosciute e frequentate della Valle Sabbia. L'imponente falesia che si sviluppa su un fronte di circa cento metri è suddivisa in quattro distinti settori: Corna Nibbia, Pilastro azzurro, Pietra di Budda, Specchio della luna. Nel tempo si sono succeduti vari "chiodatori": Renato Baldessari, Roberto Bernardelli, Ugo Mariani, Ermanno Francinelli. La maggior parte delle "vie" sono state negli ultimi anni richiodate da Mario Cavagnini e Silvio Depretis, forti e conosciutissimi climber valsabbini. La roccia è sempre molto buona e l'esposizione a Nord-Est ne favorisce la frequentazione estiva. Altitudine: 700 mt.

- > **Settore Corna Nibbia**
Corna Nibbia Sector
- > **Settore Pilastro Azzurro**
Pilastro Azzurro Sector
- > **Settore Pietra di Budda**
Pietra di Budda Sector
- > **Settore Specchio della Luna**
Specchio della Luna Sector

BRIEF DESCRIPTION

Situated on the northern slope of Dos de Rocca, this is undoubtedly one of the most popular climbing areas in Valle Sabbia. The imposing 100m cliff is divided into four sectors: Corna Nibbia, Pilastro Azzurro, Pietra di Budda and Specchio della Luna. There have been various pitoners over the years: Renato Baldessari, Roberto Bernardelli, Ugo Mariani and Ermanno Francinelli. In the last few years, most of the routes have been re-pitoned by Mario Cavagnini and Silvio Depretis, renowned expert climbers from Valle Sabbia. The rock is always good and the site's north-east exposure makes summer climbing ideal. Altitude 700 m.



La "Corna Nibbia" vista da Bersenico
Corna Nibbia viewed from Bersenico

ACCESSO

Risalendo la Valle Sabbia, lasciamo la S.S. 237 del Caffaro a Sabbio Chiese (Pavone) e seguiamo a sinistra le indicazioni per Odolo attraverso la S.P. 79. Al crocevia proseguiamo verso Lumezzane deviando all'indicazione Bione. Da qui raggiungiamo la frazione di Bersenico dove possiamo parcheggiare. Prendiamo ora la comoda sterrata che porta alla località "Acqua Salto" deviando a destra dopo 600 metri su un comodo sentiero che ci condurrà alla base della falesia (15 minuti). Il bivio Odolo-Lumezzane-Bione è raggiungibile da Brescia anche con la S.S. del Caffaro N°237, attraverso Nave-Caino-Colle di S. Eusebio.



ACCESS

Travelling northwards up Valle Sabbia, turn left off the SS 237 at Sabbio Chiese (Pavone) and follow the signs to Odolo along the SP 79. At the crossroads carry straight on towards Lumezzane and then turn off towards Bione as far as Bersenico, where there is a car park. From here an easy unmade-up road leads to Acqua Salto. After about 600 metres, take the path leading to the cliff (15 minutes). The SS 237 can be taken from Brescia, passing through Nave, Caino and Colle S. Eusebio and on to the Odolo-Lumezzane-Bione junction.

Palestra di roccia "Corna Nibbia"

Corna Nibbia Outdoor Rock Climbing Gym

> Settore Corna Nibbia - Corna Nibbia Sector

CARATTERISTICHE DELLE "VIE"

FEATURES OF THE ROUTES

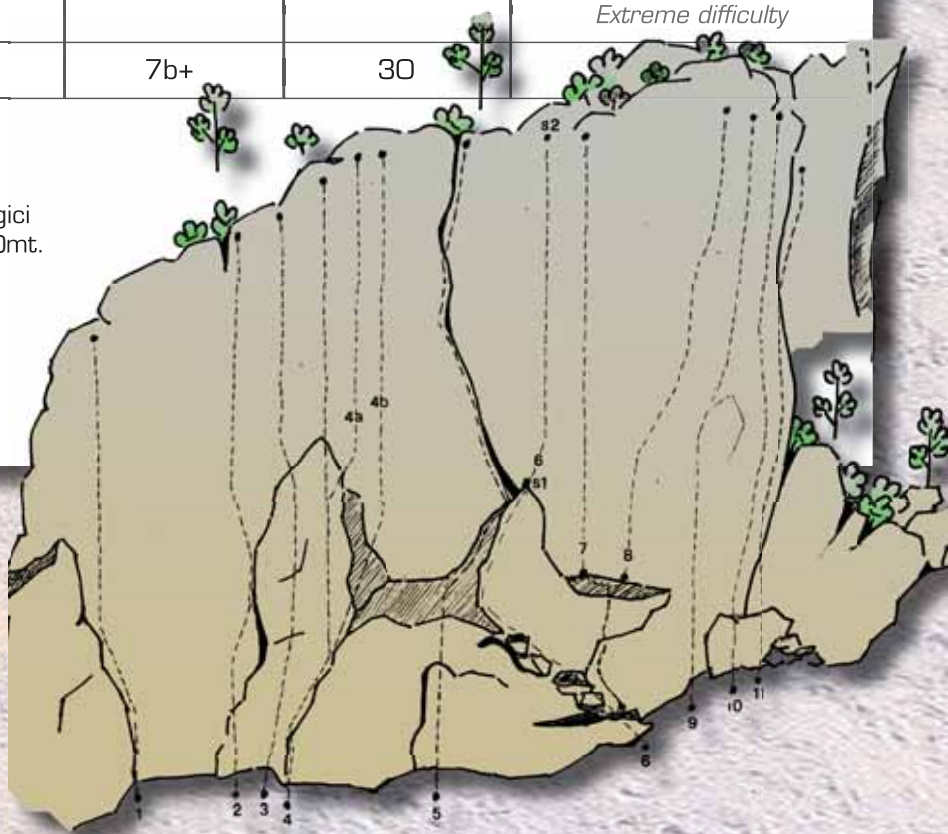
N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
1	La placca		7b+	30	* 1
2	Three climbing		7a+	32	* 1
3	Demonio monco		7c+	33	* 1
4	Spettri		7c	34	* 1
4a	La flacca		8a	18	
4b	Principi attivi		N.L.	25	Non liberata <i>Extreme difficulty</i>
5	Vedova nera		5+ A1/A2	50	
6	Virus		3°+ 1°tiro 7c+ 2°tiro	12 25	
7	Cryptex		N.L.	27	Non liberata <i>Extreme difficulty</i>
8	Campo di fragole		8a	27	
9	Archeoclimbing		N.L.	36	Non liberata <i>Extreme difficulty</i>
10	Climbology		N.L.	35	Non liberata <i>Extreme difficulty</i>
11	Spigol		7b+	30	

Note:

- *1 In corrispondenza dell'attacco delle vie N°1 - 2 - 3 - 4 sono in corso scavi archeologici
- In questo settore è necessaria la corda da 80mt. e un set di 15 coppie.

Notes:

- *1 Archaeological digs are under way at the start of routes 1, 2, 3 and 4.
- This sector requires an 80m rope and a set of 15 quickdraws.



Palestra di roccia "Corna Nibbia"

Corna Nibbia Outdoor Rock Climbing Gym

> Settore Pilastro Azzurro - *Pilastro Azzurro Sector*

CARATTERISTICHE DELLE "VIE"

FEATURES OF THE ROUTES

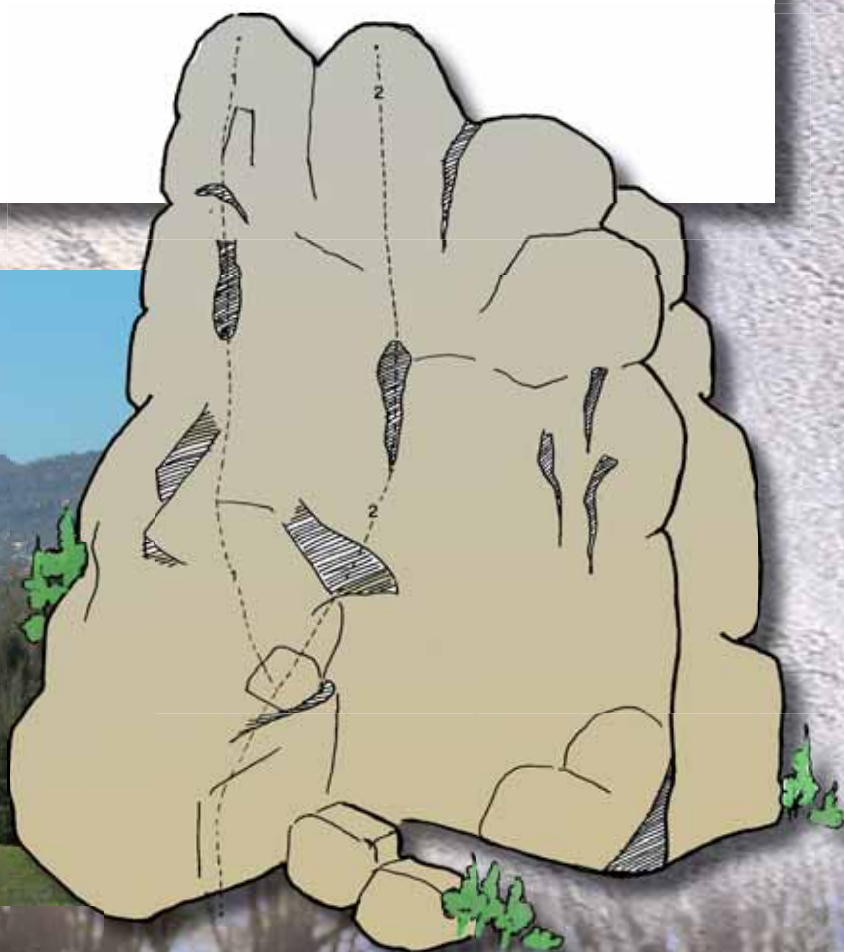
N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
1	Perfidia	8	6b	25	* 1
2	Super cannone	9	6c	25	* 1

Note:

- *1 Vecchia chiodatura con spit da 8mm.
Sconsigliate fino a nuova chiodatura.

Notes:

- *1 - Old pitoning with 8 mm bolts.
Not recommended prior to new pitoning.



La Corna Nibbia da Preseglie
Corna Nibbia viewed from Preseglie



Anemone bianca
(Anemone nemorosa)
Flowering white wood anemone
(Anemone nemorosa)



Palestra di roccia "Corna Nibbia"

Corna Nibbia Outdoor Rock Climbing Gym

> Settore Pietra di Budda - Pietra di Budda Sector

CARATTERISTICHE DELLE "VIE"

FEATURES OF THE ROUTES

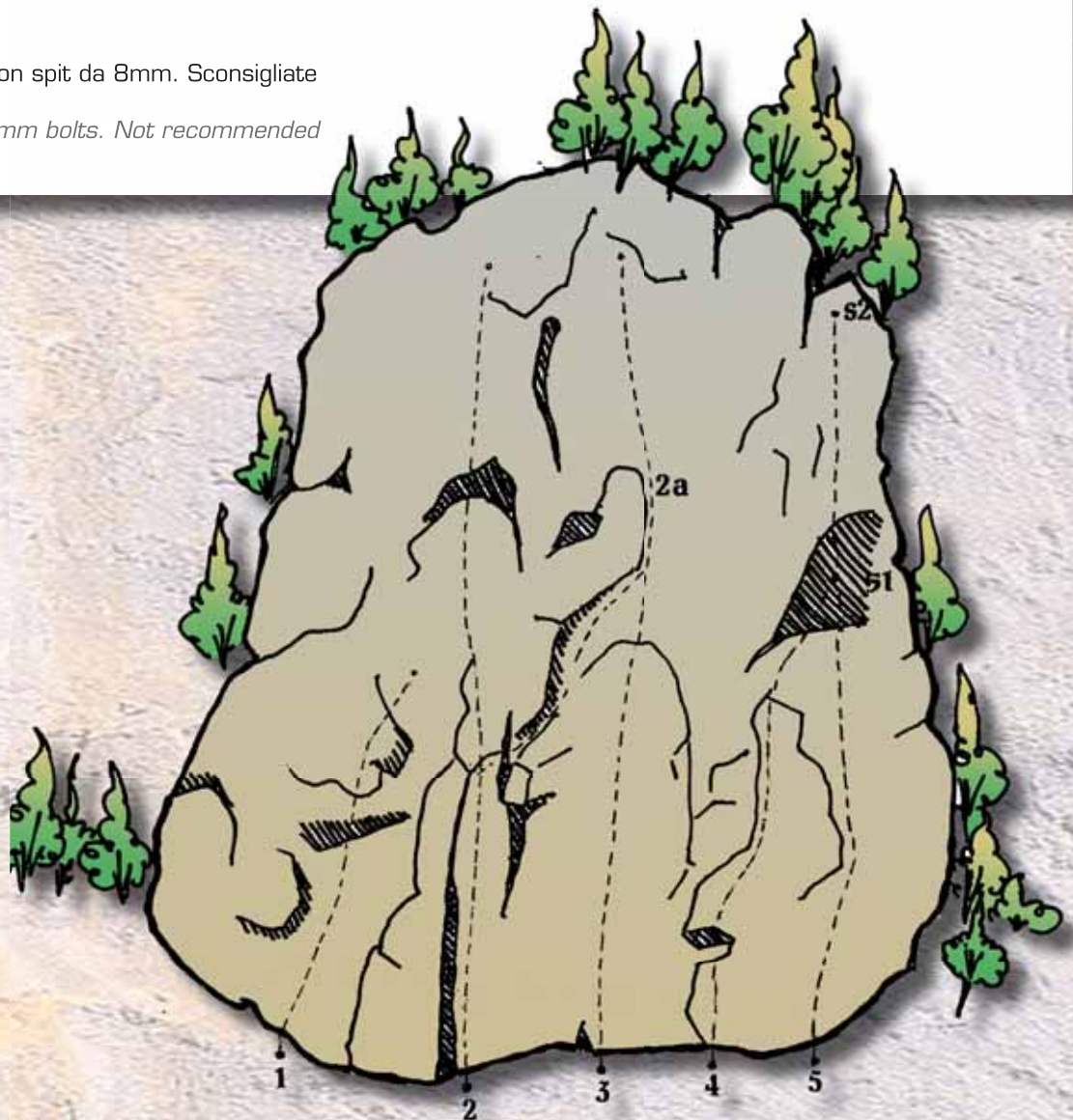
N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
1	Non ce la farai mai Carlo	5	5b	11	
2	Budda	8	6a	22	
2a	Blu tangos	9	6a	25	
3	La rumba	8	6c	25	
4	Il barone rampante	8	6a 1° tiro 6a 2° tiro	12 12	* 1
5	Il figlio del barone	6	6c	15	* 1

Note:

- * 1 Vecchia chiodatura con spit da 8mm. Sconsigliate

Notes:

- * 1 - Old pitoning with 8 mm bolts. Not recommended prior to new pitoning.



Palestra di roccia "Corna Nibbia" Corna Nibbia Outdoor Rock Climbing Gym

> Settore Specchio della Luna - Specchio della Luna Sector

CARATTERISTICHE DELLE "VIE" FEATURES OF THE ROUTES

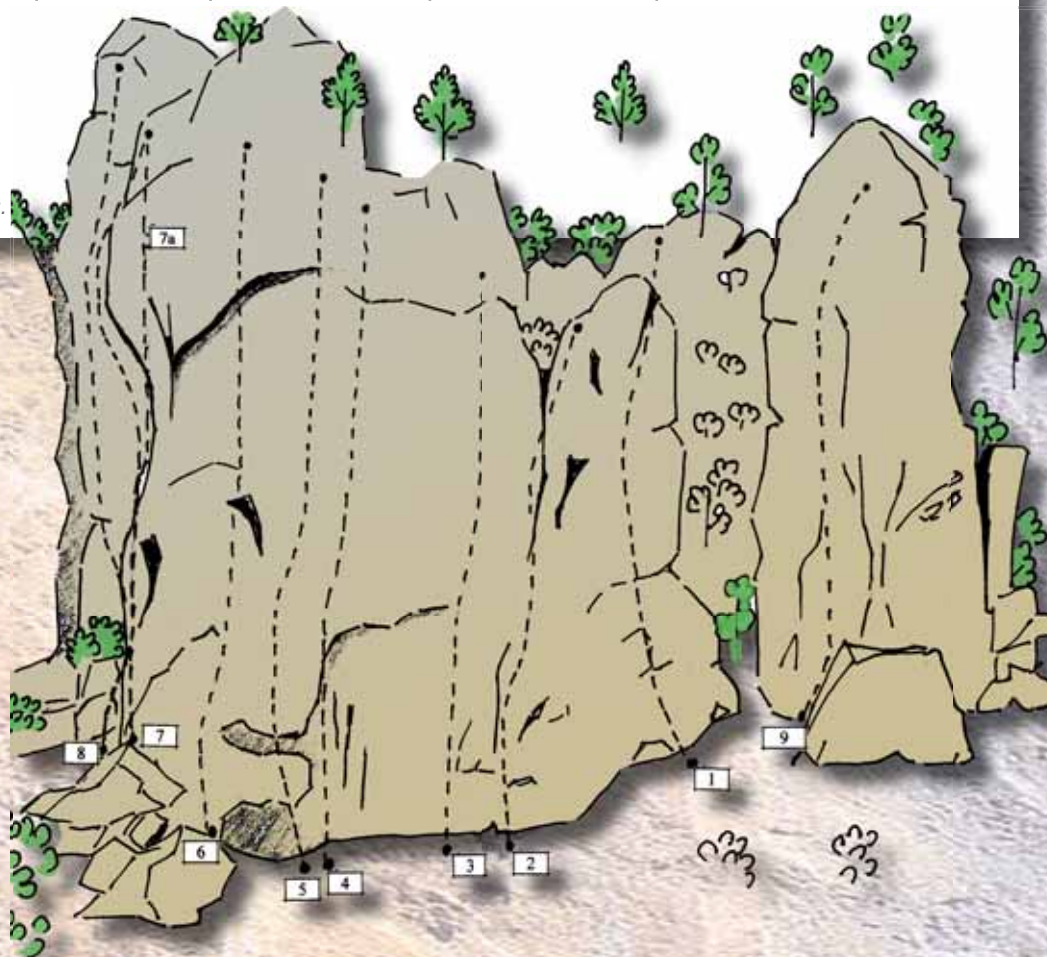
N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
8	De la del gato	12	N.L.	30	Non liberata <i>Extreme difficulty</i>
7	El gato	11	7a	30	
7a	Elephanthom	12	7c+	10	
6	Tetè a teté	11	7c	30	
5	L'alchimista	9	7c+	30	
4	Danza macabra	12	7b	30	
3	Scheletor	10	6c+	27	
2	Glir	10	6a	25	
1	Vortice	8	6c	25	
9	Aloa	8	7b	20	

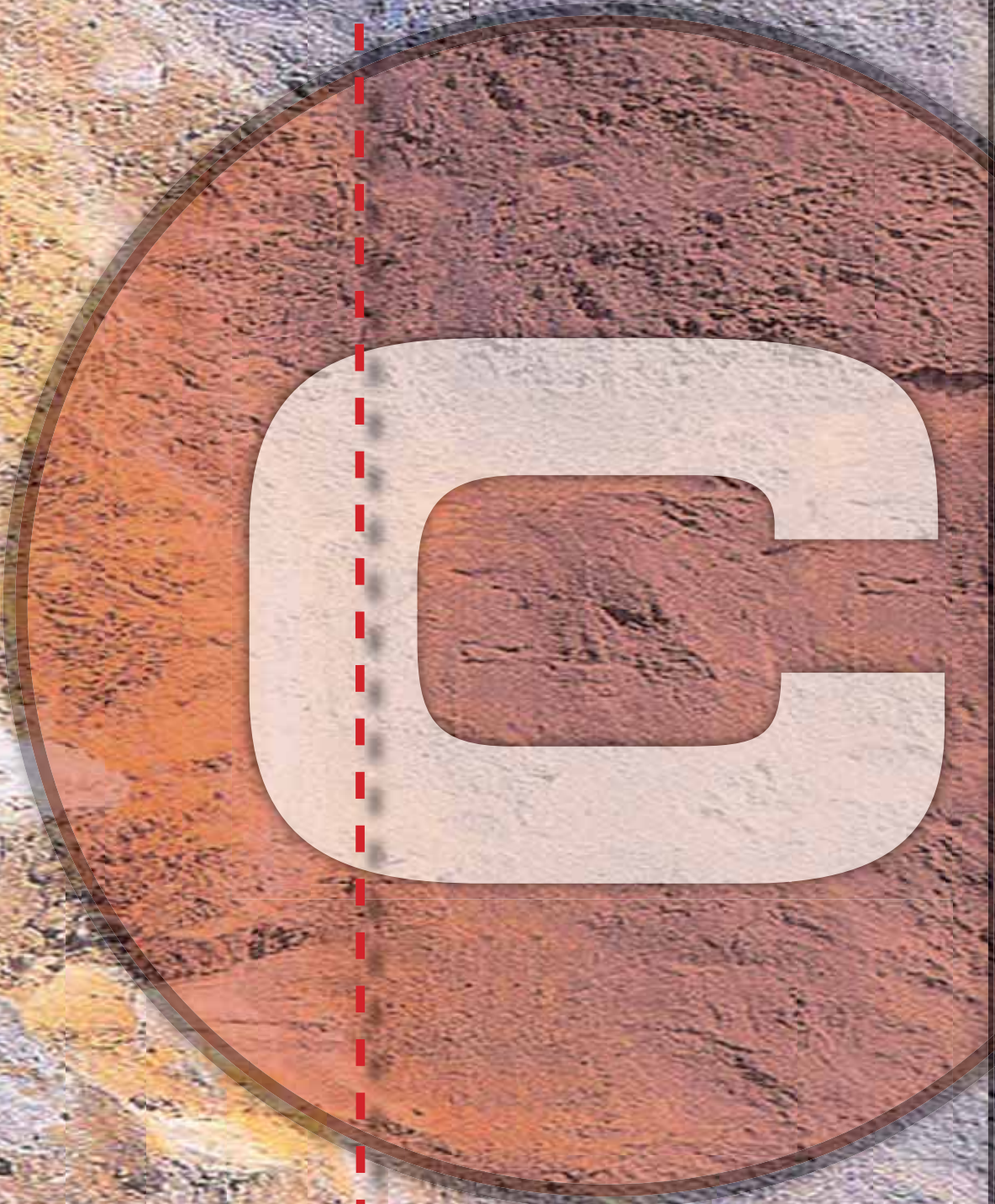
Note:

- È richiesta la corda da 60 mt.
Set di 13 coppie

Notes:

- This sector requires a 60m rope and a set of 15 quickdraws.





ALPINE CAMP CATERING

BARGHE

Palestra di roccia "Corna di Pavaglio"

Corna di Pavaglio Outdoor Rock Climbing Gym

L'intera falesia di Barghe vista dalla strada per Preseglie; "Corna di Pavaglio" ed "Il Ronchino" interessano la parte alta della falesia (a destra nella foto) dove è ben distinguibile la forna cuneiforme del "Pilastro di mezzogiorno"

The whole Barghe cliff viewed from the road to Preseglie. Corna di Pavaglio and Il Ronchino comprise the upper part of the cliff (on the right in the photo), where the wedge-shaped Pilastro di Mezzogiorno is clearly visible.



BARGHE

Palestra di roccia "Corna di Pavaglio"

Corna di Pavaglio Outdoor Rock Climbing Gym



DESCRIZIONE SINTETICA

Falesia composta da un'unica fascia di muri verticali e strapiombanti. Le "vie" sono state inizialmente "chiodate" da Ugo Mariani e Ermanno Francinelli, valorizzate in seguito da Diego Lavo. Negli anni 98-2000 tutte le "vie" sono state richiodate con spit da 10mm. dallo stesso Francinelli con Mario Cavagnini e Silvio Depretis, un trio di fortissimi arrampicatori. L'esposizione della falesia a Sud-Est la rende ideale per i mesi invernali. Altitudine, 360 mt.



BRIEF DESCRIPTION

The cliff is a single stretch of vertical and sheer walls. The routes were first pitoned by Ugo Mariani and Ermanno Francinelli, and later improved by Diego Lavo. Between 1998 and 2000 all the routes were re-pitoned with 10mm bolts by Francinelli, Mario Cavagnini and Silvio Depretis, a very strong climbing trio. South-east exposure makes this site ideal in the winter months. Altitude 360 m.



Valle Sabbia: tratto Barghe - Nozza
Valle Sabbia: stretch from Barghe to Nozza

ACCESSO

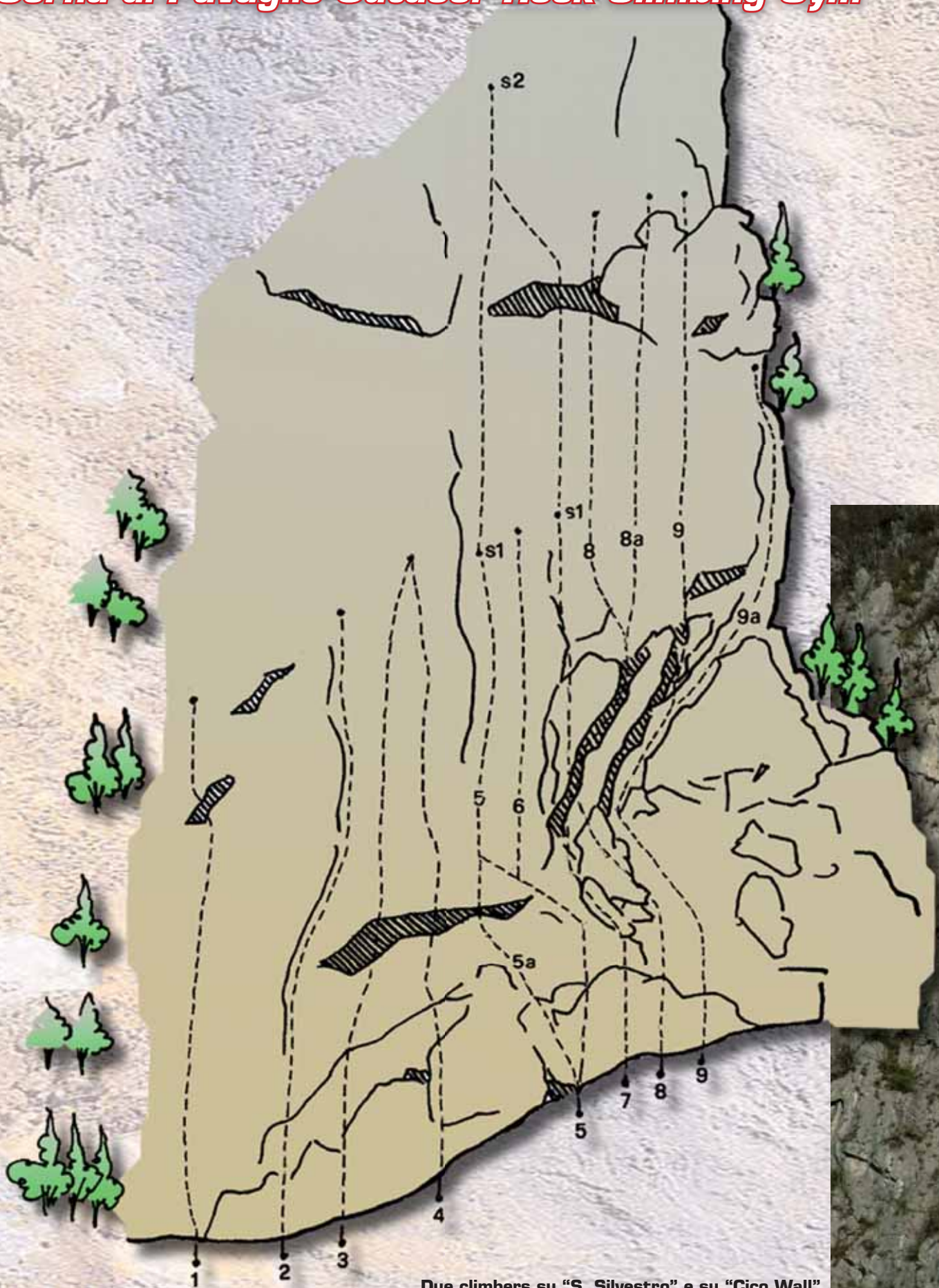
Percorrendo da Sud a Nord la Valle Sabbia, a Barghe deviamo a destra imboccando la S.P.59 per Provaglio V.S. Giunti alla frazione di Fossane, parcheggiamo nei pressi della chiesa e di un bar. Si segue una mulattiera tra le case e, quando diventa pianeggiante, si prende a destra un sentiero che supera un dosso boscoso e raggiunge la base della parete. (15 minuti di cammino).



ACCESS

Driving northward up Valle Sabbia, turn left at Barghe onto the SP 59 towards Provaglio Valle Sabbia. In Fossane there is parking by the church and café. Follow the mule track up between the houses. When you get onto the flat, take the path on the right, over a wooded rise and on to the base of the wall (15 minutes).

Palestra di roccia "Corna di Pavaglio" *Corna di Pavaglio Outdoor Rock Climbing Gym*



Due climbers su "S. Silvestro" e su "Cico Wall"
Two climbers on S. Silvestro and Cico Wall

CARATTERISTICHE DELLE "VIE" FEATURES OF THE ROUTES

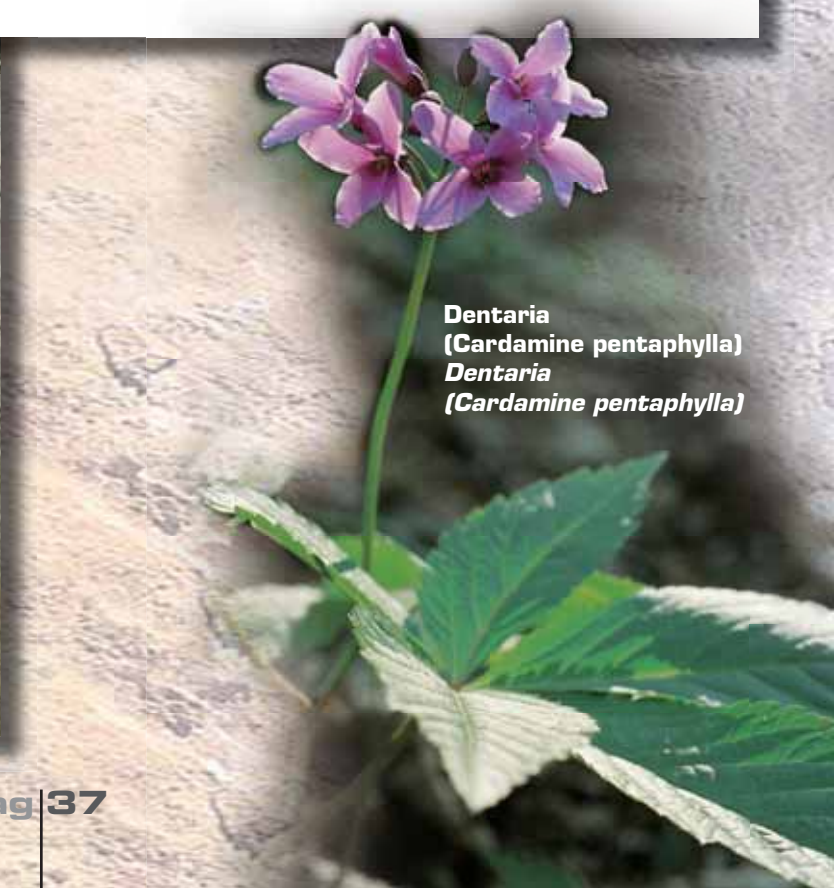
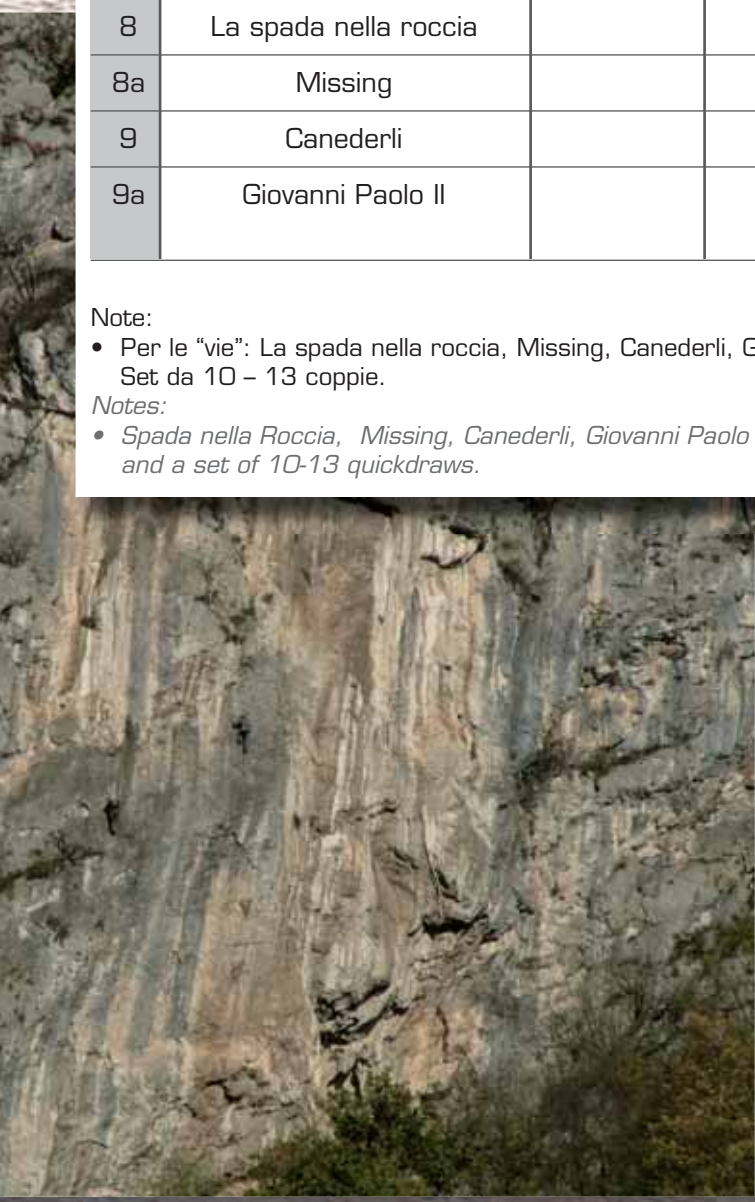
N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
1	Fagioli bum bum		6b+	20	
2	S. Silvestro		6b	28	
3	S. Stefano		7b	30	
4	Via dell'Ugo		7b	30	
5	Ladri di stelle		6c 1° tiro 6b+ 2° tiro	27 21	
5a	Variante		7a	8	
6	Cico Wall		6b	27	
7	Pera birne		6c 1° tiro N.L. 2° tiro	25 25	Non liberata <i>Extreme difficulty</i>
8	La spada nella roccia		7c+	35	
8a	Missing		7b+	35	
9	Canederli		7c	35	
9a	Giovanni Paolo II		NL	30	Non liberata <i>Extreme difficulty</i>

Note:

- Per le "vie": La spada nella roccia, Missing, Canederli, Giovanni Paolo II e Pera birne, è richiesta la corda da mt.70. Set da 10 - 13 coppie.

Notes:

- *Spada nella Roccia, Missing, Canederli, Giovanni Paolo II and Pera Birne require a 70m rope and a set of 10-13 quickdraws.*



Dentaria
(*Cardamine pentaphylla*)
Dentaria
(*Cardamine pentaphylla*)

D

D

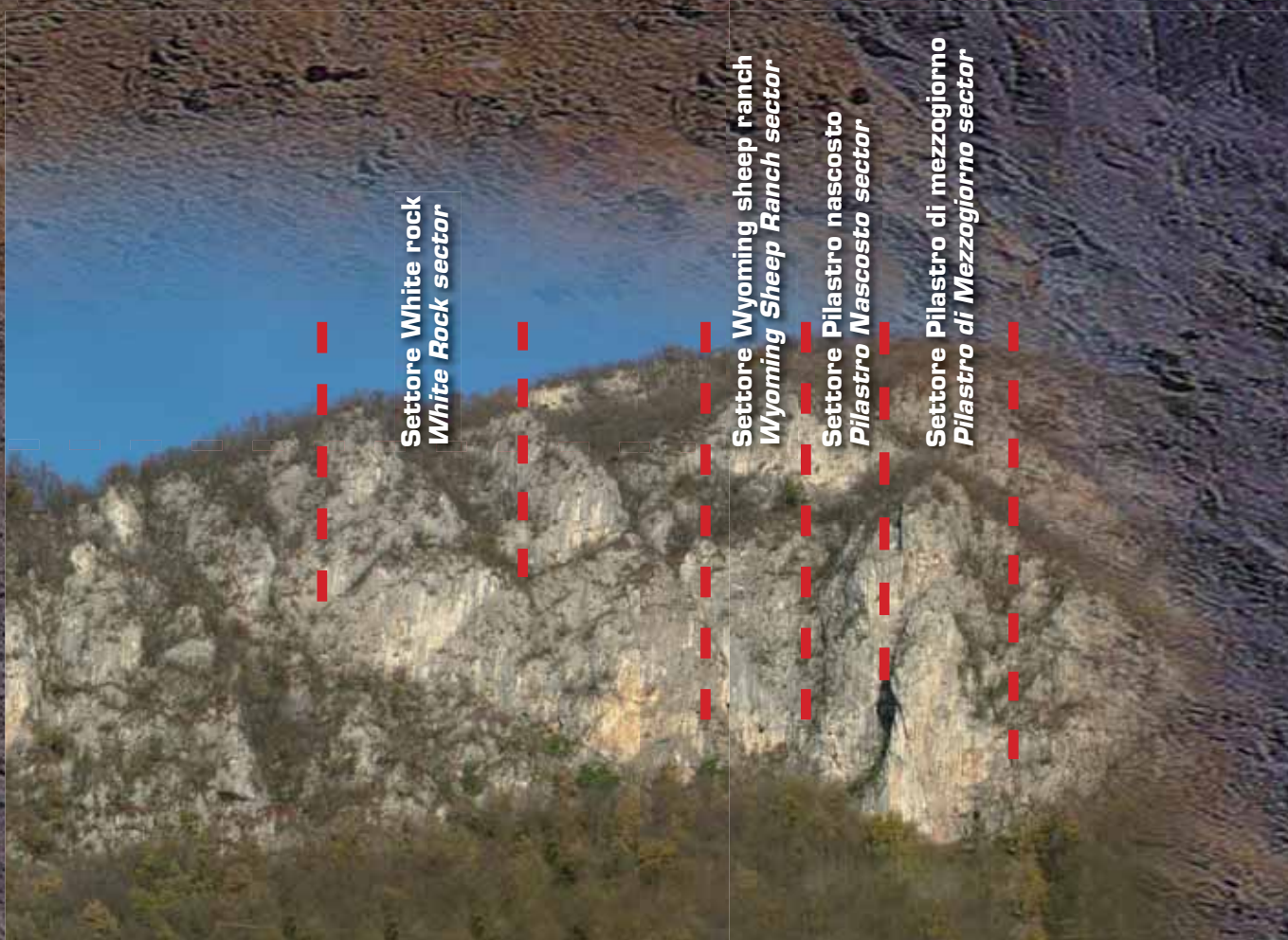
ALPINE CAMPING

BARGHE

Palestra di roccia "Il Ronchino"

Il Ronchino Outdoor Rock Climbing Gym

- > **Settore White rock**
White Rock sector
- > **Settore Wyoming sheep ranch**
Wyoming Sheep Ranch sector
- > **Settore Pilastro nascosto**
Pilastro Nascosto sector
- > **Settore Pilastro di mezzogiorno**
Pilastro di Mezzogiorno sector



BARGHE

Palestra di roccia "Il Ronchino"

Il Ronchino Outdoor Rock Climbing Gym



DESCRIZIONE SINTETICA

Conosciuta bancata rocciosa che partendo quasi dalle sponde del Chiese, sale verso Nord-Est, in direzione della dorsale boscosa Tresegno-M. Colmo. La falesia è stata suddivisa in quattro settori distinti: settore White rok, settore Wyoming sheep ranch, settore Pilastro di mezzogiorno, settore Pilastro nascosto.

Le "vie" sono state chiodate da Ugo Mariani, Ermanno Francinelli, Cavagnini Mario, Silvio Depretis e Diego Lavo. Per la felice esposizione, per le "vie" di alto livello, per la possibilità di essere frequentata tutto l'anno, la falesia è tra le più conosciute ed apprezzate dell'intero comprensorio valsabbino.

- > **Settore White rock**
White Rock sector
- > **Settore Wyoming sheep ranch**
Wyoming Sheep Ranch sector
- > **Settore Pilastro nascosto**
Pilastro Nascosto sector
- > **Settore Pilastro di mezzogiorno**
Pilastro di Mezzogiorno sector



BRIEF DESCRIPTION

A well-known rocky area that starts more or less from the river Chiese and ascends north-east towards the wooded crest of Tresegno/ Mt. Colmo. The cliff is divided into four sectors: White Rock, Wyoming Sheep Ranch, Pilastro Nascosto and Pilastro di Mezzogiorno. The routes were pitoned by Ugo Mariani, Ermanno Francinelli, Cavagnini Mario, Silvio Depretis and Diego Lavo. Due to its favourable exposure, high-level routes and the fact that it can be climbed all year round, this site is one of the most popular in Valle Sabbia.



ACCESSO

Lasciata la S.S. del Caffaro N°237, nel centro di Barghe deviamo a destra imboccando la S.P.59 per Provaglio V.S. Dopo aver superata la frazione di Fassane, (al Km.2,300), in corrispondenza di una curva destrorsa a gomito e di una piazzuola, dove possiamo parcheggiare,, è segnalato un sentiero che in circa 15-20 minuti ci condurrà ai settori di arrampicata.



ACCESS

Take the SS 237 northbound and turn right in Barghe onto the SP 59 towards Provaglio Valle Sabbia. About 2.5 km after Fassane there is a parking area on a sharp right-hand bend. From here a marked path leads to the climbing sector (15-20 minutes).

Palestra di roccia "Il Ronchino"

Il Ronchino Outdoor Rock Climbing Gym

> Settore White rock - White Rock sector

CARATTERISTICHE DELLE "VIE" FEATURES OF THE ROUTES

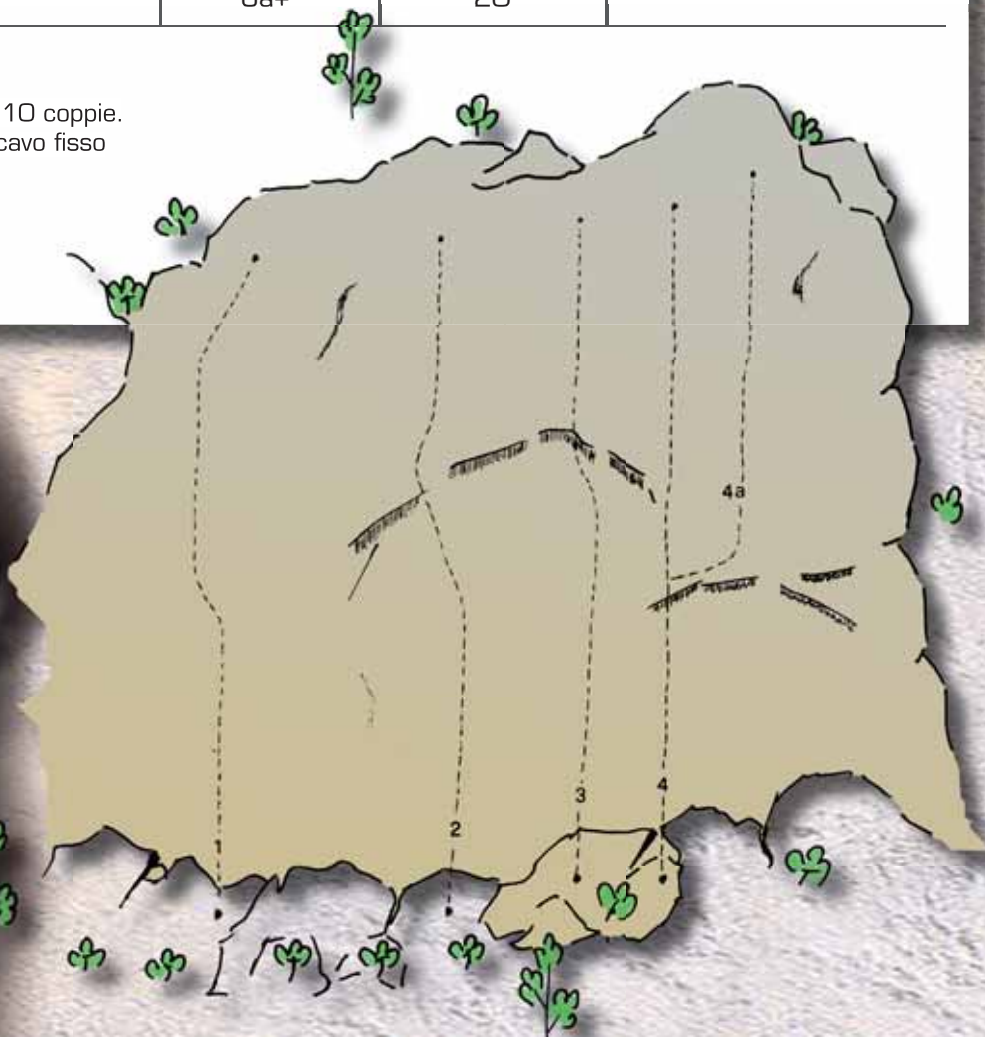
N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
1	Wadirum		6a+	25	
2	La banda del buco		6c	25	
3	White rok		6c	25	
4	Cannelle gemelle		6c	25	
4a	Innominata		6a+	20	

Note:

- È richiesta la corda da mt.60. Set di 10 coppie.
- La base della parete è servita da un cavo fisso

Notes:

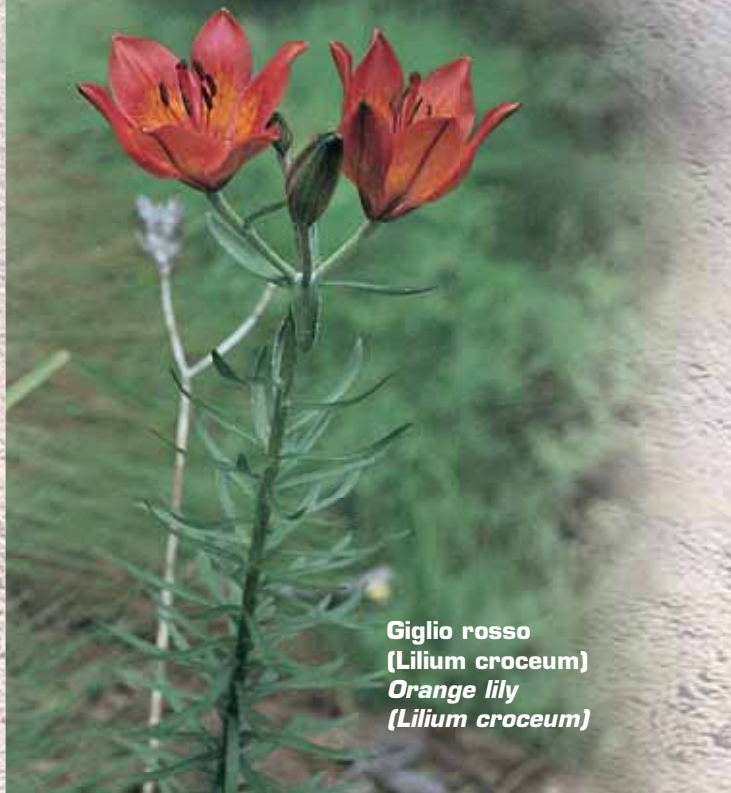
- A 60m rope and a set of 10 quickdraws are required.
- The base of the wall is equipped with a fixed cable.



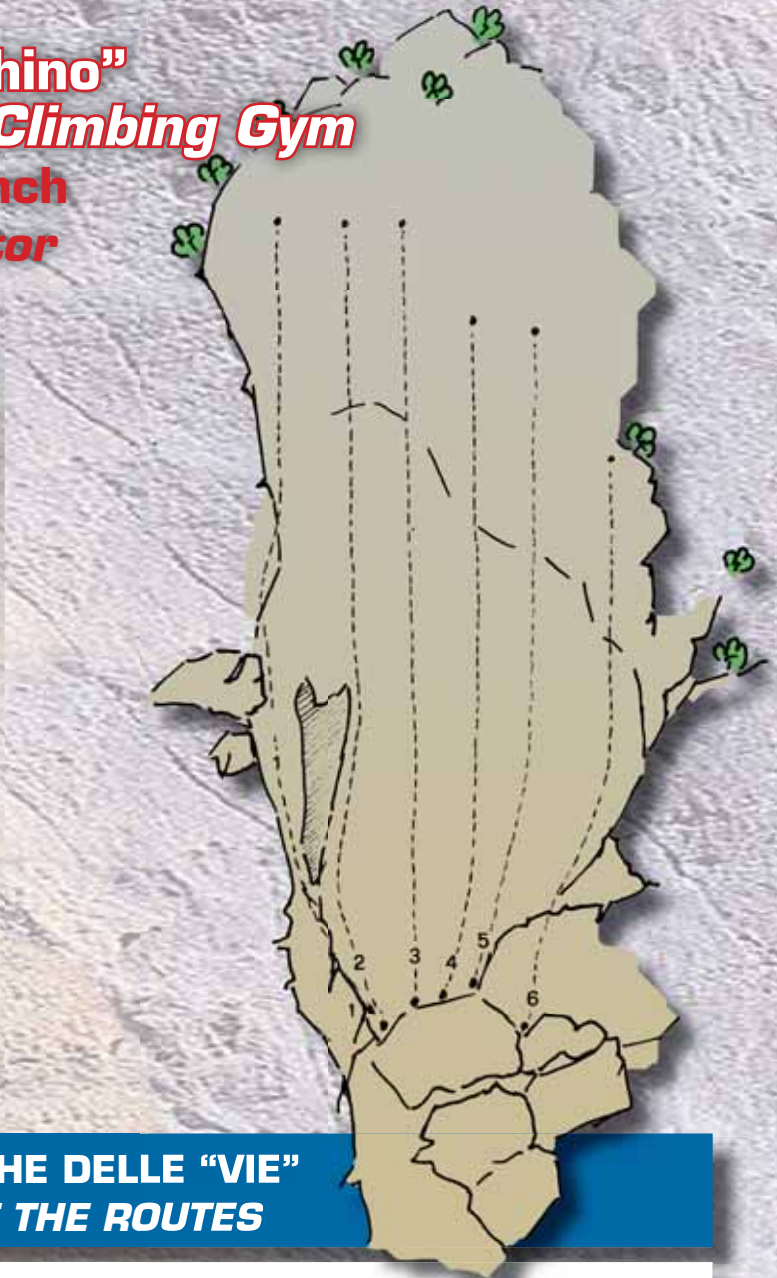
Dente di cane
(*Erythronium dens-canis*)
Dog's-tooth violet
(*Erythronium dens-canis*)

Palestra di roccia "Il Ronchino" Il Ronchino Outdoor Rock Climbing Gym

> Settore Wyoming sheep ranch
Wyoming Sheep Ranch sector



Giglio rosso
(*Lilium croceum*)
Orange lily
(*Lilium croceum*)



CARATTERISTICHE DELLE "VIE" FEATURES OF THE ROUTES

N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
1	Canna bianca		6c	30	
2	Galatasaray		7c+	30	
3	Wyoming		7c+	30	
4	Baluba boy		N.L.	27	
5	Hilary steep		7c	27	
6	Dominetor		7a+	22	

Note:

- È richiesta la corda da mt.60. Set di 12 coppie.
- La base della parete è servita da un cavo fisso
- Vie di continuità a strapiombo

Notes:

- A 60m rope and a set of 12 quickdraws are required.
- The base of the wall is equipped with a fixed cable.
- Continuous sheer rock faces.

Palestra di roccia "Il Ronchino" Il Ronchino Outdoor Rock Climbing Gym

> Settore Pilastro nascosto - *Pilastro Nascosto sector*

CARATTERISTICHE DELLE "VIE" FEATURES OF THE ROUTES

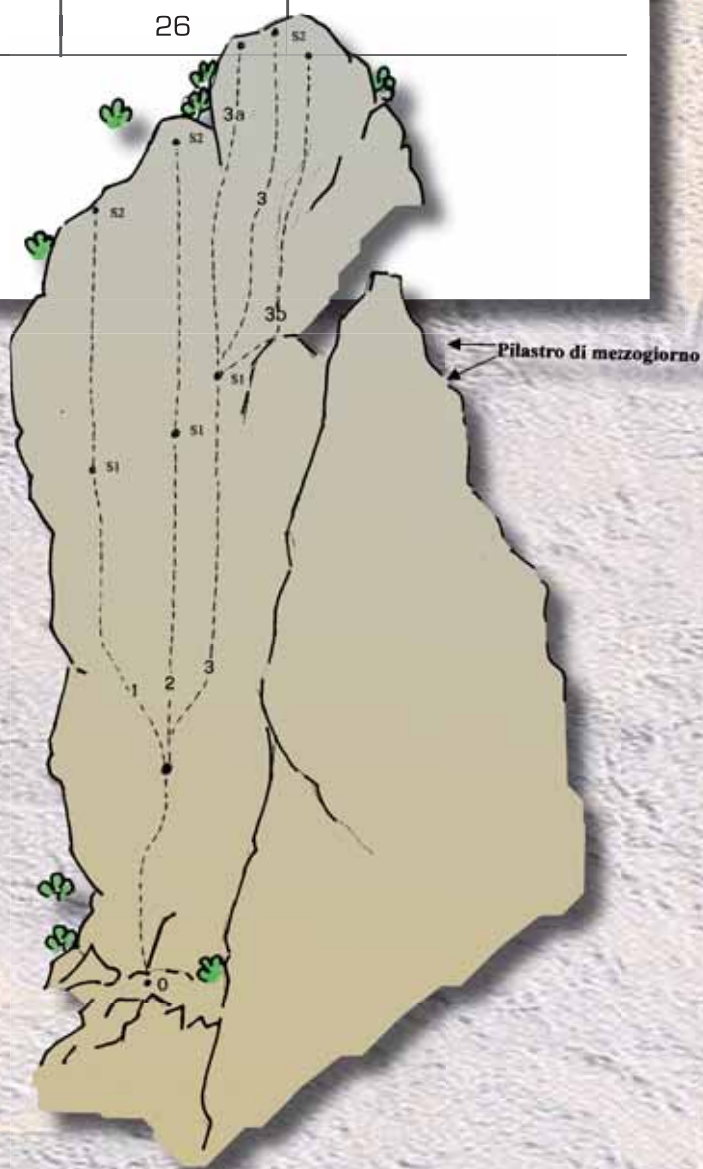
N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
0	Tiro d'accesso		6a	15	
1	Angostura		6b 1° tiro 6a+ 2° tiro	22 22	
2	L'uomo di Similaun		6c 1° tiro 7b 2° tiro	22 25	
3	Formiche rosse		6b 1° tiro 6c 2° tiro	26 26	
3a	Via del Mario		7a+	26	
3b	Via del Silvio		7b+	26	

Note:

- È richiesta la corda da mt. 60, discensore e qualche cordino per le soste. Set di 12 coppie.

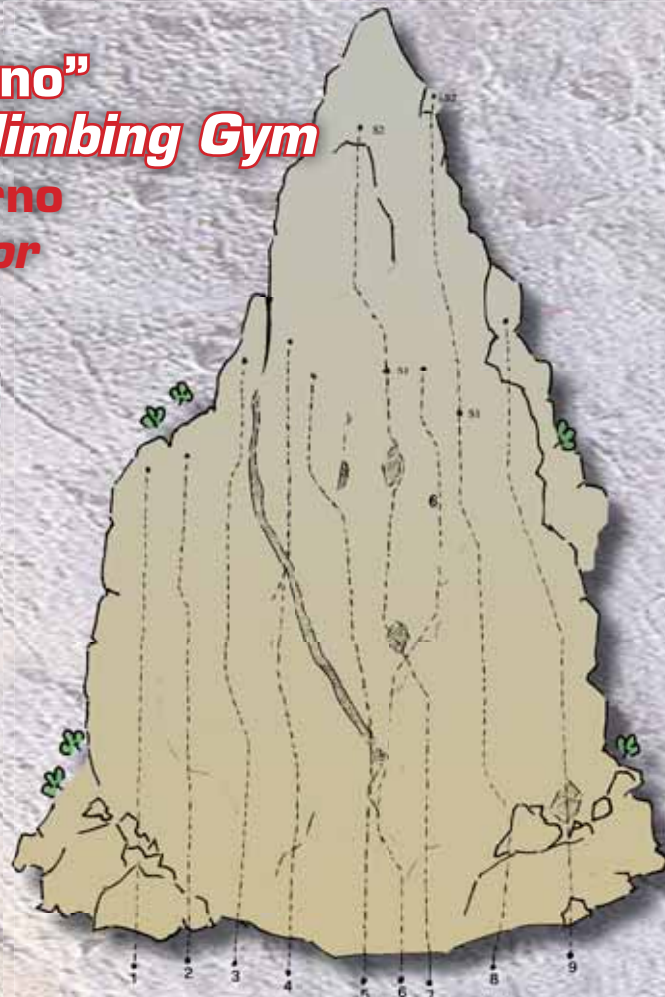
Notes:

- A 60m rope, a set of 12 quickdraws and a few cords for the belay stations are required.



Palestra di roccia "Il Ronchino" Il Ronchino Outdoor Rock Climbing Gym

> Settore Pilastro di mezzogiorno
Pilastro di Mezzogiorno sector



CARATTERISTICHE DELLE "VIE" FEATURES OF THE ROUTES

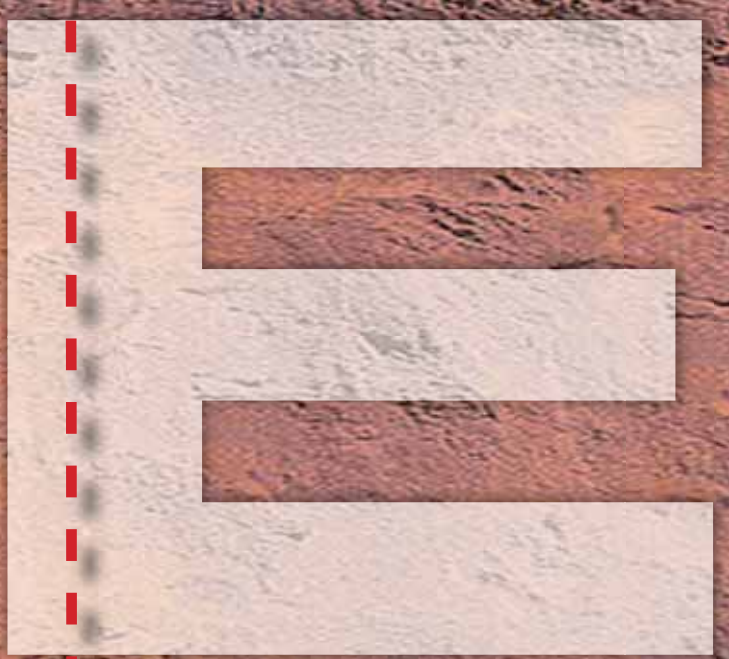
N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
1	Rain men		6b	20	
2	Wounded knee		7b	20	
3	Capelli d'oro		7c	27	
4	Il volo del calabrone		7b	32	
5	Gollum		7c	30	
6	Bruna		6a+	30	
7	Tangerine trip..pa		6c 1° tiro 6b 2° tiro	30 20	
8	Lucciole		6a+ 1° tiro 6a+ 2° tiro	25 25	
9	Gobbe di cammello		6b	30	

Note:

- È richiesta la corda da mt.60. Set da 10 - 13 coppie.

Notes:

- A 60m rope and a set of 10-13 quickdraws are required.



ALPINE CAMPUS BERANG

VESTONE

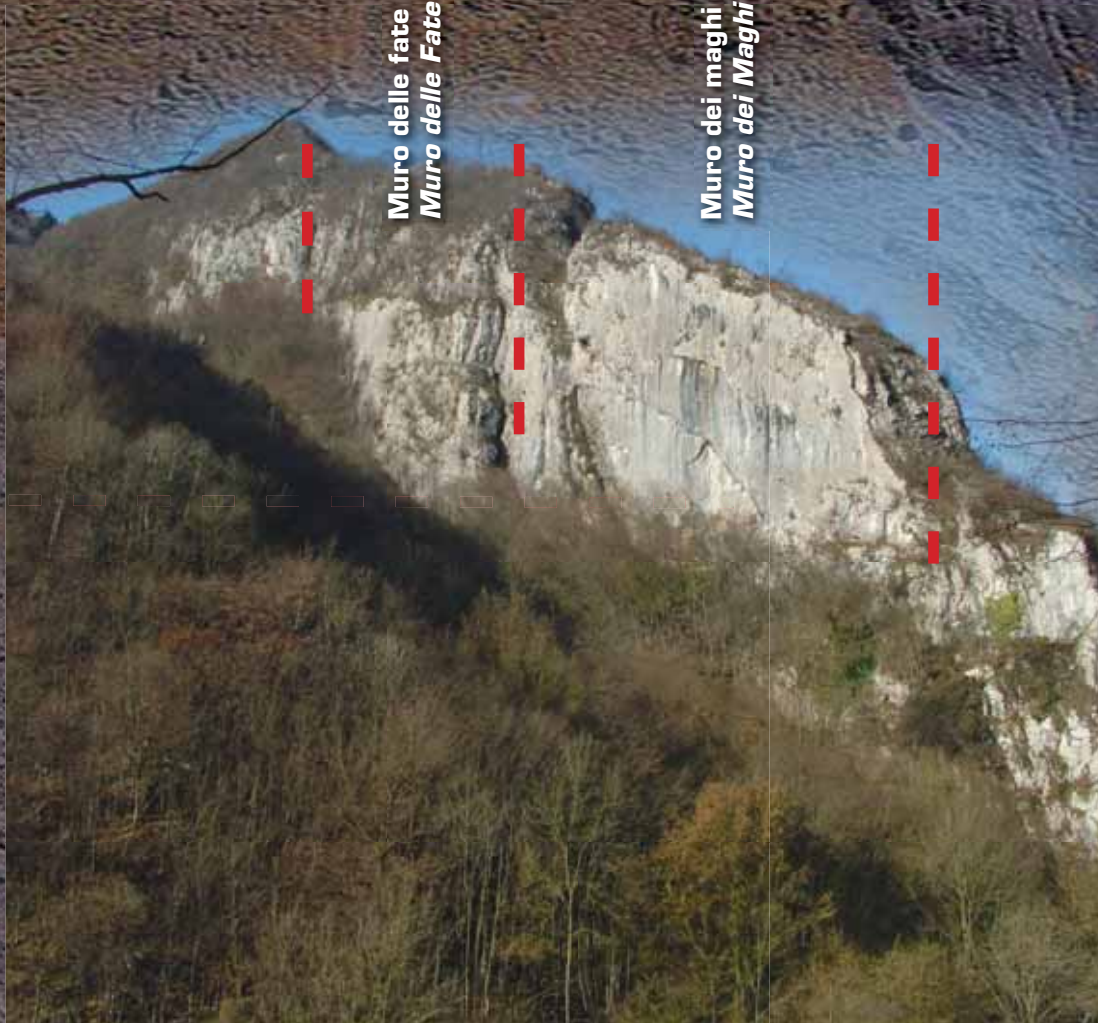
Palestra di roccia "Corna 23"

Corna 23 Outdoor Rock Climbing Gym

- > **Settore Muro dei maghi**
Muro dei Maghi sector
- > **Settore Muro delle fate**
Muro delle Fate sector

Muro delle fate
Muro delle Fate sector

Muro dei maghi
Muro dei Maghi sector



VESTONE

Palestra di roccia "Corna 23"

Corna 23 Outdoor Rock Climbing Gym



- > **Settore Muro dei maghi**
Muro dei Maghi sector
- > **Settore Muro delle fate**
Muro delle Fate sector

DESCRIZIONE SINTETICA

La falesia di Vestone, è una delle più interessanti e conosciute strutture della Valle Sabbia e a dire degli "addetti ai lavori", una delle più belle del bresciano. È divisa in due settori: settore "Muro dei maghi" nella parte bassa, dove troveremo le "vie" più impegnative e settore "Muro delle fate" nella parte alta, con "vie" più abbordabili.

Questa storica falesia è stata inizialmente attrezzata tra gli anni 70 e 80 dal vestonese Emilio Boni ed è stata successivamente lavorata da Ugo Mariani, Ermanno Francinelli e Mario Cavagnini ai quali va il merito di aver aperto nuove ed interessanti "vie". Negli ultimi anni è stata radicalmente richiodata a spit da 10mm.

da Luca Capretti, Roberto Facchetti & C. La palestra è esposta a Sud-Est ed è frequentabile tutto l'anno, fatta eccezione per le giornate più fredde e umide invernali. Altitudine 400 m.



BRIEF DESCRIPTION

The Vestone cliff is one of the most interesting and best known climbs in Valle Sabbia and, for the experts, one of the best in the whole province. It is divided into two sectors: the lower Muro dei Maghi, with the trickiest routes, and the upper Muro delle Fate, which is less difficult. This legendary site was originally equipped in the seventies and eighties by the Vestone-born Emilio Boni and subsequently re-done by Ugo Mariani, Ermanno Francinelli and Mario Cavagnini, who also opened up some interesting new routes. In the last few years it has been radically re-pitoned with 10mm bolts by Luca Capretti, Roberto Facchetti & co.

With its south-east exposure, the rock face can be climbed all year round, except on very cold damp days in winter.

Altitude 400 m.



Interessante notare come la Corna 23 prosegue anche sul versante opposto della Valle del torrente Degnone
It is interesting to note that Corna 23 continues on the opposite side of the Degnone river valley.

ACCESSO

Lasciata la S.S. 237 a Vestone, entriamo nel centro del paese ed in Piazza Garibaldi, proprio davanti alla chiesa, seguiamo le indicazioni per Pertica Bassa-Forno-d'Ono-Levrance, imboccando la S.P. 55. Al Km. 1,400, in corrispondenza del ponte che attraversa il torrente Degnone troviamo delle piazzuole dove possiamo facilmente parcheggiare. All'inizio del ponte un sentiero segnalato ci porterà in cinque minuti alla base dell'imponente falesia.

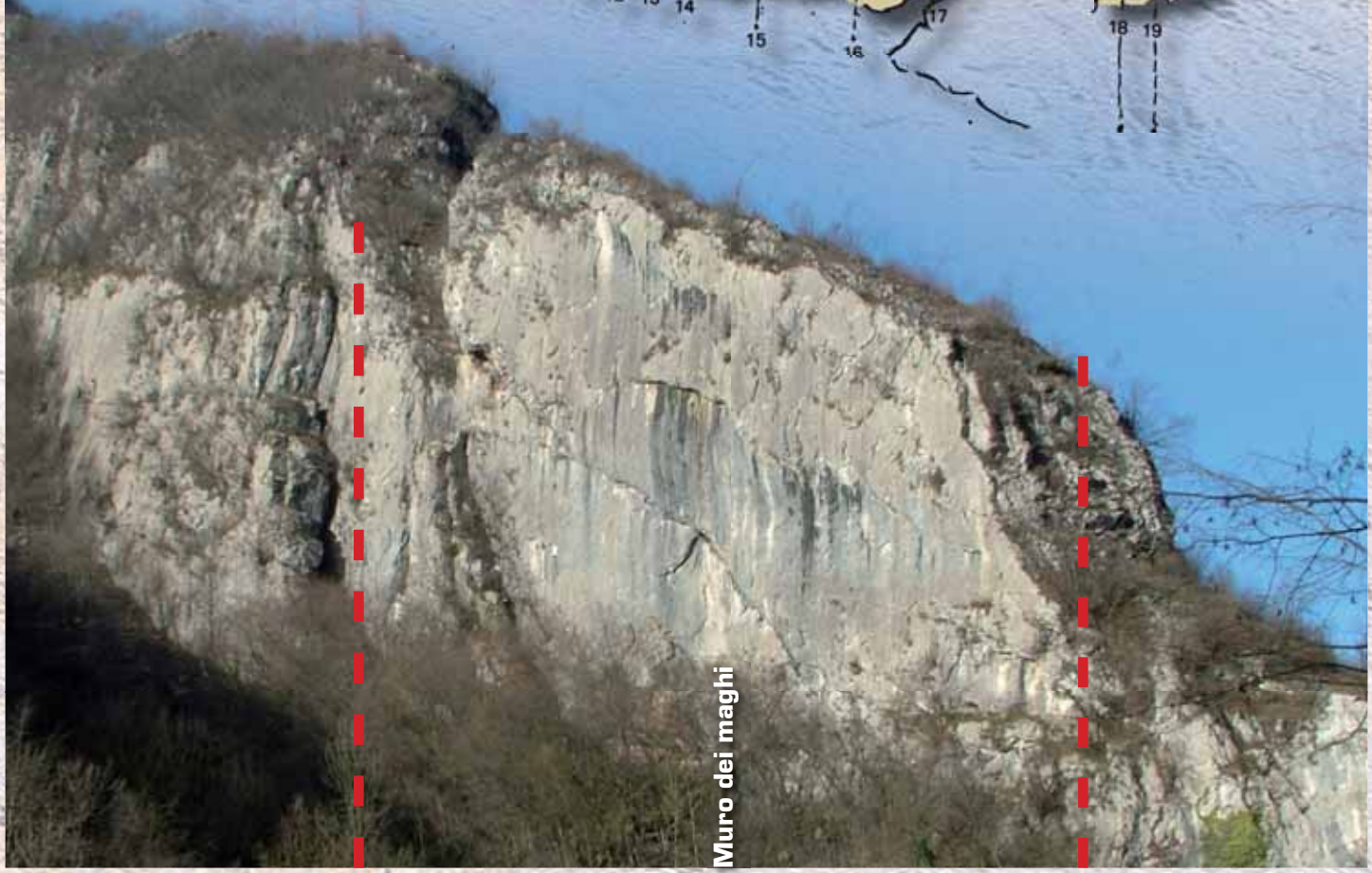
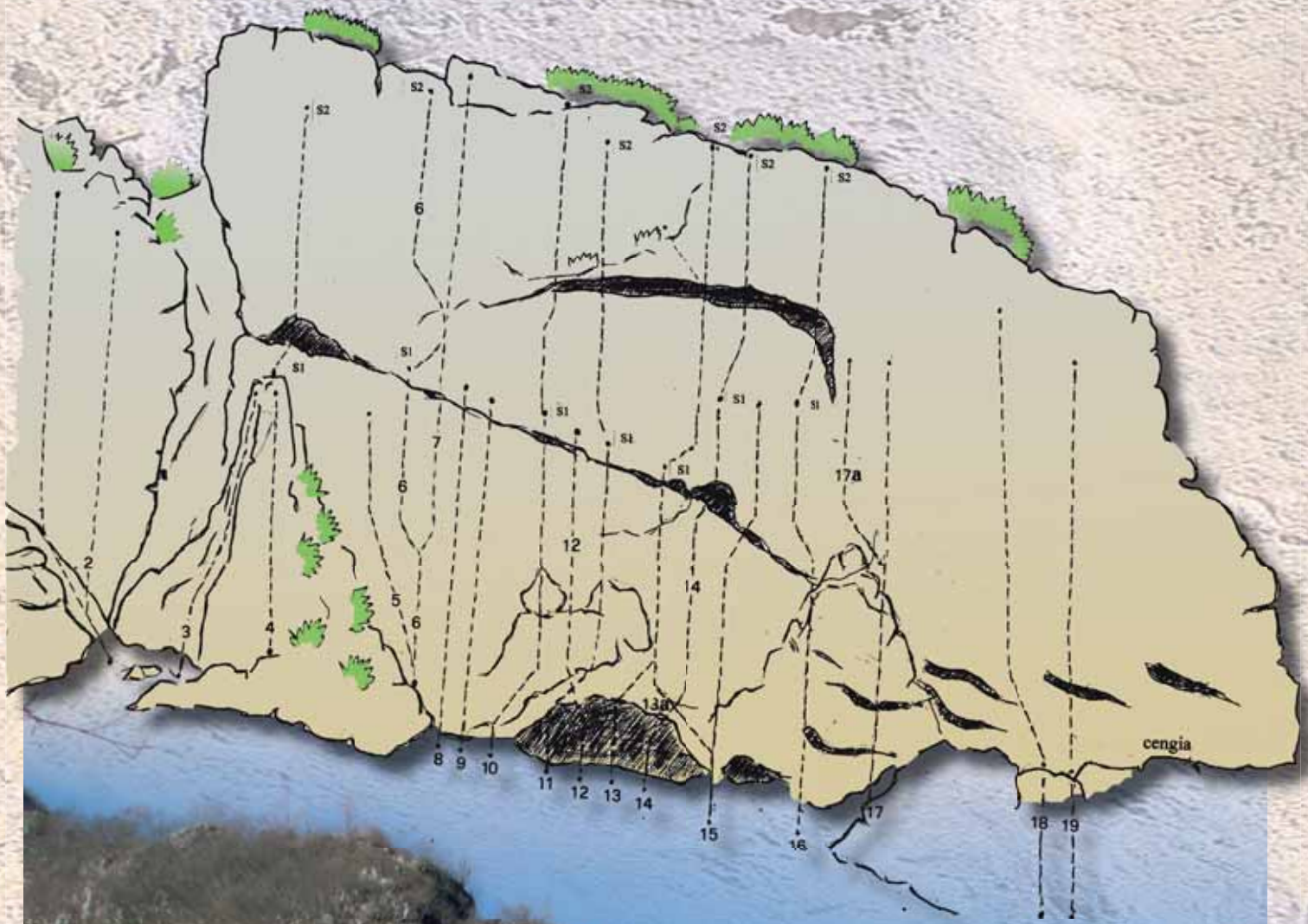
ACCESS

Turn off the SS 237 into the centre of Vestone. In Piazza Garibaldi by the church, take the SP 55, which is marked to Pertica Bassa, Forno d'Ono and Levrance. At km 1.400 (see milestone), where the road crosses the Degnone river, there are some parking areas. Right by the bridge, a marked path leads straight to the imposing cliff (5 minutes).

Palestra di roccia "Corna 23"

Corna 23 Outdoor Rock Climbing Gym

> Settore Muro dei maghi - Muro dei Maghi sector



Muro dei maghi

CARATTERISTICHE DELLE "VIE" FEATURES OF THE ROUTES

N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
1	Antares		6b	30	
2	Andromeda		6b	30	
3	Il diedro		6a	18	
4	La vendetta del postino		6a 1° tiro 6c 2° tiro	20 20	
5	La Ombri e il Beniamino		7a+	25	
6	Geremia Jhonson		6c 1° tiro 6b+2° tiro	23 25	
7	Macho Camacho		7b	50	
8	Luci rosse		7a+	23	
9	Rosa fumetto		6c	23	
10	Blue note		6b 1° tiro 7a 2° tiro	23 25	
11	Marylin		6b 1° tiro 7b 2° tiro	23 22	
12	Novi		7a	22	
13	La rosa del lupo		6b 1° tiro 7a 2° tiro	22 25	
14	Agopuntura		6c 1° tiro 6b 2° tiro	23 25	
15	Mosquito Coast		7a+	23	
16	Indiana Jhons		6c 1° tiro N.L.	23 24	
17	Flavia		7a+	24	
17a	Sudo ma godo		7a+	24	
18	Cannella di pietra		6c+	34	
19	Amico Paco		6b+	30	

Note:

- La variante 13a serve per evitare il superamento dello strapiombo della via "La rosa del lupo", con difficoltà 6a.
- Si consiglia corde di 60 metri e un set di 10 - 13 coppie.

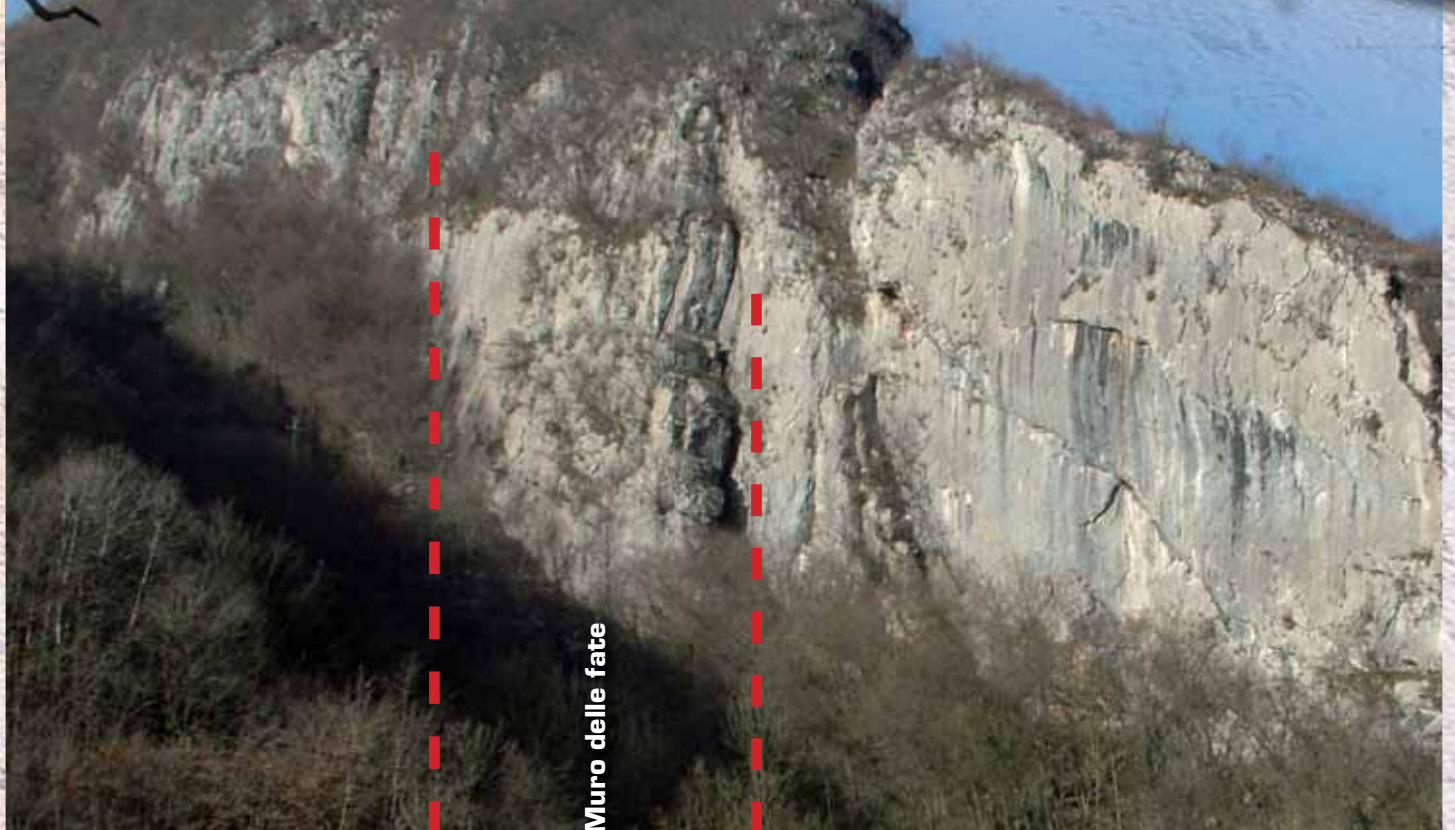
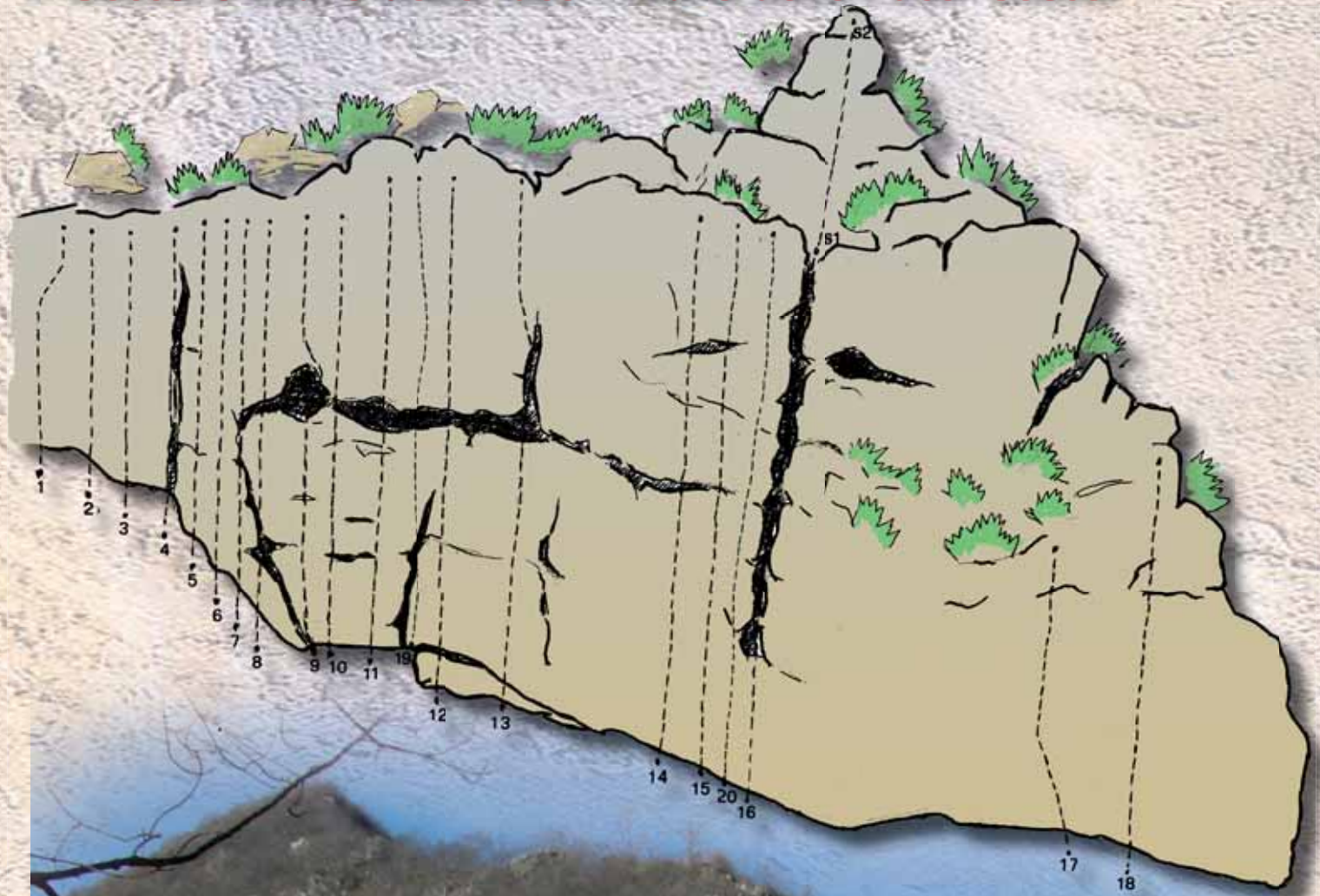
Notes:

- The 13a variant avoids the overhang on the La Rosa del Lupo route, which is grade 6a.
- 60m ropes and a set of 10-13 quickdraws are recommended.

Palestra di roccia "Corna 23"

Corna 23 Outdoor Rock Climbing Gym

> Settore Muro delle fate - *Muro delle Fate sector*



Muro delle fate

CARATTERISTICHE DELLE "VIE" FEATURES OF THE ROUTES

N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
1	La striscia nera		6a+	15	
2	Animals		6a	20	
3	Buchini		6b	20	
4	Il grido della civetta		4b	25	
5	Satisfaction		6a+	25	
6	Ciquita		6a+	25	
7	Senza nome		6b	25	
8	Senza nome		6b	25	
9	Verde		6a	25	
10	Veronique		5a	25	
11	Tutto burro		6a+	25	
19	Diretta		6a+	25	
12	An a		6a+	28	
13	Anonima		5b	30	
14	Perla		5c	30	
15	Mery		5b	30	
20	Sotto la pioggia		5c	30	
16	M55		4b 1° tiro 4b 2° tiro	33 18	
17	Mr. Sullivan		6a	15	
18	Zio Larry		6a	20	

Note:

- Altre "vie" sono in fase di attuazione

Notes:

- Other routes are being laid out.



ALPINE CAMPUS BERG

IDRO

Palestra di roccia "Il Crènych"

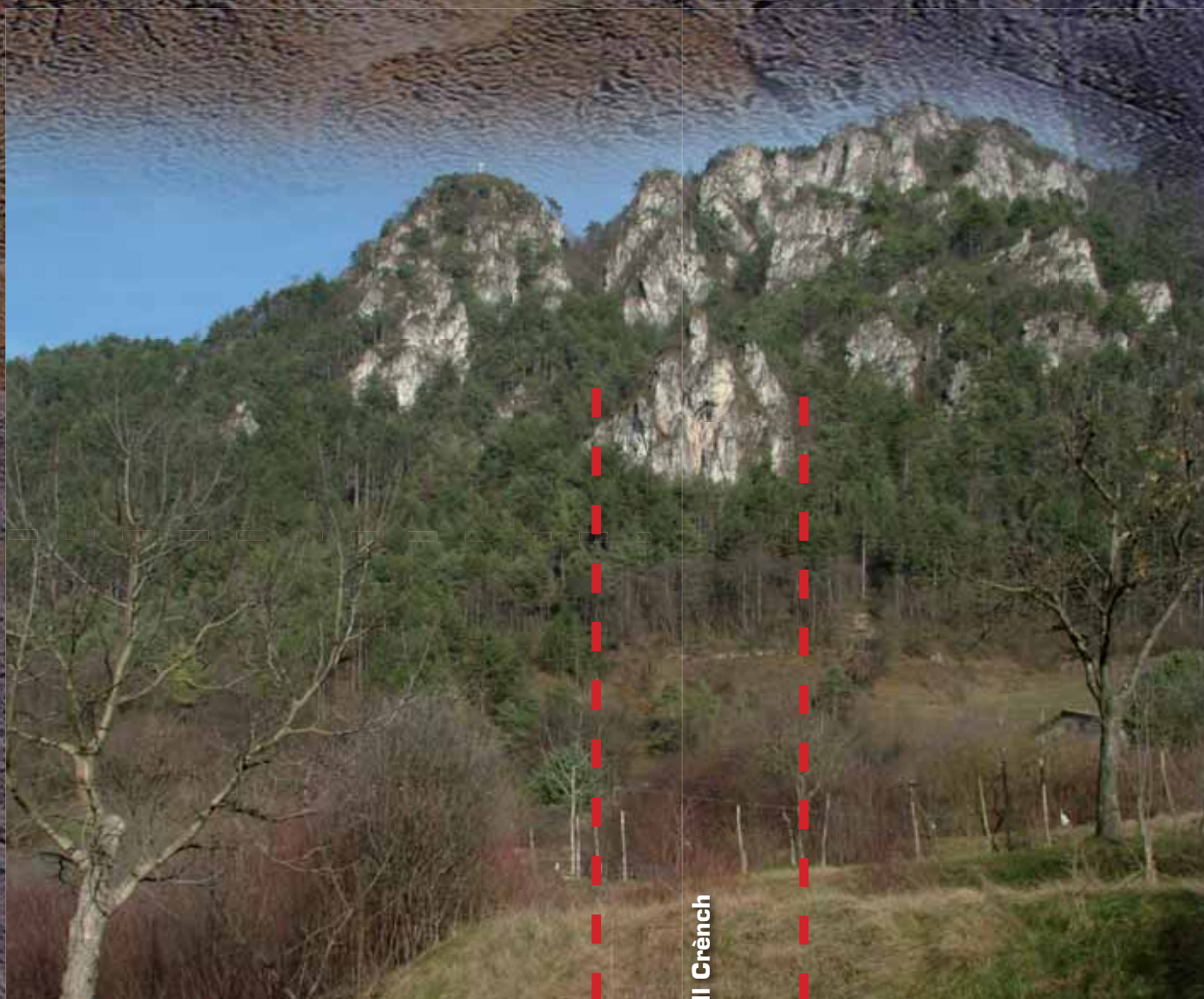
Crènych Outdoor Rock Climbing Gym

> **Settore A**

Sector A

> **Settore B**

Sector B



Il Crènych

IDRO

Palestra di roccia "Il Crènc'h" *Crènc'h Outdoor Rock Climbing Gym*



DESCRIZIONE SINTETICA

Spuntone roccioso calcareo complesso e articolato, "scoperto" dal bresciano Mario Ferretti, forte rocciatore dai trascorsi alpinistici di rilievo e qualità. Il Ferretti dimora per i fine settimana e per le vacanze estive a Idro, e qui, impiegando gran parte del 2005, ha pulito ed attrezzato in modo esemplare a spit da 10 mm, "rigorosamente dal basso", questa neonata struttura.

La falesia, per la particolare morfologia della roccia, per le "vie" non estreme, è ideale palestra per chi vuole avvicinarsi a questa disciplina o per corsi di iniziazione.

L'esposizione a Sud-Ovest, consente la frequentazione tutto l'anno, evitando le ore più calde dei mesi estivi.

Ottima la segnaletica e la bacheca con affissa la cartografia essenziale, curata dal "Gruppo Sentieri Attrezzati" di Idro. Altitudine: 450mt.

- > **Settore A**
Sector A
- > **Settore B**
Sector B

BRIEF DESCRIPTION

A complex, articulated limestone rocky spur, "discovered" by Brescia-born Mario Ferretti, a skilful climber with a long history in mountaineering. Ferretti spends his weekends and summer holidays in Idro, and he spent most of 2005 clearing and equipping this new site with 10mm bolts, "starting right from the bottom". Due to its particular morphology and non-extreme route, this site is ideal for novices or beginners.

South-west exposure allows climbing all year round. Best to avoid the middle of the day in summer.

Excellent signs and a notice board with a basic map are provided by Idro's Gruppo Sentieri Attrezzati (Equipped Routes Group). Altitude 450 m.



ACCESSO

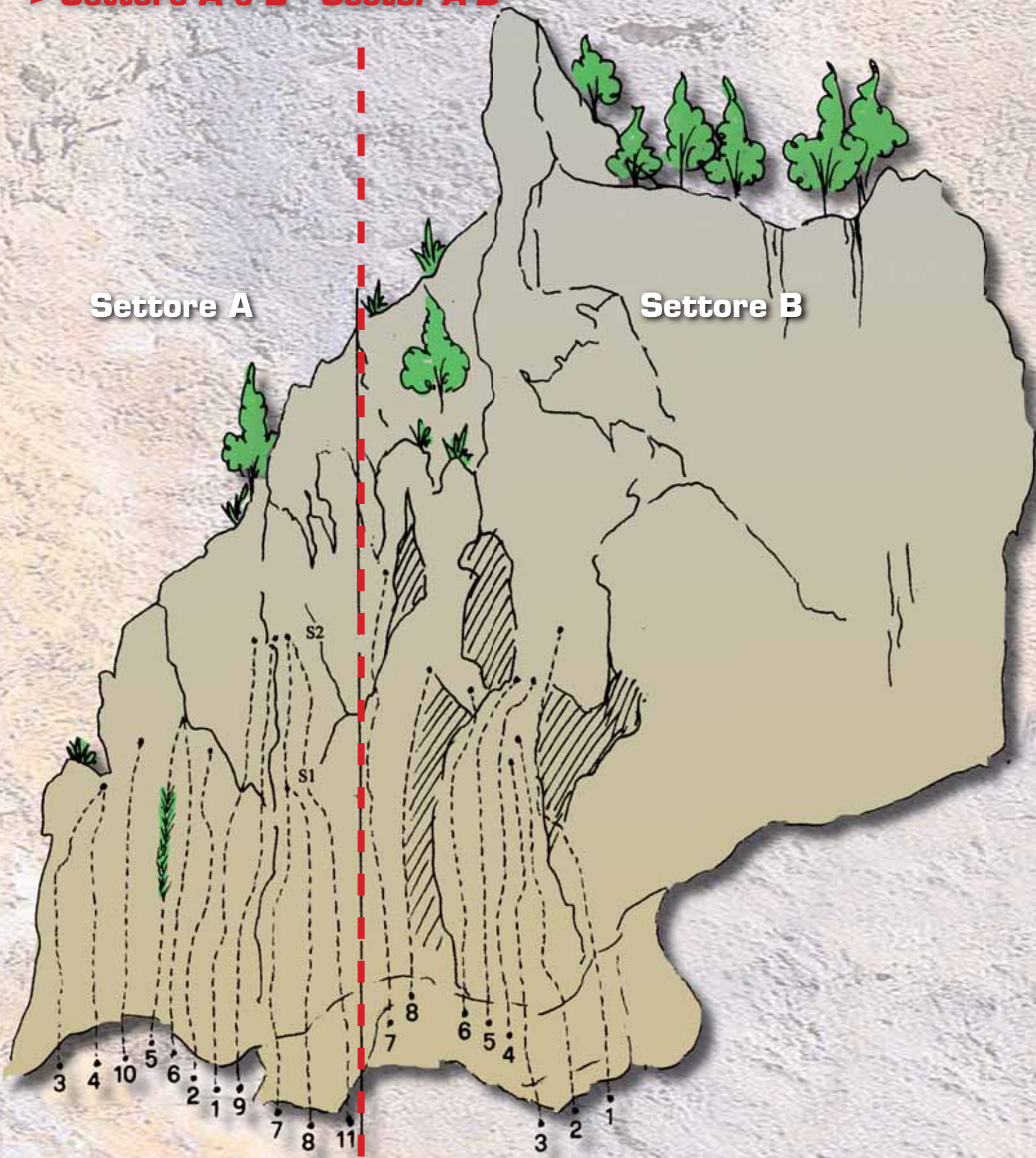
Lasciata la S.S. 237 a Pieve di Idro, a destra imbocchiamo la S.P.58 seguendo la segnaletica Treviso - Capovalle - Vesta. Superata la frazione di Lemprato e attraversato il ponte sul canale artificiale che alimenta la centrale idroelettrica di Carpeneda, abbandoniamo la S.P. girando a sinistra indirizzati dalle segnaletiche Crone-Vesta. Oltrepassato Crone, 300mt. dopo un bocciodromo, troviamo sulla destra, l'inizio di Via Preonde con adiacente un ampio spiazzo dove possiamo parcheggiare. Qui, prima su strada asfaltata e poi cementata, andiamo ad imboccare il segnalato sentiero che velocemente ci porta alla falesia. (15 minuti dal parcheggio). Fino all'inizio del sentiero è possibile arrivarci in auto, ma è sconsigliato per scarsità di aree di parcheggio.



ACCESS

At Pieve di Idro, turn off the SS 237 onto the SP 58 and follow the signs to Treviso, Capovalle and Vesta. Just past Lemprato, where the road crosses the artificial canal supplying the Carpeneda hydroelectric plant, turn left towards Crone and Vesta. Drive through Crone. About 300 m after the bowling club there is plenty of parking space on the right at the start of Via Preonde. Follow the made-up road, which leads to a marked path to the climbing area (15 minutes). It is possible to drive up to the start of the path, but this is not recommended as there is very little room for parking.

Palestra di roccia "Il Crènc"
Crènc Outdoor Rock Climbing Gym
> Settore A e B - Sector A-B



CARATTERISTICHE DELLE "VIE" - SETTORE A

FEATURES OF THE ROUTES - SECTOR A

N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
3	King	5	5/5b 1°pass.	13	Sosta in comune con Brivido <i>Belay station in common with Brivido</i>
4	Brivido	5	5a/6b	13	Sosta in comune con King <i>Belay station in common with King</i>
10	Vertical	8	6a/6b	20	
5	Spirit	6	5b/5a	18	Sosta in comune con zio Itt <i>Belay station in common with Zio Itt</i>
6	Zio Itt	6	2°pass. 6a/5	18	Sosta in comune con Spirit <i>Belay station in common with Spirit</i>
2	Soldanella	4	4b/ 1°pass. 6a	15	
1	Nigritella	9	5/6a	25	
9	Evasion	12	4/6a+ 4°pass. 7b/A1	25	
7	A piedi nudi	5	4/4b	20	Sosta in comune con Ricci e Capricci <i>Belay station in common with Ricci e Capricci</i>
8	Ricci e capricci	5 4	2°pass. 5a/4 1°tiro 4/5 2°tiro	20 15	Sosta in comune con A piedi nudi <i>Belay station in common with A Piedi Nudi</i>
11	Black Macigno	11	5	35	Sosta S2 in comune con Ricci e Capricci <i>Belay station S2 in common with Ricci e Capricci</i>

Note: L'attacco di ogni "via" è contrassegnato da una targhetta.

Notes: The start of each route is marked.

CARATTERISTICHE DELLE "VIE" - SETTORE B

FEATURES OF THE ROUTES - SECTOR B

N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
7	Caterina	6	4a/5 2°pass.	35	
8	Fulmine	6	5/6b	20	
6	A tu per tu	8	5b/5	25	
5	Carpe diem	11	5a/6a	25	
4	Mondo libero	12	5a/6a	25	
3	Via del furetto	7	4a/6b 2°pass.	20	
2	Sentinella	7	5a	23	
1	Edelweiß	10	5/6a	28	

Note: L'attacco di ogni "via" è contrassegnato da una targhetta.

Notes: The start of each route is marked.



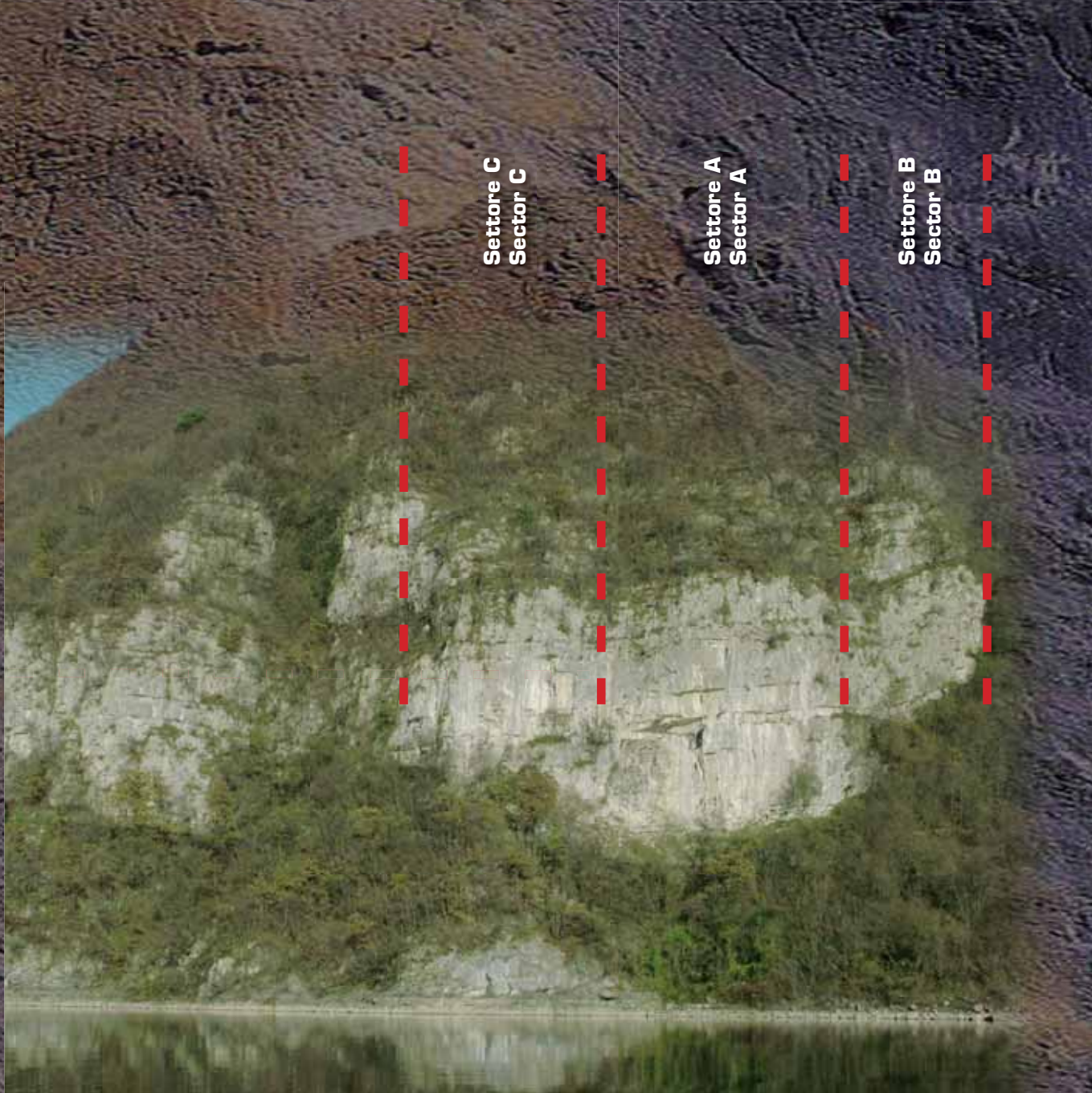
ALPINE CAMP CATERING

IDRO

Palestra di roccia "Corna di Fenere"

Corna di Fenere Outdoor Rock Climbing Gym

- > **Settore A**
Sector A
- > **Settore B**
Sector B
- > **Settore C**
Sector C



Settore C
Sector C

Settore A
Sector A

Settore B
Sector B

IDRO

Palestra di roccia "Corna di Fenere"

Corna di Fenere Outdoor Rock Climbing Gym



DESCRIZIONE SINTETICA

Grosso e variegato agglomerato calcareo, sito a pochi metri sopra il livello del lago d'Idro. La falesia, suddivisa in tre distinti settori, è stata interamente attrezzata tra il 1996 e il 1997, con ottimi golfari resinati, da Ugo Mariani, precursore dell'attività arrampicatoria in Valle Sabbia ed oggi ricercato accompagnatore di media montagna.

La felice ubicazione ed esposizione a Sud-Est che, ad eccezione delle ore più calde dei mesi estivi, consentono la frequentazione tutto l'anno, la facilità di accesso e la varietà delle "vie", sono fattori determinanti alla notorietà della struttura, apprezzata anche da molti ospiti stranieri che soggiornano nei mesi estivi sulle sponde del lago.

Ottime le opere di contorno: sentieristica, segnaletiche, bacheche informative e aree da pic-nic, curate dal "Gruppo Sentieri Attrezzati" di Idro. Altitudine: 385mt.

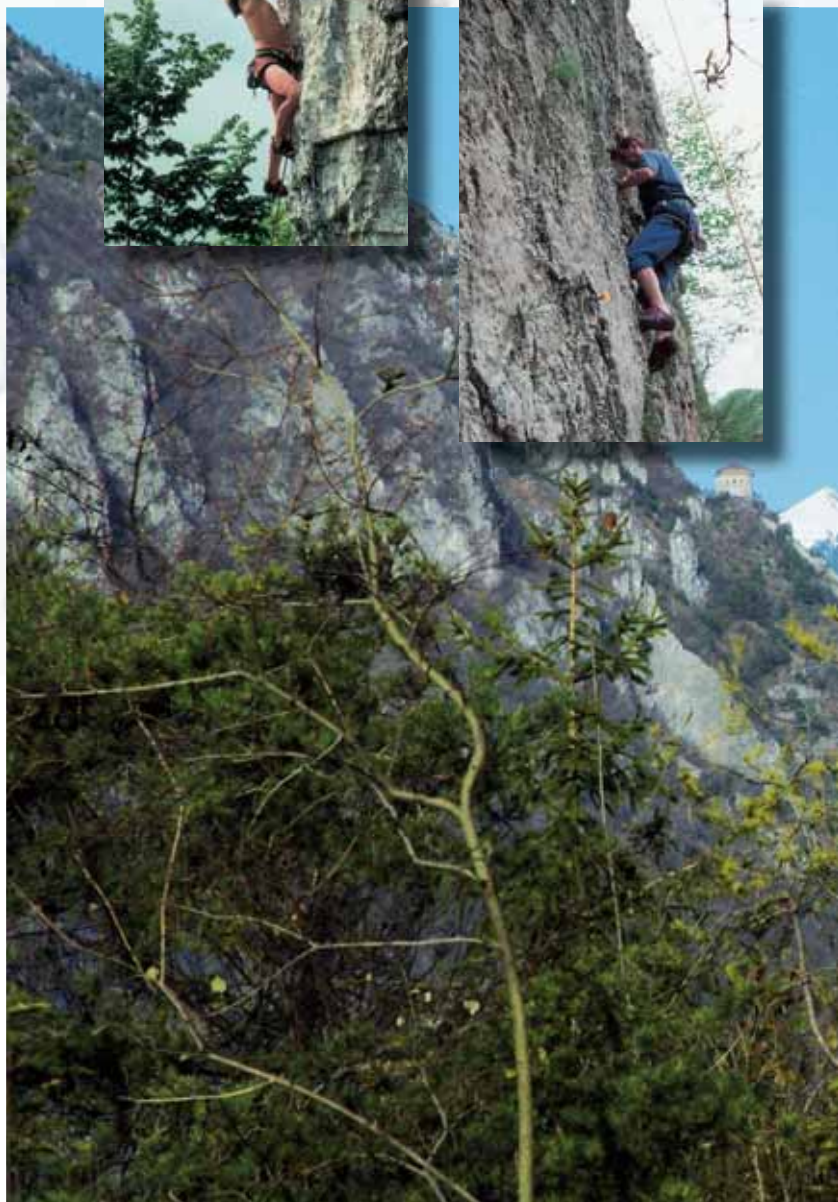
BRIEF DESCRIPTION

A large variegated calcareous agglomerate situated a few metres above the lake. The cliff is divided into three sectors and was fully equipped with resin-bonded lugs in 1996 and 1995 by Ugo Mariani, a pioneer of climbing in Valle Sabbia and now a much sought-after guide at medium altitudes.

The favourable location and south-east exposure of this site enable it to be climbed all year round, except for the hottest time of day in summer. Easy access and the variety of different routes make this site very popular with the many foreign guests who come to the lake in the summer.

Excellent facilities include route maps, signs, notice boards and picnic areas, all the work of Idro's Gruppo Sentieri Attrezzati (Equipped Routes Group). Altitude 385 m.

- > **Settore A**
Sector A
- > **Settore B**
Sector B
- > **Settore C**
Sector C





Rocca d'Anfo sul crinale del M. Censo; sullo sfondo, il Dos di Laven visti dalla strada per Vesta
Rocca d'Anfo on the crest of Mt. Censo, with Dos di Laven in the background viewed from the road to Vesta.

ACCESSO

Risalendo la Valle Sabbia, lasciamo la S.S. 237 a Pieve di Idro, imboccando a destra la S.P. 58 e seguendo la segnaletica per Crone di Idro-Vesta. Superare le frazioni di Lemprato e Crone, percorriamo la panoramica strada sulla sponda orientale del lago che ci condurrà a Vesta.

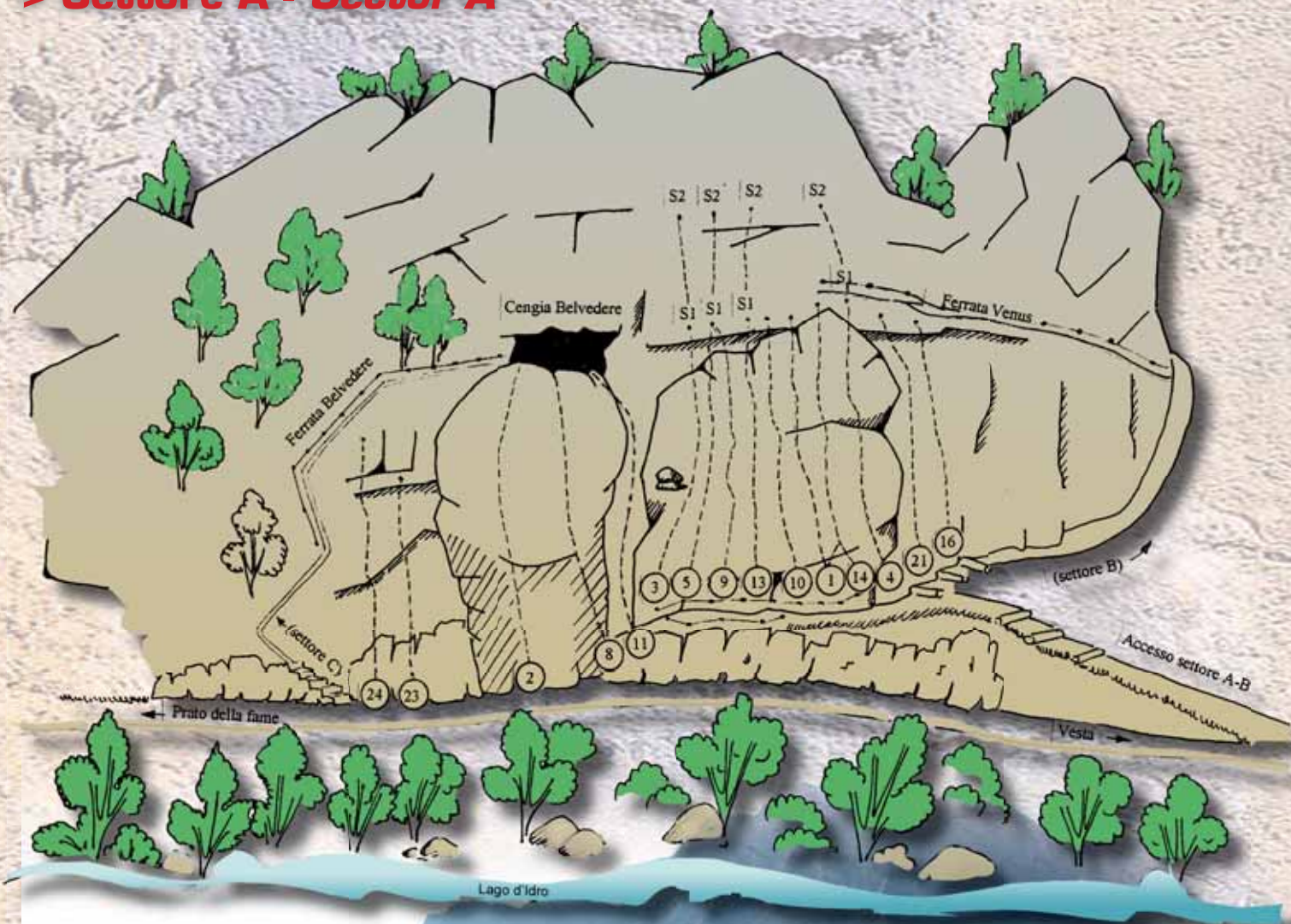
Ci portiamo, seguendo le abbondanti segnaletiche sulla bella e frequentata spiaggia di Vesta, dalla quale, sul limitare Nord, si stacca un pianeggiante e panoramico sentiero che in cinque minuti ci porta alla falesia.



ACCESS

At Pieve di Idro, turn off the SS 237 onto the SP 58 and follow the signs to Crone di Idro and Vesta. Drive through Lemprato and Crone and follow the panoramic road on along the eastern side of the lake as far as Vesta. Follow the numerous signs to the lively beach of Vesta. At the northern end of the beach is an easy panoramic path that takes you straight up to the rock face [5 minutes].

Palestra di roccia "Corna di Fenere" Corna di Fenere Outdoor Rock Climbing Gym > Settore A - Sector A



Veduta verso il basso lago dalla spiaggia in località Parôle, sulla strada per Vesta.
View of the southern end of the lake from the beach at Parôle, on the road to Vesta.

CARATTERISTICHE DELLE "VIE" - SETTORE A FEATURES OF THE ROUTES - SECTOR A

N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
24	Resy	6	4	18	Via facilitata con prese artificiali <i>Easy route with artificial holds</i>
23	Baby	5	4+	16	Via facilitata con prese artificiali <i>Easy route with artificial holds</i>
2	Nani's Wall	9	6b+	25	
8	Heaven's Gate	7	6a+	22	
11	Belvedere	7	5c	22	
3	Vittoria's Wall	10 1° tiro 9 2° tiro	7a 1° tiro 6b 2° tiro	20 10	
5	Nibbio bruno	9 1° tiro 5 2° tiro	6b+ 1° tiro 6b 2° tiro	21 9	
6	Diana	6	6a	23	
13	9 dicembre	7 1° tiro 4 2° tiro	6b+ 1° tiro 7b 2° tiro	20 9	
10	Idra	7	6a	22	
1	Hale Bopp	7	6a+	23	Partenza in comune con Batel-Ar <i>Start in common with Batel - Ar</i>
14	Batel - Ar	8	5c	23	Partenza in comune con Hale Bopp <i>Start in common with Hale Bopp</i>
4	Airone	7 1° tiro 5 2° tiro	6a+ 1° tiro 6c+ 2° tiro	20 9	
21	Wiepkje	7	6a	23	
16	Venus	6	6a+	23	

Note: • La base della parete è servita da un cavo fisso • L'attacco di ogni "via" è contrassegnato da una targhetta.
Notes: • The base of the wall is equipped with a fixed cable. • The start of each route is marked.

Sotto nella foto la propaggine del M. Calva che ospita la Corna di Fenere; sullo sfondo, innevato, il Costone delle Cornelle

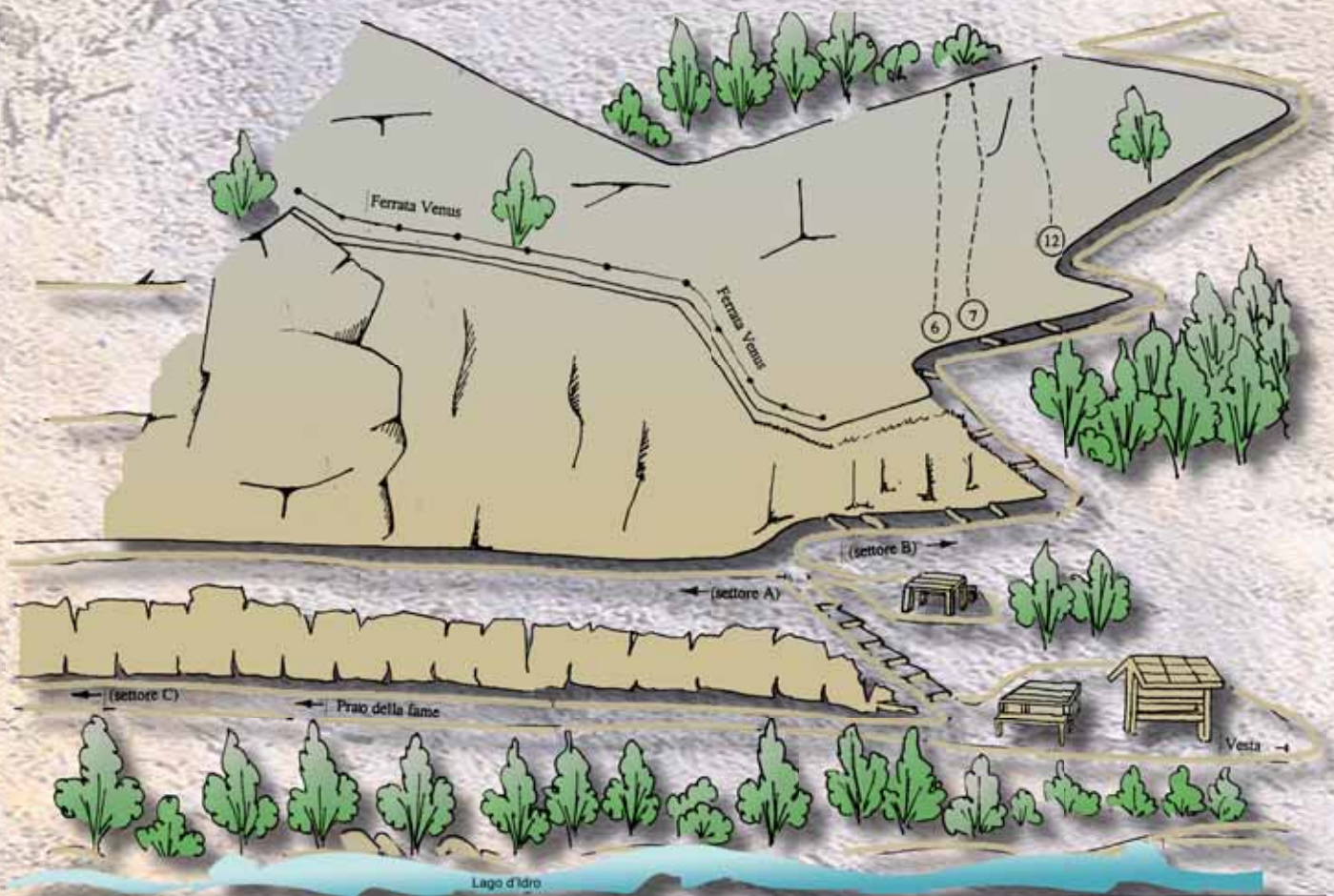
In the photo below the spur of Mt. Calva, where Corna di Fenere is located; in the background Costone delle Cornelle covered in snow.



Suggestivo scorcio nei pressi della palestra. Delightful picture close to the climbing area.



Palestra di roccia "Corna di Fenere" Corna di Fenere Outdoor Rock Climbing Gym > Settore B - Sector B



CARATTERISTICHE DELLE "VIE" - SETTORE B FEATURES OF THE ROUTES - SECTOR B

N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
6	Ander	7	6a	22	
7	Suer	10	6a+	22	
12	Dartoss	6	6a	20	

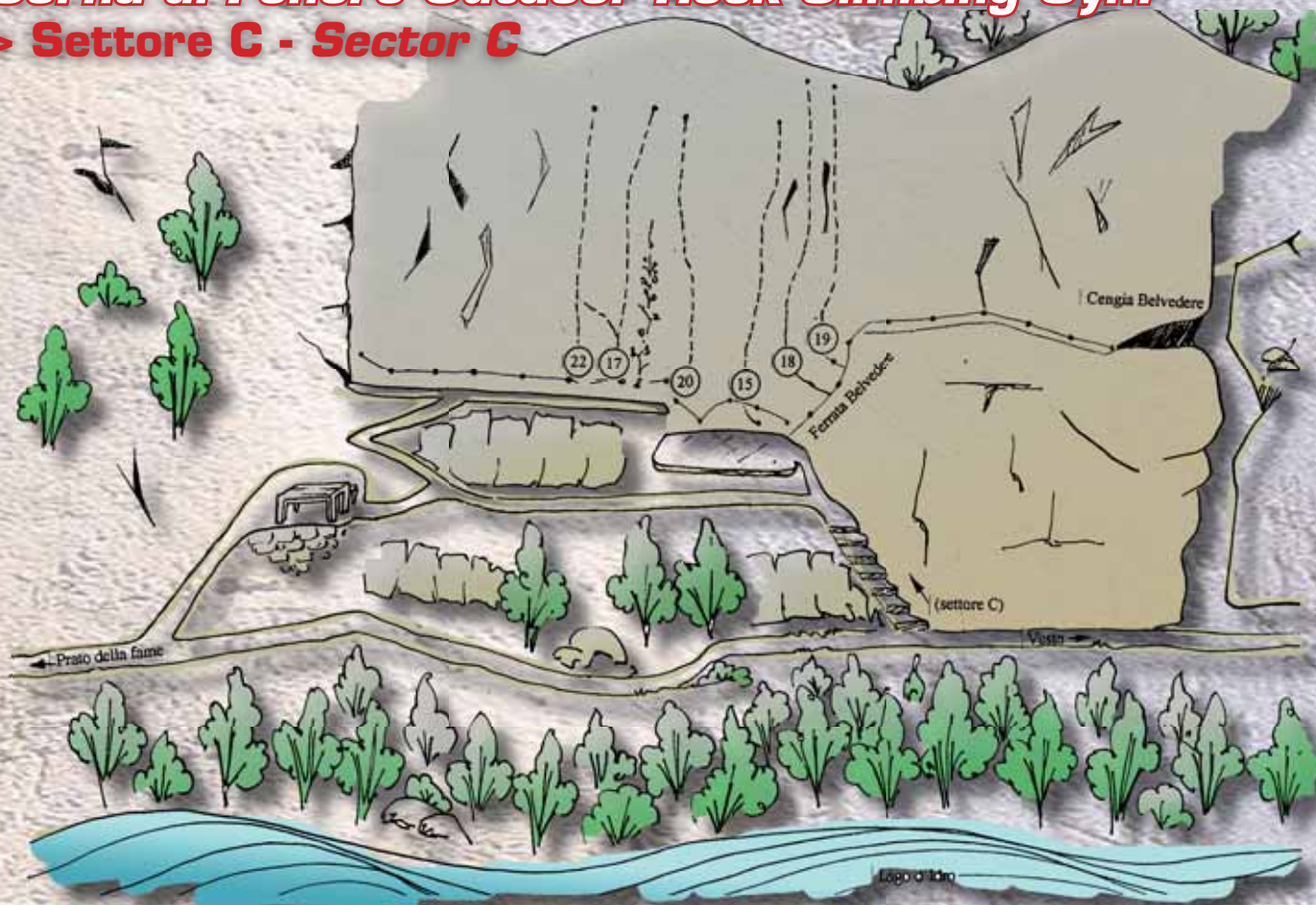
Note:

- L'attacco di ogni "via" è contrassegnato da una targhetta.

Notes:

- The start of each route is marked.

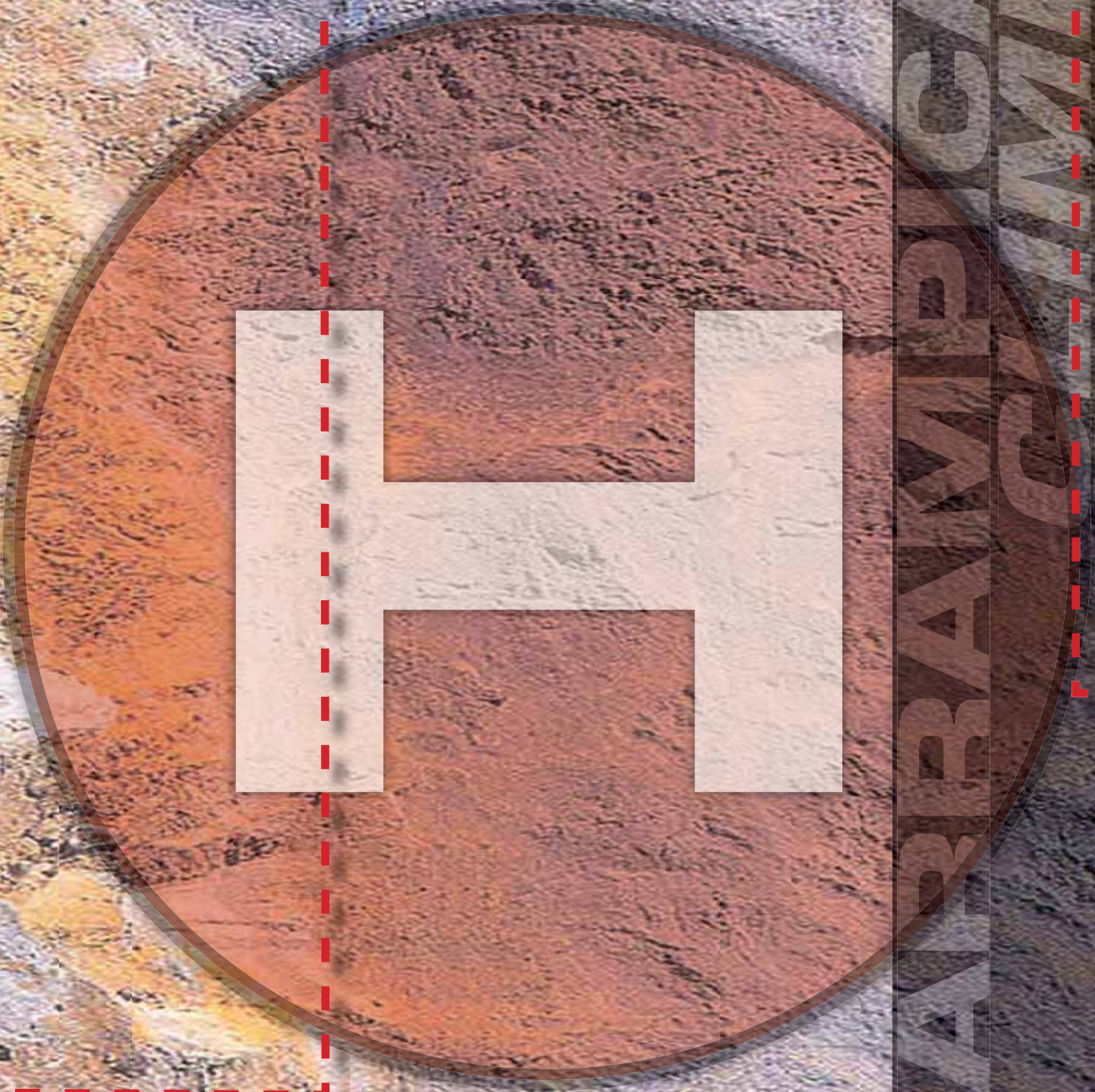
Palestra di roccia "Corna di Fenere" Corna di Fenere Outdoor Rock Climbing Gym > Settore C - Sector C



CARATTERISTICHE DELLE "VIE" - SETTORE C FEATURES OF THE ROUTES - SECTOR C

N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
22	S. Paolo	7	5c 6b(variante partenza) (start variant)	20	Partenza in comune con Rachele Start in common with Rachele
17	Rachele	6	5c	20	Partenza in comune con S. Paolo Start in common with S. Paolo
20	Fiordaliso	6	6a+	20	
15	Veritas	10	6c	25	
18	Bucaniere	10	6b	28	
19	Col vento	8	6b	23	

Note: • La base della parete è servita da un cavo fisso. • L'attacco di ogni "via" è contrassegnato da una targhetta.
Notes: • The base of the wall is equipped with a fixed cable. • The start of each route is marked.



ALP BERAMPI CANTING

CAPOVALLE

Palestra di roccia "Falesia di Riosecco"

Falesia di Riosecco Outdoor Rock Climbing Gym



A sinistra, il santuario di Riosecco; a destra l'omonima falesia
The Riosecco sanctuary (left); the cliff of the same name (right)

CAPOVALLE

Palestra di roccia "Falesia di Riosecco"

Falesia di Riosecco Outdoor Rock Climbing Gym



DESCRIZIONE SINTETICA

Isolata, piccola e fino ad oggi sconosciuta placconata di roccia calcarea compatta, nei pressi del Santuario di Riosecco (Capovalle). Anche questa falesia ha visto i natali in tempi recentissimi (2004-2005), ad opera di Mario Ferretti del quale si rimanda il lettore alla falesia "Il Crènych", per la succinta biografia. Attrezzata dal basso con spit da 10mm, e composta da "vie" di media-bassa difficoltà, è molto adatta a chi si avvicina a questo sport, nella quiete più assoluta. Ottima la sentieristica, la segnaletica e la bacheca informativa, a cura dal "Gruppo Sentieri Attrezzati" di Idro. Data la quota e l'esposizione a Nord-Est, se ne consiglia la frequentazione nei mesi estivi. Altitudine: 1010 mt.

BRIEF DESCRIPTION

A small isolated and relatively unknown section of smooth compact calcareous rock near the Riosecco Sanctuary (Capovalle). This site was recently (2004-2005) discovered by Mario Ferretti (see Il Crènych for a short biography). Equipped from the base with 10mm bolts and featuring medium-low grade routes, this extremely peaceful site is ideal for anyone wishing to take up rock climbing. The excellent route marking, signs and notice board were provided by Idro's Gruppo Sentieri Attrezzati (Equipped Routes Group). Best climbed in summer, due to the altitude and north-east exposure. Altitude 1010 m.



Primo piano del roccione attrezzato
Close-up of the equipped rock face

ACCESSO

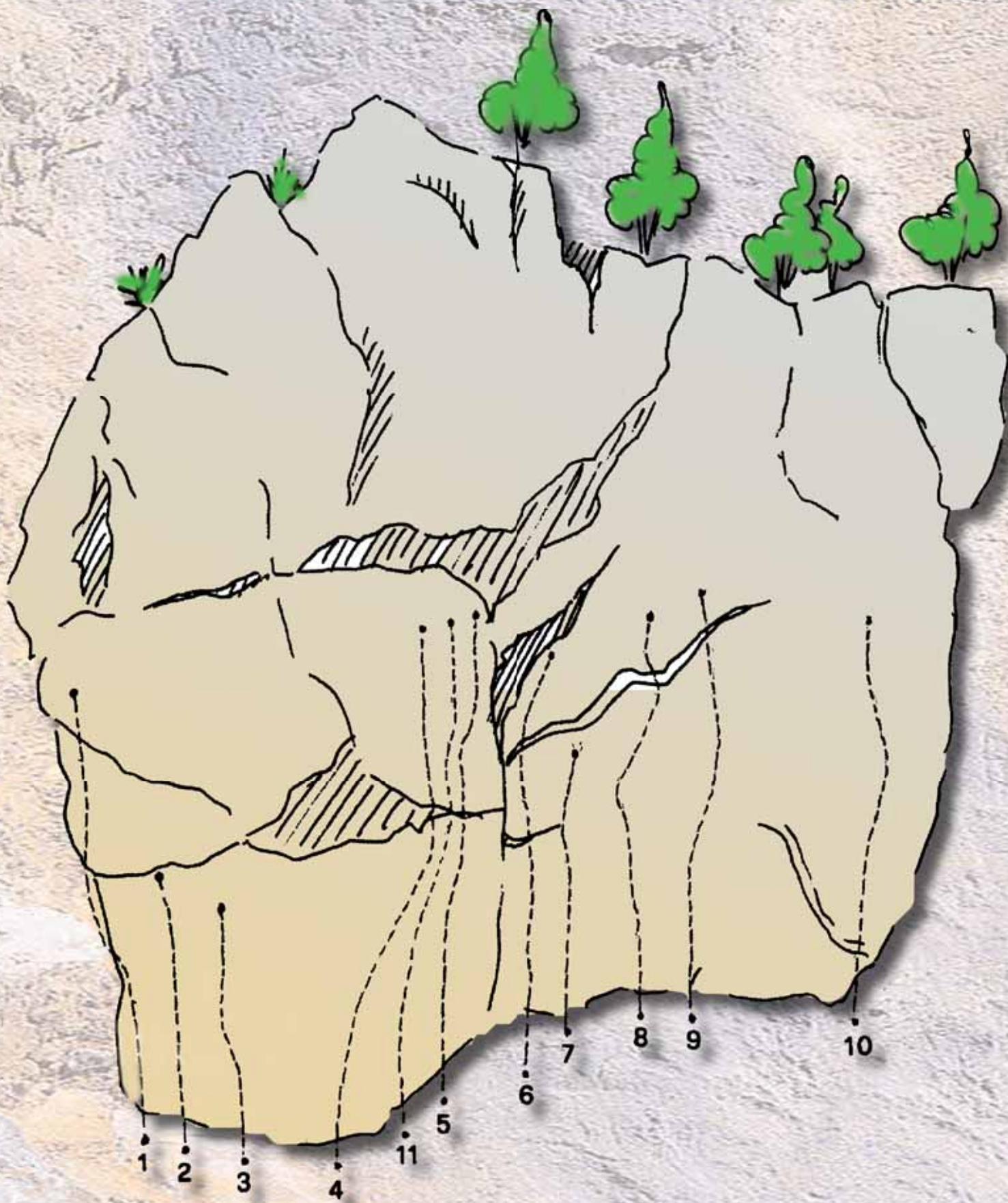
Lasciata la S.S.237 a Pieve di Idro, imbocchiamo la S.P. 58 seguendo la segnaletica Capovalle-Lago di Garda. Al Km.9,500 deviamo a destra (segnaletiche Treviso Bresciano-Coccaveglie). Percorriamo per 2,5 chilometri la tortuosa strada che conduce al Santuario della BV di Riosecco. Poco oltre il santuario troviamo un ampio spazio, al limitare destro del quale, parte in discesa un sentiero segnalato che in cinque minuti ci conduce alla base della falesia



ACCESS

At Pieve d'Idro turn off the SS 237 onto the SP 58 and follow the signs to Capovalle and Lago di Garda. At km. 9.500 (see milestone), turn off right towards Treviso Bresciano and Coccaveglie. Drive 2.5 km along the winding road leading to the sanctuary of the Blessed Virgin of Riosecco. Just past the sanctuary is an area where you can leave the car. On the right is the start of the marked path that leads down to the base of the cliff (5 minutes).

Palestra di roccia "Falesia di Riosecco"
Falesia di Riosecco Outdoor Rock Climbing Gym



CARATTERISTICHE DELLE "VIE" FEATURES OF THE ROUTES

N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
1	Lilie	8	5+/6a	20	
2	Relax	6	6a	15	
3	Coquelicot	3	4+	10	
4	Fly Away	11	6c	20	
11	Lady Lidia	14	5/6a 7/A0	20	
5	Balancoire	7	5+/6a	20	
6	Gufo triste	8	5+	20	
7	Vicolo dello scorpione	4	4+	10	
8	Folletto	7	5+/6b	18	
9	Bruyère	9	5+/6b	18	
10	Vagabondo	5	5+	12	

Note: • La base della parete è servita da un cavo fisso. • L'attacco di ogni "via" è contrassegnato da una targhetta.
Notes: • The base of the wall is equipped with a fixed cable. • The start of each route is marked.

Veduta da Riosecco

Il più vicino, al centro dell'immagine, è il Dos di Laven; in secondo piano, da sinistra, la catena Cima di Valbona Monte del Frate, Monte Corona, Dosso dei Morti; sullo sfondo il Caré Alto

View from Riosecco

In the foreground, Dos di Laven; behind that from the left, Cima di Valbona, Monte del Frate, Monte Corona and Dosso dei Morti; in the background, Caré Alto



Veduta da Riosecco: nebbia sul lago d'Idro; sullo sfondo, la Corna Zeno

View from Riosecco: mist over Lake Idro, with Corna Zeno in the background





ALP BERANPIGABTING

BAGOLINO

Palestra di roccia "Il Cuchèt"

Cuchèt Outdoor Rock Climbing Gym



Il Cuchèt da Est, sullo sfondo il M. Carena

Il Cuchèt from the east, with Mt. Carena in the background

BAGOLINO

Palestra di roccia "Il Cuchèt" *Cuchèt Outdoor Rock Climbing Gym*

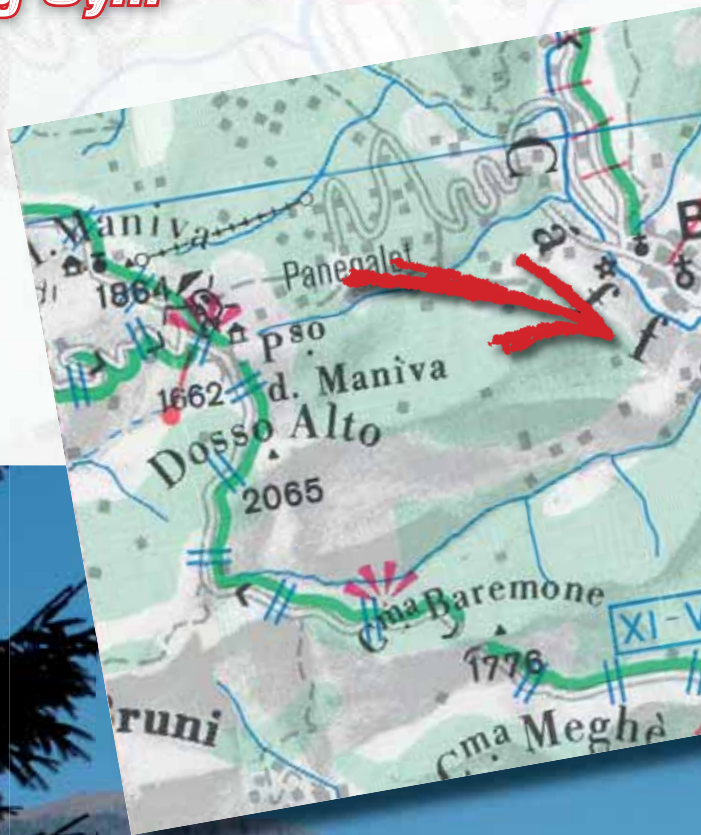


DESCRIZIONE SINTETICA

Il "Cuchèt" è un bel cocuzzolo che si eleva a Est del Monte Pizza. La falesia, sita in un ambiente suggestivo e tranquillo, è formata da belle placche ed è stata ottimamente attrezzata a spit tra il 1992 e il 1994 da Carlo Fusi, Ugo Mariani e Daniela Lombardi.

Il periodo ideale per arrampicare è quello estivo, da maggio a ottobre.

Altitudine: 1132 mt.



BRIEF DESCRIPTION

Il Cuchèt is a lovely summit towering to the east of Mt. Pizza. The cliff lies in a charming, peaceful spot and is comprised of beautifully smooth rock face, well pitoned between 1992 and 1994 by Carlo Fusi, Ugo Mariani and Daniela Lombardi.

The ideal season for climbing is summer, from May to October.

Altitude 1132 m.



ACCESSO

Risalendo l'alta Valle Sabbia e costeggiando la sponda occidentale del lago d'Idro, superati Idro e Anfo, in località S. Antonio, lasciamo la S.S. 237 e deviamo a sinistra sulla S. P. 669 seguendo la segnaletica per Bagolino-Gaver. Poco dopo aver attraversato il ponte di Prada sul fiume Caffaro deviamo a sinistra (indicazioni Maniva).

Dopo due chilometri, in corrispondenza della centrale elettrica della "Caffaro" in località Romanterra, deviando a sinistra si attraversa il ponte omonimo e, su bella stradina asfaltata si prosegue per la località "Plass".

Al limitare superiore dei prati si trova sulla destra una stradina sterrata con sbarra (privata) e la segnaletica "Palestra di roccia". Nei pressi si può parcheggiare. In cinque minuti di cammino sulla sterrata, si giunge alla falesia.



ACCESS

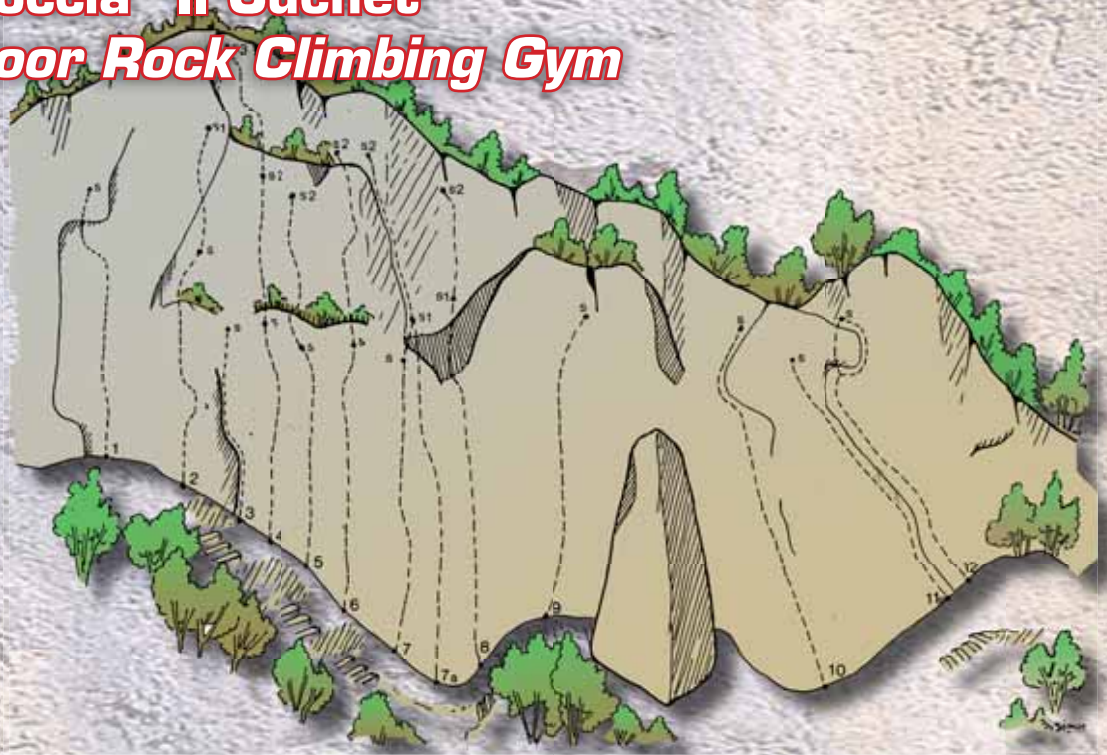
Driving northward up Valle Sabbia, along the western shore of Lake Idro, past Idro and Anfo, turn off the SS 237 at Sant'Antonio onto the SP 669, following the signs to Bagolino and Gaver. Drive over the Prada bridge over the river Caffaro and turn left in the direction of Maniva. After two kilometres, turn left at the Caffaro power station in Romanterra, cross the bridge of the same name and continue along a small made-up road to Plass. At the upper end of the meadows, take an unmade-up road with a barrier (private estate) and follow the signs marked Palestra di Roccia (Rock Climbing Gym). Here you can leave the car and walk to the cliff (5 minutes).



**Bagolino dalla stradina per la località Plass
Bagolino viewed from the small road to Plass**

Palestra di roccia "Il Cuchèt"

Cuchèt Outdoor Rock Climbing Gym



CARATTERISTICHE DELLE "VIE"

FEATURES OF THE ROUTES

N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
1	El diablo	12	6c	33	
2	Le stròpe	10	6a+	24 (1° tiro)	In progetto il 2° tiro 2 nd pitch at the design stage
3	Budello	9	6b+/6c	22	
4	Lo specchio di Daniela	9	6c	22 (1° tiro)	2° tiro NL In progetto il 3° tiro 2 nd pitch NL 3 rd pitch at the design stage
5	Sosta vietata	10	5+ 1°tiro 6c 2°tiro	48	
6	Lo sguardo della volpe morta	10	6b 1°tiro 6c 2°tiro	57	
7	Torna in diedro	11	6b+	50	
7a	Variante	11	7b/6b	50	
8	Raponzolo di roccia	11	6b+1°tiro 6b+2°tiro	50	
9	Lumaca Wall	12	6b+	23	
10	Magic creek	10	7a+	25	
11	Lo spigolo	11	6b+	23	
12	Vento da nord	12	6c+	23	La variante del tetto è stimata 8a The roof variant is classified grade 8a.



GAVER

Palestra di roccia "Alle Cave"
Alle cave Outdoor Rock Climbing Gym



GAVER

Palestra di roccia "Il Belvedere"
Il Belvedere Outdoor Rock Climbing Gym



Alle Cave

Il Belvedere

GAVER

Palestra di roccia "Alle Cave"

Alle cave Outdoor Rock Climbing Gym

Palestra di roccia "Il Belvedere"

Il Belvedere Outdoor Rock Climbing Gym



DESCRIZIONE SINTETICA

Nella tributaria Valle del Caffaro, ai piedi del maestoso Cornone di Blumone, troviamo Gaver, rinomata località sciistica e di soggiorno estivo. Geograficamente all'interno dei confini del Comune di Breno, di fatto è da sempre considerato estremo "fiordo" dell'esteso territorio di Bagolino. Al limite Nord della splendida piana del Gaver, troviamo due falesie, insieme di placche granitiche, appoggiate, verticali e a volte strapiombanti.

Settore basso (L) "Alle cave"

Ottima placconata granitica, attrezzata all'inizio degli anni 80 dal bagosso "doc" Gianzeno Marca. Le "vie", di difficoltà medio-bassa, sono adatte per chi vuole iniziare l'attività arrampicatoria.

Settore alto (M) "Placche del Belvedere"

Insieme di placche compatte, attrezzate soprattutto tra l'88 e il 92 dal noto alpinista speleologo Matteo Rivadossi, coadiuvato da Giuliano De Giacomi.

La frequentazione delle due strutture è consigliata nel periodo estivo e comunque nei periodi più caldi.



BRIEF DESCRIPTION

In the Caffaro side valley, at the foot of the majestic Cornone di Blumone lies Gaver, a renowned winter and summer resort. Geographically speaking, it comes under Breno, but it has always been considered one of the outlying parts of Bagolino.

At the northern end of this lovely plain there are two cliffs, an agglomerate of granite smooth rocks, some vertical, some overhanging.

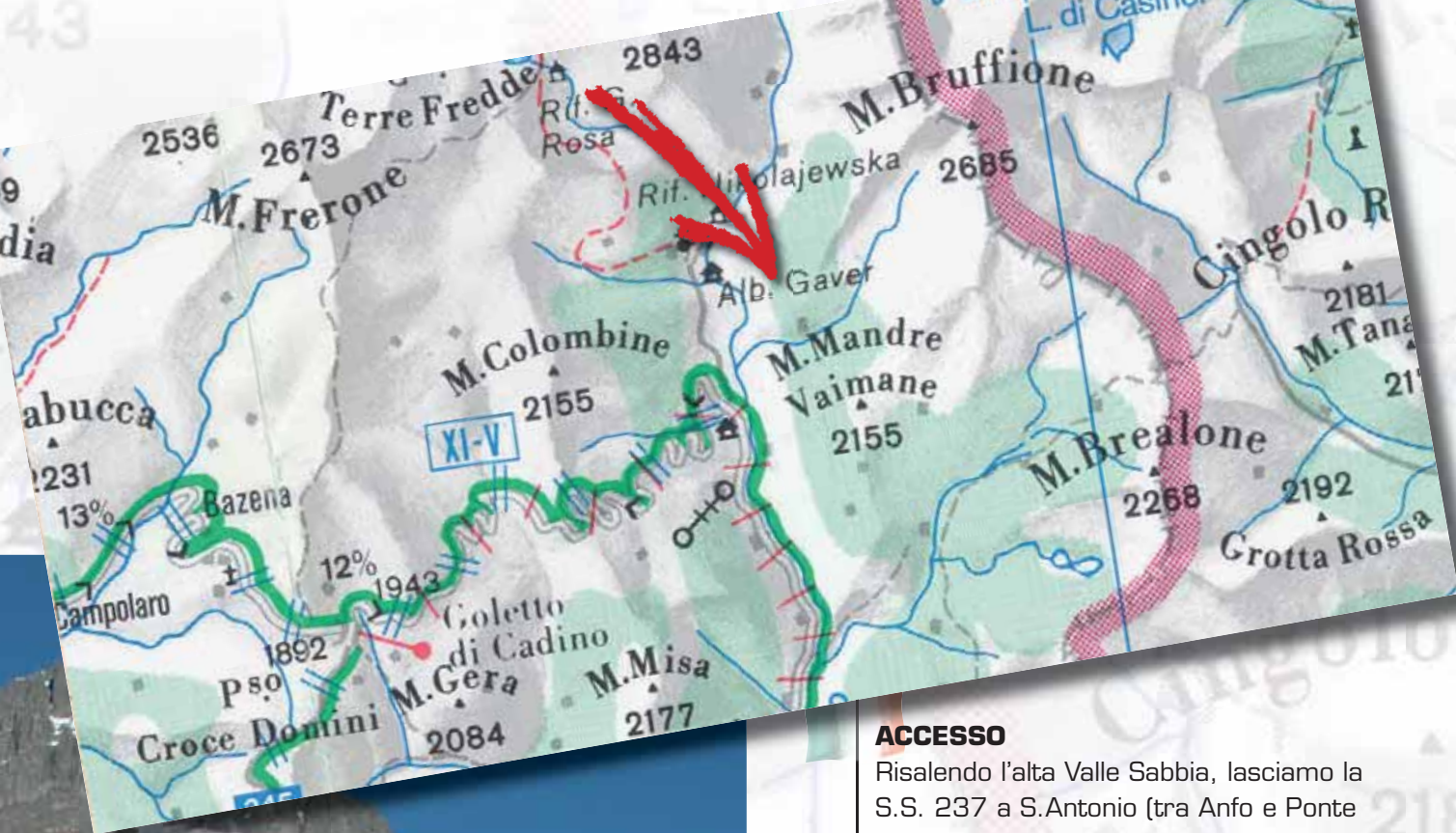
Lower Sector (L) Alle Cave

An excellent smooth granite rock face equipped in the early eighties by the Bagolino-born Gianzeno Marca. These medium-low grade routes are ideal for those wishing to take up rock climbing.

Upper Sector (M) Placche del Belvedere

Together with compact smooth rocks, equipped between 1988 and 1992 mainly by the renowned mountaineer and speleologist Matteo Rivadossi, assisted by Giuliano De Giacomi.

These two routes are best in summer and in the hottest months of the year.



Frequentatissima la pista di fondo della piana del Gaver; fa da cornice il Cornone di Blumone
The popular cross-country ski track at Gaver; seen against the backdrop of Cornone di Blumone

ACCESSO

Risalendo l'alta Valle Sabbia, lasciamo la S.S. 237 a S. Antonio (tra Anfo e Ponte Caffaro) e, attraverso Bagolino e la Valle Dorizzo raggiungiamo Gaver. Da qui, percorsa l'omonima piana arriviamo fino all'ex rifugio Nikolajewka, base di partenza per i due settori di arrampicata.

Settore basso (L) "Alle cave"

Attraversiamo il ponticello sul fiume Caffaro e scendiamo su bel sentiero fino al limitare Nord della piana. Sulla nostra sinistra troviamo la placca granitica "alle cave".

Settore alto (M) "Placche del Belvedere"

Poco oltre il ponte sopra descritto, prendiamo a sinistra un sentiero segnalato che porta sopra una dorsale boscosa e poco dopo alle evidenti "placche del Belvedere".



ACCESS

Turn off the SS 237 at Sant'Antonio (between Anfo and Ponte Caffaro), drive through Bagolino and Valle Dorizzo up to the Gaver plain, to the Nikolajewka refuge, the starting point of the two climbing sectors.

Lower Sector (L) Alle Cave

Cross the bridge over the river Caffaro and follow a lovely path leading up to the northern edge of the plain. The smooth granite rock called Alle Cave is on the left.

Upper Sector (M) Placche del Belvedere

Just past the bridge, take the marked path on the left leading to a woody crest from where the Belvedere rocks are visible.

Palestra di roccia "Alle Cave"
Alle cave Outdoor Rock Climbing Gym



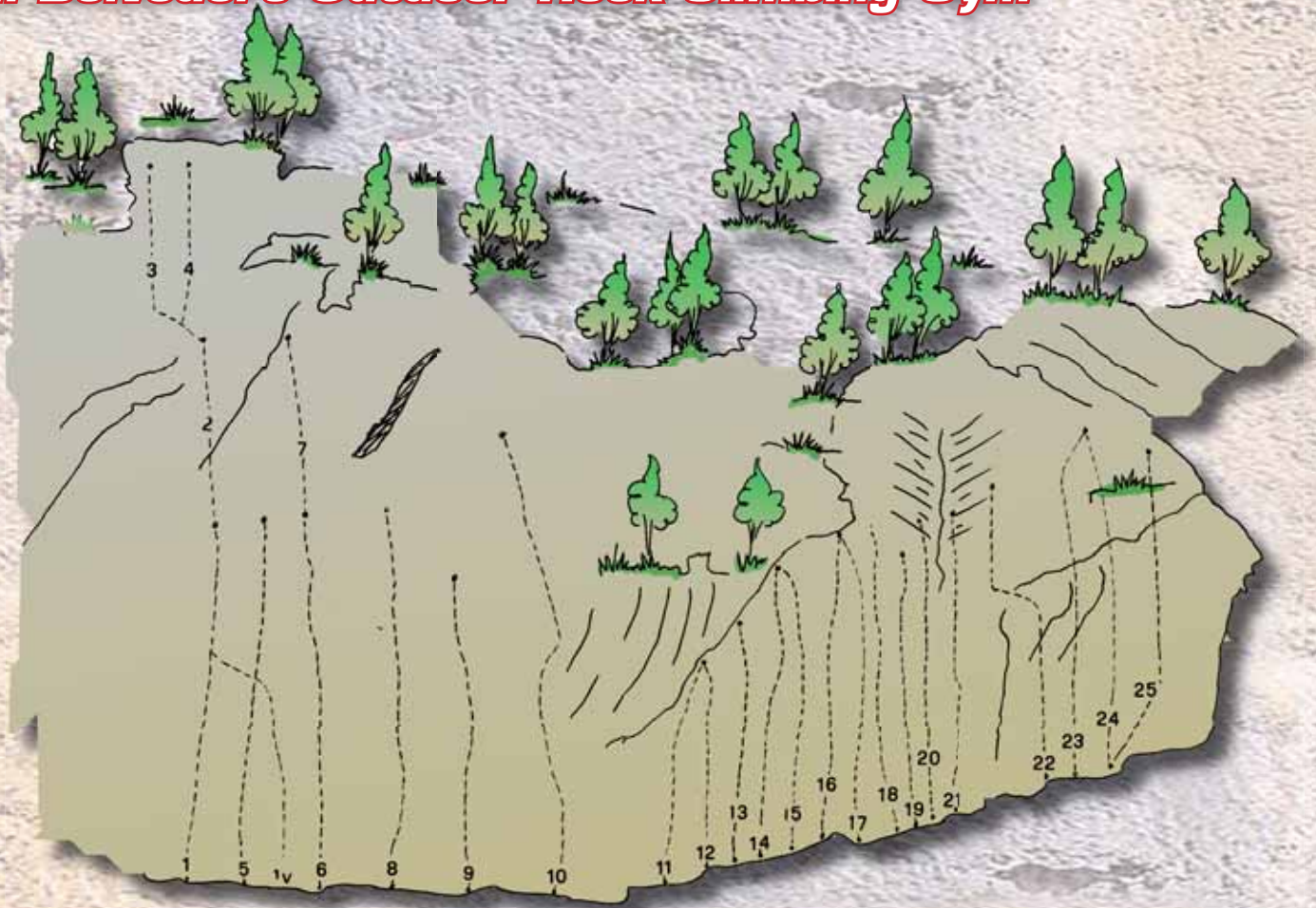
CARATTERISTICHE DELLE "VIE" FEATURES OF THE ROUTES

N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
1	Numero 1	6	4b	25	
2	Amghimghè	6	5a	25	Sosta in comune con la N° 1 <i>Belay station in common with number 1</i>
3	Numero 2	6	5c	25	Sosta in comune con la N° 1 e 2 <i>Belay station in common with numbers 1 and 2</i>
4	Belzebù aiutaci tu	6	6b	25	
5	Numero 3 "Valentina"	6	6a+	25	Sosta in comune con la N° 4 <i>Belay station in common with number 4</i>
6	Sibilla	6	6a	25	Sosta in comune con la N° 4 e 5 <i>Belay station in common with numbers 4 and 5</i>



Alle cave

Palestra di roccia "Il Belvedere" ***Il Belvedere Outdoor Rock Climbing Gym***



CARATTERISTICHE DELLE "VIE" FEATURES OF THE ROUTES

N°	DENOMINAZIONE "VIA"	N° COPPIE	GRADO DI DIFFICOLTÀ	LUNGHEZZA (mt.)	NOTE
N°	NAME	N° OF PAIRS	GRADE OF DIFFICULTY	LENGTH (m.)	NOTES
1	Doppia riga		6c	30	
2	2L		6a	25	2° tiro doppia riga <i>2nd pitch double row</i>
3	3L DX		5a	20	3° tiro doppia riga <i>3rd pitch double row</i>
4	3L SX		4b	20	3° tiro - variante <i>3rd pitch - variant</i>
5	Crosta		5+	28	
1v	1V		6a	10	Variante partenza Doppia riga <i>Variant - Double row start</i>
6	Ulli gulli		5+	28	
7	2L		5+	25	2° tiro Ulli gulli <i>2nd pitch Ulli Gulli</i>
8	Lupem		6a+	20	
9	Woda		6a	18	
10	Spitolorcio		6a+	28	
11	Bescia		6a	13	
12	Animala		6a	13	Sosta in comune con Bescia <i>Belay station in common with Bescia</i>
13	Zanzara violenta		6b+	18	
14	Tarantella		6c	20	
15	Draculo		6c+	20	Sosta in comune con Tarantella <i>Belay station in common with Tarantella</i>
16	Paolo 1		7b	22	
17	Paolo 2		7c?	23	Sosta in comune con Paolo 1 <i>Belay station in common with Paolo 1</i>
18	Paolo 3		6c	25	
19	T.N.T		6a+	23	
20	Lacrime di cane		6a	25	
21	L'occhio dell'orca		6b	25	
22	Niagara		6a+	25	
23	Patapum		6a	27	
24	Visitors		5+	27	Sosta in comune con Patapum <i>Belay station in common with Patapum</i>
25	Gaverina		5	22	

Note: È richiesta la corda da 60 mt. Set di 12 coppie.

Notes: A 60m rope and a set of 12 quickdraws are required.

A completamento della guida, segnaliamo che in Valle Sabbia, sono presenti anche strutture artificiali, strutture al coperto che permettono l'attività arrampicatoria anche e soprattutto nei mesi invernali. Queste "pareti artificiali" sono realizzate con pannelli in legno multistrato, rivestiti con doppio strato di resina epossidica, additivata con sabbia al quarzo e predisposti per prese a rilievo. Dette prese di varia fattura geometrica sono posizionabili a piacere in modo da creare, ogniqualvolta lo si desidera, "vie" per ogni grado di difficoltà.

Questi veri impianti sportivi, li troviamo a Vestone e Bagolino.

STRUTTURA ARTIFICIALE DI VESTONE

Fortemente voluta dal C.A.I. di Vestone, è stata realizzata dalla ditta Sint Roc di Arco, (all'avanguardia in questo campo). È suddivisa in tre settori distinti, un primo settore verticale e due settori verticali-strapiombanti.

Caratteristiche:

- Anno di realizzazione: 1996. (Inaugurata ufficialmente il 04/10/97).
- Dimensioni: (per ogni settore). Larghezza mt.2,50. Altezza mt.6,50.
- Ubicazione: Palestra Comunale, Via 4 Novembre. (Ex scuole elementari).
- Apertura: due giorni alla settimana, dalle ore 20 alle 23 (mesi invernali).
- Informazioni: C.A.I. Vestone Tel.329 7656741 (La sede è aperta tutti i venerdì dalle ore 20,30 alle 22).

STRUTTURA ARTIFICIALE DI BAGOLINO

Anche questo impianto, nato per volontà del C.A.I. di Bagolino, è stato realizzato dalla Sint Roc di Arco e suddiviso in due distinti settori, uno verticale e uno strapiombante.

Caratteristiche:

- Anno di realizzazione: 2004. (Inaugurata ufficialmente il 13/12/2004).
- Dimensioni: (per ogni settore). Larghezza mt.2,40. Altezza mt.9.
- Ubicazione: Palestra scuole medie di Bagolino, Via A. Lombardi.
- Apertura: due giorni alla settimana, dalle ore 20,30 alle 23 (mesi invernali).
- Informazioni: C.A.I. Bagolino Tel. 0365904011 oppure 0365903104



Struttura artificiale di Vestone
Indoor rock-climbing facilities in Vestone



Geranio rosso
(Geranium sanguineum)
Cranesbill geranium
(Geranium sanguineum)

Raponzolo di Roccia
(Physoplexis comosa)
Devil's claw
(Physoplexis comosa)



Valle Sabbia also has some indoor rock climbing facilities, mainly for use in the winter months. These "artificial walls" are made of multi-layer wooden boards coated with a double layer of resin containing quartz sand.

The boards are designed to take projecting hand holds of different shapes and sizes that can be re-positioned at will to create routes of varying degrees of difficulty. The main indoor climbing gyms are to be found in Vestone and Bagolino.



Struttura artificiale di Bagolino
Indoor rock-climbing facilities in Bagolino

INDOOR CLIMBING GYM IN VESTONE

The brainchild of the Vestone branch of C.A.I. (the Italian Alpine Club), these facilities were built by the Arco-based firm Sint Roc, a leader in this field. There are three separate sectors, one vertical one and two vertical-sheer.

Features:

- Year built: 1996 (officially inaugurated on 04/10/1997).
- Dimensions: (for each sector) width 2.5 m, height 6.5 m.
- Location: Town Gym, Via 4 Novembre (formerly the Primary School).
- Opening times: two days a week, 8-11 p.m. (winter only).
- For info: C.A.I. Vestone, tel. 329 7656741 (open every Friday evening from 8.30 to 10 p.m.)

INDOOR CLIMBING GYM IN BAGOLINO

Promoted by the Bagolino branch of C.A.I., this gym was also set up by Sint Roc from Arco and has two separate sectors, one vertical and one sheer.

Features:

- Year built: 2004 (officially inaugurated on 13/12/2004).
- Dimensions: (for each sector) width 2.4 m, height 9 m.
- Location: Bagolino Junior School Gym, Via A. Lombardi.
- Opening times: two days a week, 8.30-11 p.m. (winter only).
- For info: C.A.I. Bagolino, tel. 0365 904011 or 0365 903104.



INDOOR CLIMBING GYMS

CARTOGRAFIA

- Pag.7 Carta schematica della Valle Sabbia, tratta dal volume "Piano di sviluppo socio economico"Comunità Montana della Valle Sabbia", edita dalla Promodis – Italia – BS. Maggio 2001
- Carta delle zone di arrampicata: tratta dalla carta stradale Kompas scala 1:125.000
- Schemi delle falesie: "Il Covolo", "Corna Nibbia", "Corna di Pavaglio", "Il Ronchino", "Corna 23", sono di Ugo Mariani
- Schemi delle falesie: "Il Crènych", "Corna di Fenere", "Riosecco", "Il Cuchet", "Gaver", sono di Simonetta Anettoni.
- Fotografie di Lionello Alberti

BIBLIOGRAFIA

- Arrampicare in Valle Sabbia, di Sergio Rizzardi. Stampa: Tipolitografia Olivieri, Nave (Bs). Maggio 1990.
- Arrampicate sportive e moderne fra Bergamo e Brescia, di Eugenio Pesci, Bruno Quaresima, Roberto Capucciati e Bruno Tassi. Edizioni Versante Sud. Prima edizione: Giugno 1966.
- Arrampicate sportive e moderne fra Bergamo e Brescia, di Alessandro Ruggeri. Edizioni Versante Sud. Prima edizione: dicembre 2000.
- Guida dei monti d'Italia – Prealpi Bresciane, di Fausto Camerini. Edito da: Club Alpino Italiano e Turing Club Italiano. Grafiche Mek – Milano. Giugno 2004.

Gli autori ringraziano tutti coloro che, con notizie e informazioni, hanno contribuito alla realizzazione di questa guida.

MAPS

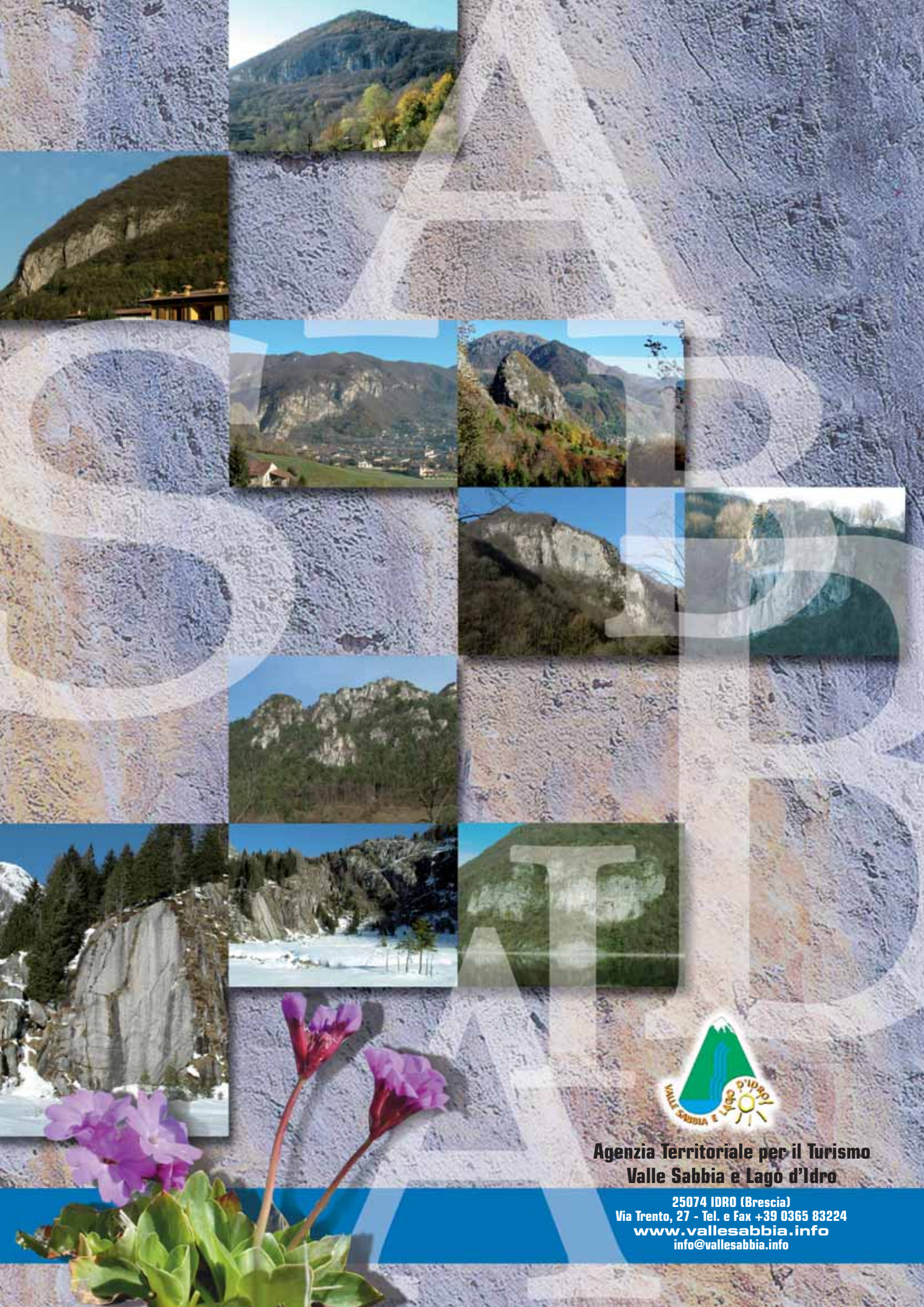
- Page 7 Map of Valle Sabbia, taken from the book entitled Piano di Sviluppo Socio-Economico by the Valle Sabbia Mountain Community, published by Promodis, Brescia, Italy, May 2001,
- Map of the climbing area, taken from the Kompas road map, scale 1:125,000.
- The diagrams of the cliffs Il Covolo, Corna Nibbia, Corna di Pavaglio, Il Ronchino and Corna 23 are by Ugo Mariani.
- The diagrams of the cliffs Il Crènych, Corna di Fenere, Riosecco, Il Cuchet and Gaver are by Simonetta Anettoni.
- Photographs by Lionello Alberti.

BIBLIOGRAPHY

- Arrampicare in Valle Sabbia (Rock climbing in Valle Sabbia) by Sergio Rizzardi. Printed by Tipolitografia Olivieri, Nave (BS). May 1990.
- Arrampicate sportive e moderne fra Bergamo e Brescia, (Sport and rock climbing today in the Bergamo and Brescia area) by Eugenio Pesci, Bruno Quaresima, Roberto Capucciati and Bruno Tassi. Publishers Versante Sud. First edition: June 1966.
- Arrampicate sportive e moderne fra Bergamo e Brescia, (Sport and rock climbing today in the Bergamo and Brescia area), by Alessandro Ruggeri. Publishers Versante Sud. First edition: December 2000.
- Guida dei monti d'Italia – Prealpi Bresciane (Guide to the mountains of Italy – Brescian Pre-Alps) by Fausto Camerini. Published by Club Alpino Italiano and Touring Club Italiano Grafiche Mek, Milan. June 2004.

The authors wish to thank all those who have contributed to this guide with information and suggestions.





**Agenzia Territoriale per il Turismo
Valle Sabbia e Lago d'Idro**

25074 IDRO (Brescia)
Via Trento, 27 - Tel. e Fax +39 0365 83224
www.vallesabbia.info
info@vallesabbia.info